



Julia Roberts

CINEMA Una notte con Julia

Ecceola, la splendida Julia Roberts, che ha già vinto un Globo d'oro per «Piri d'acciaio» e sfiorato l'Oscar con «Pretty Woman». Alcuni critici in questo film l'hanno definita «astro un po' appannato». All'Arena Metropolis stasera si proiettano i suoi film. Come a dire «Una notte con Julia». (A pagina 19)

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 181

L. 1200

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3



E' partito stamane alle 10 il primo aereo da Caselle per Tirana Torino rispedisce gli albanesi In giornata via gli «irriducibili» da tutta Italia

TORINO ■ E' scattata in tutta Italia l'operazione rimpatrio. Una parte consistente degli «irriducibili» albanesi che erano stati ammassati in quattordici regioni italiane nella giornata di Ferragosto stanno tornando in patria. Solo in Piemonte sarebbero già rientrati a Tirana almeno un centinaio dei 285 profughi arrivati da Bari. Gli esuli sono partiti alle 9,59 dall'aeroporto di Caselle a bordo di un aereo dell'Alitalia con destinazione Tirana. Un altro aereo sarebbe partito alle 11,20 con la stessa destinazione, forse con una sosta intermedia a Roma. Sull'operazione la Prefettura di Torino mantiene il più stretto riserbo, un silenzio motivato forse dal timore che nella città in cui l'operazione è iniziata più tardi si verifichino incidenti o nuove rivolte. Finora comunque l'operazione di sgombero, almeno in Piemonte, si è svolta senza scontri.

Il lavoro delle commissioni messe in piedi dal ministero degli Interni dunque è stato veloce. Come annunciato dal ministro Vincenzo Scotti sono stati vagliati i requisiti in base ai quali i profughi avrebbero potuto rimanere in Italia, soprattutto quelli per ottenere lo status di rifugiato politico, e quelli che non erano in regola sono stati riportati in Albania.

In Piemonte, ma anche nel resto d'Italia, l'opera-

zione sarebbe partita verso le quattro del mattino. A quell'ora mentre l'aeroporto di Caselle veniva presidiato da ingenti forze di polizia, i poliziotti hanno prelevato uno ad uno gli albanesi sistemati negli alberghi del centro di Torino e li hanno trasferiti a Caselle a bordo di camion e pullman militari. Contemporaneamente l'operazione scattava nelle altre città piemontesi. Tutti gli «irriducibili» sistemati a Novara, Vercelli e Asti, in tutto 81 persone, sono stati trasferiti verso lo scalo aereo di Torino. Quelli che avevano ottenuto la residenza temporanea ad Alessandria, invece, sarebbero ancora fermi nella città ma strettamente controllati da forze di polizia in attesa di essere rimpatriati.

Si registrano intanto le prime reazioni politiche. Nella tarda mattinata il vicesindaco di Torino, Franco Pizzelli si è detto soddisfatto: «Nel giorni scorsi avevamo espresso la nostra preoccupazione per questi nuovi arrivi, soprattutto che le misure previste dopo il trasferimento si adattassero lentamente. Adesso ci sembra che l'accelerazione delle misure necessarie per l'accertamento dello status di rifugiato politico per i profughi sia in linea con le indicazioni espresse dal Governo e questo è sicuramente un fatto positivo».

Maurizio Trepano

FERRAGOSTO CON I PIEDI A BAGNO



Torino dimezzata

TORINO ■ Ferragosto può anche accontentarsi di una fresca pausa sull'orlo di una fontana, come mostra questa foto dell'agenzia Reuters che ha colto due «bagnanti» nella fontana Angelica in piazza Solferino. Quest'anno il ritmo urbano di Ferragosto ha segnato per le strade una quiete non incrinata né da drammi né da feste particolari. Un 15 agosto senza storia, insomma. Anche se questa apparente routine nasconde una novità: quasi 600 mila (su un milione di abitanti) i torinesi che quest'anno sono rimasti a casa, molti di più che in passato, secondo i calcoli basati sui consumi di energia ed acqua nonché sui rifiuti. E peccato che in questa percentuale di neosediutari non rientrino commercianti e ristoratori: gli unici, a giudicare dalle solite «serande abbassate», inesorabilmente fedeli alla villeggiatura di agosto.

(A pagina 3)

FLASH

ASTI

La donna lo vuole lasciare
Lui le spara nel sonno alla nuca

ASTI ■ L'autopsia ha sciolto ogni dubbio. Si è trattato di un delitto-suicidio. Ciro Caggiano, 45 anni, pensionato, ha assassinato la convivente, Antonia Poeta, 57 anni, perché la donna aveva manifestato l'intenzione di lasciarlo. Lo ha sparato nel sonno, alla nuca, senza che lei potesse accorgersene. Il movente del delitto è stato confermato dalle dichiarazioni di alcuni familiari dell'omicida che si è suicidato subito dopo. (A pagina 7)

JUVENTUS

Domani la festa con partita
dei bianconeri a Villar Perosa

TORINO ■ Emigrazione in massa dei tifosi bianconeri alla volta della Val Chisone. Domani (ore 17) a Villar Perosa la Juve subirà il collaudo da parte di una formazione mista composta da riserve e ragazzi Primavera e l'incontro costituirà per gli appassionati una festosa occasione per stringersi attorno ai beniamini, reduci dalla preparazione in Alto Adige nonché dalle prime partite sostenute in Veneto e quindi a Calanzano. (A pagina 17)

TORO

I malanni dei granata
polemica anche tra i medici

TORINO ■ Il Torino è nei guai per malanni e incidenti e tra i suoi medici è già polemica. Il professor Benach, responsabile dello staff sanitario, non ha condiviso la decisione adottata dal dottor Biancardi di inviare Benedetti a Monaco per assoggettarsi presso un centro specializzato a terapie che dovrebbero scongiurare un intervento ai tendini e afferma: «Si è deciso con troppa fretta, un'altra volta pretenderò maggior chiarezza». Lo stesso clinico, infine, respinge le accuse di superficialità rivolte ai medici del Toro. (A pagina 17)

MONZA, F.1

Senna si salva in tempo
dalla McLaren che prende fuoco

MONZA ■ La McLaren di Senna ha preso fuoco, ma grazie alla sua prontezza di riflessi il pilota brasiliano se l'è cavata soltanto con un bel po' di spavento. Il successo ieri a Monza, dove i piloti di Formula 1 hanno effettuato alcuni test in vista del Gran Premio del Belgio, in programma fra otto giorni. Senna si è accorto che la sua vettura perdeva benzina ed è rientrato ai box: la McLaren era avvolta da un gran fumo bianco e qualche fiamma avvolgeva già il retrotreno. Il fuoco stava già raggiungendo l'abitacolo, ma Senna con un balzo è saltato giù in extremis.

Il regista Zampa era zio di Curcio

I funerali del regista Luigi Zampa si svolgeranno oggi a Roma. Pochi sanno che l'indimenticabile costruttore di personaggi forti era lo zio di Curcio. Il padre del brigatista era infatti l'ingegnere Renato Zampa, fratello del regista.

Qualche anno fa Renato Zampa confidò in un'intervista: «Renato è sempre stato un insicuro, un introverso. A scuola non ha mai brillato per la sua intelligenza».

E ancora: «A Renato volevo persino dare il mio nome. Volevo affiarlo. Quando è nato il 29 settembre del 1941, io ero a combattere in Russia. Sua madre in una lettera che mi mandò al fronte diceva che era in attesa di un bimbo, che era il frutto del nostro amore, e che se fosse stato maschio gli avrebbe dato il mio nome».

A quell'epoca Renato Zampa



Renato Curcio

era regolarmente sposato con una ricca ereditiera americana. Anche se avesse voluto non avrebbe potuto regolarizzare la

sua posizione con Jolanda Curcio, la bellissima madre del brigatista.

L'ingegner Zampa, che il morto tre anni fa, sempre nell'intervista rilasciata nel 1976 diceva: «Ho sempre seguito la vita di Renato. Ho contribuito a pagargli gli studi, e gli avevo anche detto che, quando fossi rimasto vedovo, ero disposto a dargli il nome. Per lunghi periodi l'ho ospitato in Riviera nella mia villa di Bordighera».

L'ingegner Renato Zampa allora viveva a Montecarlo in un minileggio. Il suo patrimonio si era già dilapidato al Casinò. Di lui i croupieri di Sanremo ricordavano bene la fortuna. «Aveva venduto tutto per continuare a giocare e perdersi».

Del fratello famoso Renato Zampa soleva dire: «Lui racconta i fatti con stile. Io con lo stesso stile i fatti li ho vissuti».

I Savoia dimenticati

Vittorio protesta: come i «vu' cumprà»

ROMA ■ «Penso alla situazione mia e di mio figlio e mi dico: siamo come dei vu' cumprà». Chi parla così non è uno sventurato extracomunitario, ma Vittorio Emanuele Savoia, principe di Napoli e figlio di Umberto II, l'ultimo re d'Italia. Mentre il Bel Paese accoglie o legalizza migliaia di stranieri e il Presidente Cossiga vuole chiudere con l'emergenza terroristica di sinistra e di destra con la grazia a Curcio, anche l'erede della dinastia sabauda ha sapere di sperare nel nuovo vento di riappacificazione che soffia sulla penisola pur tra non poche polemiche. In un'intervista pubblicata oggi da

«Il Giornale», Vittorio Emanuele lancia un appello al Capo dello Stato, al governo, ai partiti e agli italiani: «Fateci rientrare in Italia si accolgono gli albanesi e si discute se ridare la libertà persino al fondatore delle Brigate rosse. Solo per me e per mio figlio l'ostacolo non finisce mai». Come Vittorio Emanuele, che da 43 anni vive in esilio a Ginevra, anche il figlio ventenne Emanuele Filiberto non può infatti varcare i confini della Repubblica italiana. Il principe precisa di voler tornare in Italia «contemporaneamente» alla salma del padre il cui posto «è al Pantheon».

Dopo la burrascosa questione della grazia a Curcio, Cossiga affronterà anche il «caso Savoia»? Il principe spera in un bel regalo di Natale che metta fine all'esilio anche se si tiene a mettere bene in chiaro che tra i due casi non c'è alcun nesso. «Bisogna arrivare a grazie e perdono per concedere a me e a mio figlio di tornare in Patria?», dice polemicamente.

Per Vittorio Emanuele si avvicina una scadenza delicata. Il 13, 14 e 15 novembre dovrà affrontare il processo, a Parigi, per l'omicidio di Dick Hammer nel 1978, nell'isola di Cavallo: «Sono sereno e ho fiducia nella magistratura».



Vittorio Emanuele, in esilio in Svizzera



VOGLIA
D'AUTO

URFAUTO
CONCESSIONARIA

Alfa Romeo

SEDE

Collegno (TO)
Corso Francia 332 - Tel. 405.14.08

TORINO TRENT'ANNI FA

Quando l'estate era, davvero, un «esodo»



17 AGOSTO 1961

La città deserta come raramente è accaduto di vedere. Se ne sono andati proprio tutti. O quasi. Gli esperti dicono che le vacanze del 1961 sono state quelle più di massa

Un esodo senza pari. Gli «esperti» confermano: il più massiccio che Torino abbia mai visto. Il giorno di Ferragosto - sembra - sono rimasti solo trecento mila. Gli altri 800 mila se ne sono andati. L'ultimo drappello di questo piccolo esercito all'inseguimento del fresco e del relax è partito fra il 14 e il 15 agosto. Probabilmente le loro vacanze sono di pochi giorni e torneranno già con il fine settimana.

La maggior parte se ne va in auto o con la moto. Lasciano la città a riposare tranquilla o silenziosa sotto un sole che non è più così rovente e che regala una quiete inconsueta a chi è rimasto.

«Finalmente possiamo riposare anche noi» dice chi assapora questi giorni - unici - in tutto l'anno. «È il momento ideale per trovare distensione ai nervi provati dal lavoro intenso durante l'anno» aggiungono altri. E così circa un quarto della popolazione preferisce la città semideserta alle spiagge superaffollate. Il silenzio di corso Vittorio Emanuele all'animazione assordante e tumultuosa dei centri turistici «da» Anzi. Sembra che il Ferragosto «urbano» stia diventando moda. Nel giorno più tranquillo dell'anno la circolazione non è convulsa. Scarso il traffico. E quel poco senza auto-carri, Pullman e tram si muovono con agilità fra le vie del centro liberato dagli ingorghi di sempre.

La notte? Una pacchia. Niente capli squalati, radio e televisori a tutto volume. Niente rumori assordanti di veicoli in corsa con gli scappamenti aperti. Niente juke-box. Niente schiamazzi.

Alcuni cambiano perfino il modo di vestire di tutti i giorni. Passeggiano lungo i viali e le vie del centro con magliette coloratissime confondendosi con i turisti che quest'anno risultano piuttosto numerosi. Qualcuno rivisita monumenti, gallerie, musei e riscopre i tesori artistici con la calma di rarissime occasioni.

Il mare? Ci andranno quando le spiagge saranno libere dalle turbe di ragazzini ansiosi di entrare in acqua, contenti di schizzare tutti a destra e a sinistra.

Ma c'è chi lavora sodo anche in questi giorni. Dietro questo torpore apparente, in realtà, funzionano all'inverosimile i servizi speciali offerti dalla Sipel, dove 150 donne dalle 7 alle 22 e 45 uomini per il turno di notte, dalle 22 alle 7, lavorano per esaudire le richieste degli abbonati. Il ritmo è febbrile. Nei periodi normali arrivano me-

diamente 1000 chiamate al giorno con le ferie salgono a 1500 o 2000: parenti che si cercano, genitori che vogliono sentire i figli, amici che attraversano l'Italia via telefono per sentirsi e augurarsi buone vacanze.

Fra i servizi più comuni c'è la richiesta della sveglia, a tutte le ore. Per esempio? «L'altra mattina - confida il capo turno al cronista - dovevano svegliare oltre 500 persone fra le 5 e le 6». Poi lo chiamano per il Soccorso Aci e per il servizio taxi. Oltre 9000 al mese. La linea rovente è quella del numero «110», bersagliato con le richieste più strane: padri disperati che non riescono ad allattare i figli oppure chiedono consigli gastronomici

sulla realizzazione di piatti elaborati. Casi di solitudine; animali abbandonati e malati; informazioni geografiche su mete poco frequentate; richieste sulle previsioni del tempo.

«Una notte - racconta uno delle addette al servizio - un padre con accenti dispartiti chiedeva come si tranquillizza un bimbo urlante».

La madre una dovuta partire improvvisamente lasciandolo solo alle prese con il pupo.

E in questo genere di informazioni gli uomini superano di gran lunga il sesso debole.

F. «emergenza della cornetta». Sono molti i signori che telefonano ad agosto per sapere di più su corte ricette di cucina. La maggior parte si accontenta della pasta al burro o delle uova al tegamino. Altri, invece, pretendono piatti più elaborati. Uno di costoro - secondo il racconto di un'altra telefonista - dopo aver ottenuto la «formula» degli gnocchi ha commentato: «Ma allora, mia moglie, quando li fa, ci perde tutta la mattina! Grazie comunque per l'informazione».

Non solo i mariti, però, restano soli in casa, dimenticati dalle loro mogli.

Alcuni uomini, pur sposati e con prole a carico, ad agosto preferiscono concedersi una parentesi alternativa con l'amante. Scelta meno impegnativa ma senz'altro dolorosa per chi invece rimane a casa a soffrire e a meditare la vendetta al momento del rientro.

E, infatti, una signora che scrive al suo «caro» Specchio dei tempi: «In questi giorni sono tanto triste e ho proprio bisogno di uno sfogo. Fai un piacere a me e di qualcosa a quei mariti che non si curano della famiglia. Come il mio che in questi giorni se n'è andato in ferie con la sua amica e ha lasciato a casa me (la moglie) e il suo bimbo di sei anni. Lui legge sempre Specchio dei tempi, so il sentimento un po' di rimorso, almeno non godrebbe tanto felice le vacanze, mentre noi siamo a casa tanto tristi. Digli solo qualcosa che tocchi un po' il suo cuore. Ti ringrazio tanto e scusa».

d.c.



scoperti insieme.

E scoprirono così la chiave segreta del Topo.

PIERO STRADON

SANDRO OPERITI

Un anagramma perfetto. Che cambiava un nome ed un cognome in un altro nome ed in un altro cognome.

Abdellah lo batté sulla tastiera. E le porte del regno si dischiusero immediatamente...

Ma non solo per loro.

Anche per il misterioso visitatore che al loro arrivo si era nascosto in tutta fretta nello stanzone delle scope...

Il Topo pensò al Pirata. E decise che gli stava mentendo. Quella rivelazione così tardiva su Carla Di Benedetto non reggeva. Suonava falsa.

Perché non ci aveva pensato prima?

Una donna non si spoglia per circuire. Per tutte le sue arti femminili al fine di adescarti in un Tempio diviso tra diavolo ed affari. E poi all'improvviso, senza un vero motivo valido, si mette a piangere disperata. E proclama di voler uccidere per vendetta proprio l'uomo che l'ha mandata da te.

No, no. C'era qualcosa che non funzionava. Quello era solo un pezzo di verità. Le cose non potevano essere andate in quel modo. Quella confessione doveva far parte di un piano. E nella recita anche Elia e Serena dovevano avere una parte.

Ma quale?

Incauto il capo tra le spalle. E si addormentò di più, con se stesso. Non si sarebbe lasciato incastrare così. Come un alcega. Avrebbero dovuto scorgersi un'altra vittima.

Lui, a quel gioco, non ci stava più...

Padre Francis Caretto attese la crisi. Osservandole gli occhi, la bocca, i lineamenti del viso, le mani. Non sapendo decidere.

Giselle si contorceva. Urlava. Gridava. Supplicava. Ma era una disperazione che andava

FEUILLETON

L'anagramma misterioso

PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata	Lela Gastaldo	Sua figlia
Sandro Operiti	Il Topo	Angelo Kratter	Politico e banchiere
Serena Dorigo	L'amante del Pirata	Nanni Kratter	Suo figlio
Abdellah al Khali	Il contabile	Carla Di Benedetto	La vittima
David Ottolenghi	Finanziere	Padre Francis Caretto	L'esorcista
Elia Ottolenghi	Suo figlio	Santino Macri	Boss calabrese
Giorgio Gastaldo	Industriale	Dora	La direttrice di Elia
		Il giudice	L'istruttore

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgonfia in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...



Una tela di Aligi Sassu: «Paola e Laura», 1989

ben oltre l'astinenza. Dentro si intravedevano anche i sintomi di un piaglo profondo, che sembravano luccicare nella trasparenza di quel dolore.

Era un meccanismo che scattava nel cervello. A comando. Come una luce che immediatamente si accendeva, se solo si spostava la leva di un interruttore.

Qualcuno aveva lavorato su quella mente.

Rendendola schiava. E mascherando quella schiavitù sotto l'alibi facilmente riconoscibile della droga. Per allontanare i sospetti da sé.

Ne era sicuro.

E quella era opera di un uomo. Non del Diavolo.

Ma ne volle la prova.

E tirò fuori dalla sua valigetta nera, così simile a quella usata da un medico in visita al suo paziente, quei ferri del mestiere che aveva già usato una volta inutilmente: un piccolo crocifisso di metallo e l'aspersorio con l'acqua santa.

Li pose sul letto.

Poi si infilò la cotta e fece il segno del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo. Segnandole la fronte col dito.

Ed anche questa volta Giselle non si sentì ardere dentro.

Perché la sua sofferenza non mutò. E rimase sì violenta. Devastante. Ma nessun fuoco fu attizzato da quei simboli di santità.

Che provocavano invece la repulsione feroce e l'odio isterico di chi era davvero posseduto. Quasi che un incendio incominciava a divampare improvviso. Avvolgendo di fuoco le carni. Ed ammorbandolo l'aria di miasmi sulfurei. E dell'acre lezzo di peli bruciati.

Francis annuì.

E si mise a pregare. Tenendole la mano. Poi la benedisse. Sapendo per certo che il suo compito era finito. Anzi: che non era mai incominciato...

Il Topo tornò a casa. E trovò Serena ad aspettarlo. Sorridente. Felice. In attesa del suo uomo.

Non stava fingendo.

E si sentì rimescolare dentro. Combattuto da due sentimenti opposti. Lungo tutta la strada aveva incomin-



cio. ad odiarla. Facendosi forza. Perché si era sentito tradito. Raggiato. Truffato in quegli affetti che in tutta la vita aveva sempre evitato, per non essere facile preda della disillusione.

Il Topo si conosceva troppo bene: era fragile dentro. E solo una corazza l'avrebbe preservato. Gli avrebbe mantenuto intatto quell'equilibrio esile. Che aveva ondeggiato paurosamente, sotto i colpi dell'impotenza, quando non era stato in grado di salvare la madre e la sorella. Le uniche vere donne della sua esistenza.

Che erano morte due volte. Prima nell'incendio della loro intelligenza. Poi nel rogo del loro corpo.

(68 Continua)

Per un problema tecnico dovuto al passaggio dei testi da un archivio elettronico all'altro abbiamo saltato la puntata numero 68 proponendo la numero 69. Scusandoci con i lettori, rimediamo oggi pubblicando quella parte di romanzo che era rimasta nel computer. E da lunedì «il Topo» tornerà ad avere la cadenza «normale» con la puntata numero 70.

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



La Basilica di Superga

SUPERGA

In Italia è 4ª
per visitatori

La Basilica di Superga è al quarto posto fra i musei italiani non statali più visitati dai turisti. Secondo i dati forniti dall'Ente, nel 1989 sono state 800 mila le persone che hanno visitato l'abbazia e le tombe reali della famiglia dei Savoia.

SABATO 17 AGOSTO 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIÙ GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

LOTTO

Sabato 17 Agosto 1991

BARI	47 45 68 64 42	NAPOLI	45 82 35 8 46
CAGLIARI	38 64 63 60 46	PALERMO	63 33 10 16 24
FIRENZE	21 31 69 2 86	ROMA	65 48 50 86 7
GENOVA	71 55 62 19 65	TORINO	33 67 38 66 43
MILANO	48 72 80 21 85	VENEZIA	68 16 15 67 63

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE XX1 2XX 22X 22X

POCHI IN VACANZA In città tante finestre accese nella notte. E maggior lavoro per la polizia
A casa la metà dei torinesi, scippatori compresi. Ferie di massa soltanto per ristoranti e negozi

Agosto in città un «deserto» pieno di gente

Hanno chiuso anche gli ultimi negozi, svuotati di merce e di energia dalla febbre dei saldi. E all'ultima ora han ceduto alla smania della villeggiatura anche alcuni investitori ferragostiani cittadini che, indotti dal caldo e dalla morsa ancor più spietata di «serranda selvaggia», han finito per cadere illudendosi verso lidi più ospitali.

Ma la città non si è vuotata. Basta girare in centro dopo cena per scoprire che i pochi locali rimasti aperti sono presi d'assalto, come i vari ristoranti disponibili. Affollati da gente che cerca di esorcizzare il vuoto che marca come sempre la settimana centrale di agosto.

Ma quanti siamo? Quanti fedeli della pace e quanti forzati del lavoro affrontano le strade e le piazze caricate di questi giorni? L'unico dato certo, che si lega alla stima dei consumi di acqua, luce o gas, conferma la tendenza per cui la settimana di Ferragosto è ormai uno dei tanti periodi di ferie artificiali lungo l'intero

anno. Così, rimanere in città diventa sinonimo di una pace quasi senza complessi.

E pazienza se anche i barattoli che imperversano su tram e autobus in via XX Settembre e via Arsenale sono rimasti tutti qui, rimandando le ferie a chissà quando. O se il calore urbano riassume un particolare strugliamento presenze altrimenti inavvertite: genitori a spasso con il figlio handicappato in carrozzina, anziani con l'aria smarrita, bambini pallidi impegnati a giocare da soli.

Turisti? Pochi, mentre in un'impeto a girare per i musei sono i residenti. Con grandi salotti intrecciati sugli sfondi barocchi tra il vicino di casa, il lattaio, il meccanico di fiducia, l'avvocato della porta accanto e l'insegnante di scienze naturali appena tornato dalla Thailandia.

Gli anni scorsi i condomini apparivano disabitati e silenziosi: l'oscuola più appetibile per gli inamovibili «topi di Ferragosto». Quest'anno invece anche il ladro

d'appartamento più consumato deve fare i conti con le tante finestre illuminate di palazzi che lo estati passate risultavano completamente ciechi.

Tra le mete più appetite anche parchi, giardini o piste ciclabili prese d'assalto da chi, rimasto al lavoro, tradisce l'auto per qualche bicicletta nel verde: un'occasione d'oro per godersi una città indenne da traffico e smog. Anche se vigili urbani, polizia e vigili del fuoco contestano ogni illusione di Arcadia: «C'è molto da fare, la città non si è svuotata e il lavoro è in aumento».

Persino alla clinica veterinaria torinese della Colletta, dove continua un discreto flusso di pazienti a quattro zampe, amorevolmente tallonati dai loro padroni. Sono rimasti in città anche cani e gatti che, lontani da ogni incubo di abbandono, si sottopongono alle cure dei veterinari con l'aria di chi si sente protetto dal rilassante avvicinarsi delle visite. I classici quattro gatti di Ferragosto, appunto.



Stupinigi: una mostra tra la neve degli zar

Il fine settimana che conclude Ferragosto può costituire ottima occasione per una visita alla mostra «San Pietroburgo 1703-1825. Arte di Corte dal Museo dell'Ermitage», allestita nelle stesse sale della Palazzina di Stupinigi che ospitarono «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». A cornice della rassegna, le scuderie e le citrature di levante restaurate dal professor Roberto Gabelli e Alvaro Isola con gli architetti Maurizio Momo e Giuseppe Bellezza.

Si tratta di una pregevole pagina culturale in grado di suscitare l'immediato interesse dei visitatori. Stimolati a captare il clima artistico e sociale della Russia al tempo dello zar Pietro I, che nel 1703 fondò la città di San Pietroburgo quale «finestra sull'Europa». Di qui l'ascesa rapidissima di una città passata dal ruolo di fortezza a quello di capitale, mentre la «sua condizione, il suo ampliamento, il suo sviluppo furono fin da principio multiculturali e multinazionali in quanto aperti ad architetti, artisti, letterati, scienziati provenienti da Italia, Francia, Germania e Inghilterra».

Vestiti, uniformi da parata, arazzi, ceramiche, dipinti e mobili pregevoli del Museo Statale dell'Ermitage che nel 1764 si arricchì della splendida collezione acquistata da Caterina II a Berlino a base di 225 tele di autori olandesi e fiamminghi. Tra i suoi tesori attuali: cinquantasei tele di arte francese dal XVIII al XX secolo, nonché trentasette tele di quadri italiani (da Raffaello a Giorgione e da Michelangelo a Leonardo da Vinci). Senza dimenticare numerosi reperti dell'antico Egitto, della Cina e dei popoli nomadi della steppa russa, oppure una notevolissima serie di capolavori della antica Grecia e di Roma.

Ritornando alla mostra di Stupinigi merita sottolineare la misura e la raffinata disposizione degli oggetti, tale da consentire una corretta «lettura» della storia e della civiltà di una delle città più belle del mondo.

Fu da quel lontano fiorire di manifatture, incontri, affascinanti realizzazioni architettoniche che si è preso avvio la preziosissima stagione storica scandita dal Palazzo d'Inverno costruito dall'italiano Bartolomeo Francesco Rastrelli, dal Palazzo di Marina dell'architetto Antonio Rinaldi e dall'Accademia delle Scienze sul lungofiume della Neva del bergamasco Giacomo Quaragni. Di qui la nascita prodigiosa di quella che doveva diventare la «cavata ed armoniosa» Pietroburgo, conservata fino ai nostri giorni e oggi centro di Leningrado.

L'esposizione promossa dall'Assessorato per la Cultura della città con la partecipazione dell'Ordine Mauriziano, della Cassa di Risparmio di Torino e della Fiat, presenta tra l'altro il ritratto di Pietro I dello scultore fiorentino Carlo Bartolomeo Rastrelli, il «Completo per scrittoio con basamento» del 1776, eseguito da Johann Erikson Falk, la divisa dell'imperatrice Caterina II della Guardia Imperiale del Reggimento Preobrazhenskij, gli oggetti dal servizio Turinskij di Giovanni Battista Boucheron, la veduta dell'approdo Komendantskaja e della porta Nevskij della Fortezza dei Santi Pietro e Paolo di Peterburg. Non meno rilevanti le citature in acciaio, gli elementi del servizio di nozze del principe Jusupov (1825) della bottega del Maestro Paulus Magnus Tenner, il «moviar del 1804 di Grigoriev, l'icona con i santi Alessandro Nevskij e Nicola vescovo di Mira» del maestro Pavel Kudrjasov.

Angelo Mistrangelo

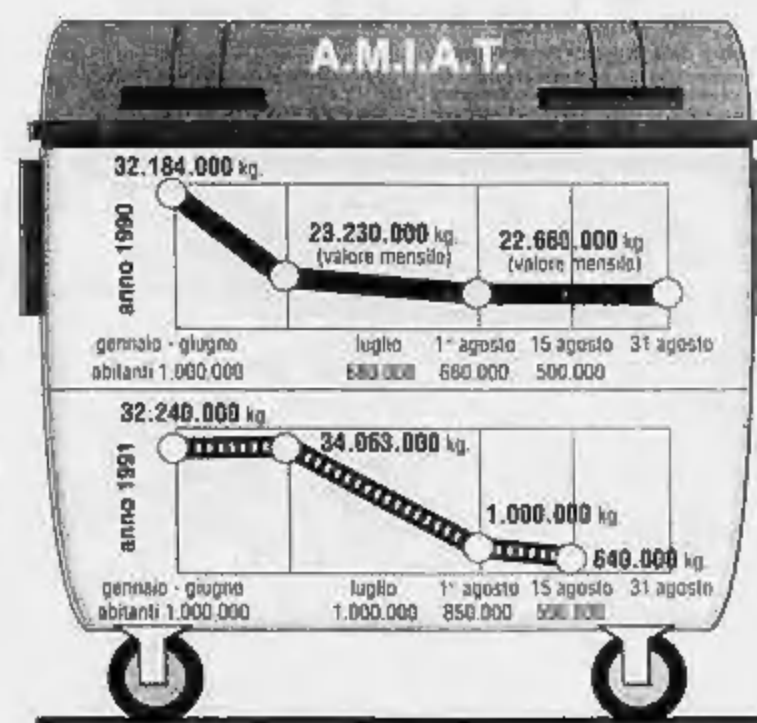
MEZZA CITTA' NON E' ANDATA IN FERIE

ACQUA CORRENTE

I rubinetti della vasca da bagno sono rimasti sempre aperti

Il bacino di utenza comprende Torino e in parte 25 comuni della cintura che non riescono a soddisfare completamente le loro fabbisogni. Nei mesi lavorativi la media di consumo giornaliero varia da 5800 litri d'acqua al secondo (nel gennaio 1990 e 1991) a 6200 (giugno '90 e '91). Nel mese di luglio i consumi crescono, passando ad una media giornaliera di 6400-500 litri al secondo perché il caldo e i picchi della colonnina di mercurio tengono i rubinetti aperti più a lungo (per la doccia, per innaffiare piante...). Le conseguenze dell'aumento vanno invece si fanno sentire nel mese di agosto quando il consumo scende a 4400-4000 litri/secondo.

In base a questi dati è possibile stimare la popolazione effettivamente residente in città. Al primo luglio corrispondono un milione di persone che, al 31 dello stesso mese scendono a 920 mila nel '91 e 810 mila nel '90. Il primo agosto '91 indica 790 mila abitanti contro le 700 mila dell'altro anno. Tra il 5 e il 15 agosto, il numero della gente scende a 450-400 mila quest'anno e a 400 mila nel '90. Ciò basta a dimostrare, tuttavia, come diminuisca il numero delle persone che scelgono agosto per le ferie.



IMMONDIZIA

Dal cassonetto un'indiscrezione:
«siamo rimasti quasi in 600 mila»

Le stime dell'Azienda Municipale per l'Igiene Ambientale (raccolta rifiuti) sono effettuate su un campione di 890.146 abitanti (più i nomadi, valutati intorno ai 1500) che sono la popolazione che vive a Torino. La produzione giornaliera pro capite di rifiuti oscilla fra un chilo e 100-200 grammi. Quantità che rimangono costanti tutto l'anno.

Anche secondo la raccolta rifiuti, quest'anno, al mese di agosto, siamo più dell'anno scorso. Gennaio '90-'91 e giugno '90-'91 mantengono valori paralleli: i chili di immondizia prodotti sono sui 32-34 milioni mensili, con una media mensile di 35,5 chili per persona. La differenza si nota a luglio: 34 milioni di chili (che corrispondono alla popolazione al completo di quest'anno) erano 23 milioni e rotti l'anno scorso (quando gli abitanti dovevano essere scesi a circa 680 mila persone). Poi: 22 milioni e mezzo sono stati i chili di immondizia raccolta nell'agosto '90 (cioè 650 mila persone in media, con punte minime registrate intorno a Ferragosto, 450-500 mila persone). Dal primo al 7 agosto di quest'anno si sono raccolti oltre 7 milioni di chili di spazzatura, mentre dal 6 al 15 si è calcolata una media giornaliera di 650 mila chili. Il che corrisponderebbe alla presenza di quasi 600 mila persone.

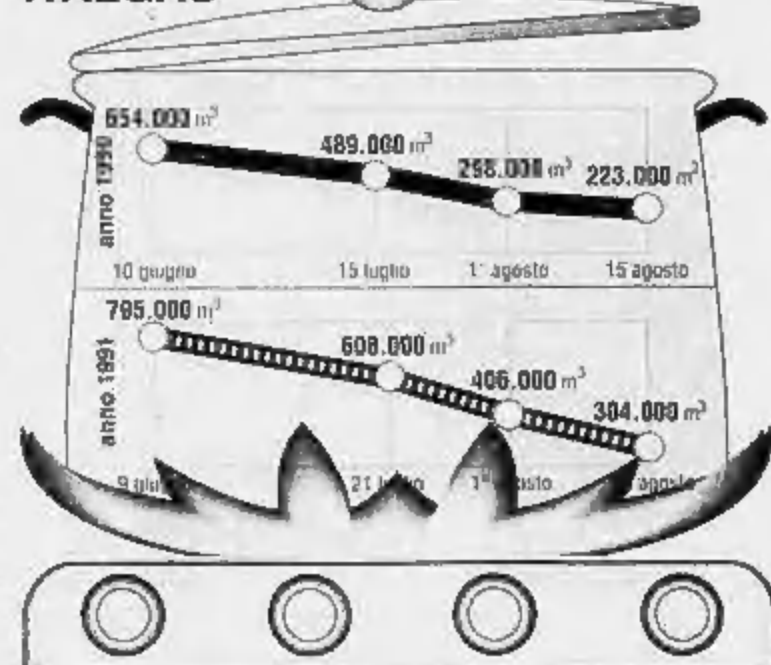
I FORNELLI

In agosto, le massaie in cucina sono aumentate del 30 per cento

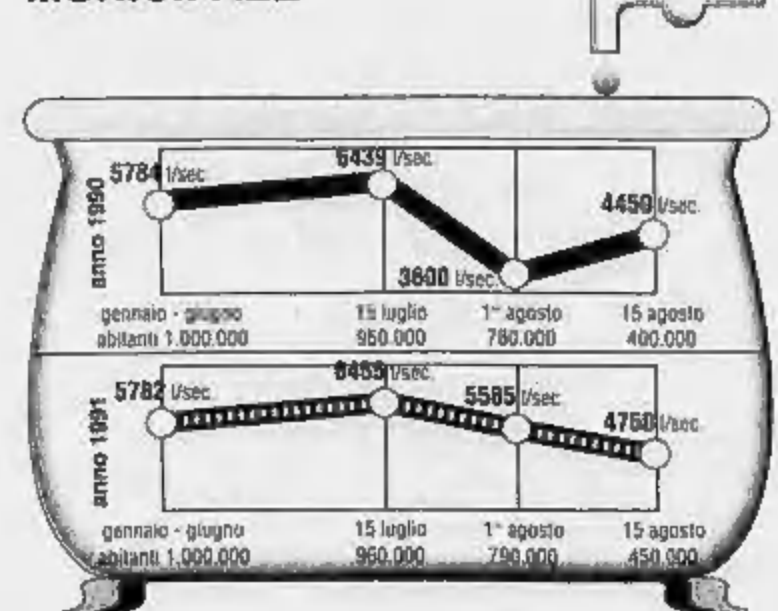
L'Italgas fornisce i parametri meno utili alla stima della popolazione perché gli abbonamenti non riguardano tutti gli utenti della città. In compenso il servizio si estende a una quarantina di Comuni della cintura. Il che finisce per offrire un «day» sporcato, e, tuttavia, sufficiente a confermare una tendenza già registrata.

In inverno i consumi sono carichi per l'uso del riscaldamento. E d'estate calano perché le utenze che usano il metano come energia sono chiuse. Per facilitare la lettura dei dati abbiamo scelto la domenica, come giorno campione, perché le piccole industrie e le botteghe artigianali (che fanno parte dello stesso bacino di utenza) rimangono ferme. Dunque nella domenica di giugno '90 il consumo gas ha rappresentato una forbice fra 600 e 650 mila metri cubi. Quest'anno è salito anche a 790 mila metri cubi. Anche a luglio i valori '91 hanno superato quelli del '90: 930 mila metri cubi contro un massimo di 503 mila. Infine agosto. Nelle prime due domeniche, l'anno scorso, sono stati erogati 208 mila e 225 mila metri cubi di gas naturale, contro i 406 mila e 304 mila metri cubi consumati nelle due ultime domeniche. E per questo agosto gli esperti hanno già calcolato un consumo del 30 per cento in più.

ITALGAS



ACQUEDOTTO MUNICIPALE



PROVINCIA

Ricca: servono aiuti per l'agricoltura
Troppo costosi i danni dei nubifragi

I nubifragi che nelle settimane scorse hanno colpito a più riprese città e campagne in provincia di Torino hanno provocato danni — secondo una prima stima sarebbero circa di 100 miliardi — che hanno colpito le infrastrutture pubbliche, soprattutto le strade — che possono compromettere la prosecuzione dell'attività di alcune aziende agricole.

Lo afferma il presidente della Provincia, il socialista Luigi Sergio Ricca, in una lettera inviata nei giorni scorsi al presidente della Giunta Regionale del Piemonte, il democristiano Gian Paolo Brizio, e all'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

«La Regione — ha scritto Ricca — deve effettuare al più presto le operazioni di sua competenza per la definizione della zona disastrata. Solo in questo modo le aziende danneggiate potranno usufruire degli interventi previsti dalla vigente normativa in tema di calamità naturali».



I danni dei nubifragi

IN PIEMONTE

Aperta la stagione
per cani da caccia

Si è aperta la prima fase della stagione venatoria 1991, dal giorno di ferragosto è partita la fase riservata all'addestramento dei cani.

Si calcola che circa la metà degli 80 mila cacciatori piemontesi utilizzeranno questa opportunità per valutare gli effetti del ripopolamento faunistico effettuato nella scorsa primavera.

L'apertura ufficiale della stagione venatoria in tutta la regione Piemonte avverrà tuttavia soltanto il 18 settembre.



Cane da caccia punta la preda

LETTERA A RUBERTI

Cerchio: l'Isef diventi un'università
altrimenti si rischiano posti di lavoro

La mancata trasformazione della sede torinese dell'Isef (istituto superiore di educazione fisica) in facoltà universitaria avrebbe ripercussioni negative sull'occupazione e sulla formazione professionale di tutto il Piemonte. Lo afferma l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio in una nota inviata ad Antonio Ruberti, ministro dell'Università e della ricerca scientifica. «Se verrà confermata l'esclusione di Torino dal piano delle nuove facoltà — ha aggiunto Cerchio — non sarà possibile attuare i programmi per lo sviluppo dell'Isef torinese. Verranno vanificati, tra l'altro, gli sforzi compiuti dall'assessorato al Lavoro per istituire nuovi corsi di specializzazione post-diploma e post-laurea finalizzati alla formazione manageriale per la conduzione di impianti sportivi».

Lo scorso giugno era stato il sindaco di Torino, Valerio Zanone, ad inviare una lettera a Ruberti per chiedere la trasformazione dell'Isef di Torino in sede di facoltà universitaria.

CORSO SALVEMINI Cercano per due giorni il parente che è morto all'ospedale
NOLI Muore nell'ambulanza che non riesce a farsi largo nel traffico dell'AureliaFerito in auto
e nessuno lo sa

Può capitare di avere un incidente automobilistico ed essere ricoverati in ospedale senza che nessuno dei parenti venga avvertito. È la situazione si fa ancora più paradossale quando scopri che il tuo congiunto in un primo momento viene dichiarato guaribile in 30 giorni, il giorno dopo muore perché (come dice un altro referto) aveva la cassa toracica sfondata.

È circa mezzanotte quando per cause non ancora precisate Ernesto Persoglio, 64 anni, corso Salvemini 25, di ritorno dal lavoro a bordo della sua Panda, va a sbattere contro il tram 9 in via Sansovino angolo Corso Tescano. Violentamente. A quell'ora il semaforo lampeggia per cui ancora non sono chiare le responsabilità. Persoglio, perfettamente cosciente, viene accompagnato dal vigili al pronto soccorso del Mario Vittoria. Sul

fatto che fosse completamente lucido non ci sono dubbi; infatti ad un vigile che gli chiedeva la patente il Persoglio risponde: «Se non avessi la patente come farò a guidare?».

Ernesto Persoglio lavora da anni in una fonderia, la Zani Metallo di Volpiano, e spesso si ferma a dormire presso la ditta soprattutto quando finisce tardi di lavorare. I parenti non vedendolo tornare a casa, martedì sera, non si preoccupano. La moglie, Benita Bozzolo, 56 anni, inizia ad impensierirsi solo mercoledì sera visto che da lunedì, ultima volta che lo ha incontrato, non ha più sue notizie. Preoccupata «mobilità» i parenti trascuravano il ferragosto in campagna.

Ovviamente nessuno sa dire all'anziana signora dove possa essere il marito fino a quando giovedì sera intorno alla 21 non

si presenta presso l'abitazione del Persoglio un vigile urbano che porta la notizia della morte del congiunto presso l'ospedale Mario Vittoria. Per la moglie ed i parenti è una doccia fredda che diventa gelida quando scoprono che il loro caro era ricoverato in ospedale fin dalla mezzanotte di martedì. A rinviare la rabbia dei familiari è il doppio certificato medico che dapprima dice che l'uomo era guaribile in 30 giorni, mentre nel secondo si legge che la morte è dovuta allo sfondamento della cassa toracica.

«È vero che in casa non abbiamo il telefono ma credo che avrebbero potuto avvertirci lo stesso dandoci così almeno la possibilità di stargli vicino invece di farci passare il ferragosto in campagna a divertirci mentre mio suocero moriva», afferma il genero Fortunato Capua.

In questo periodo il personale in tutti i luoghi di lavoro è dimezzato e quindi si possono avere dei disservizi soprattutto quando i vigili pensano che sarà l'agente di polizia presso l'ospedale a preoccuparsi di avvisare i parenti e altrettanto pensa l'agente dei vigili.

Ma i parenti del Persoglio non sentono ragioni e avvertono: «Andremo fino in fondo a questa storia, qualcuno doveva avvisarci».

Un'altra storia a Noli. Una corsa disperata in ambulanza sotto la scorta della polizia stradale non è bastata a salvare la

vita a Franco Stura, 88 anni di Torino, colto da un infarto all'Hotel Capo Noli. Il traffico di Ferragosto, le auto posteggiate in doppia e tripla fila, i padoni che attraversano continuamente l'Aurelia hanno ostacolato la corsa dell'ambulanza e quando il pensionato è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, non c'era più nulla da fare.



Ernesto Persoglio morto in un incidente e la moglie Benita Bozzolo

I familiari del malato avevano chiamato l'ambulanza perché si erano accorti che il suo stato di salute era grave. In passato avevano già sofferto di disturbi cardiaci e sapevano che si doveva intervenire in fretta. Infermieri e medici hanno fatto il possibile ma il caos delle strade è stato un ostacolo insormontabile. Morte per traffico.

Problema non nuovo che pe-

riodicamente si ripropone con evidente drammaticità. Domenica scorsa, tre ambulanze erano rimaste bloccate nel traffico sul Malpasso (per fortuna senza gravi conseguenze per i trasportati), la Croce Bianca di Spertino e la polizia stradale di Savona avevano lanciato un grido d'allarme sulla pericolosità dell'Aurelia, lamentando la mancanza di percorsi alternativi.

È mancato
cav. Enrico Balossi
anni 81
Lo piangono la figlia Giuseppina Benedetti con Giovanni e Maria Vittoria. Un portatore ringrazia a Lisa, Gloria, Elia, Lucia. Funerali oggi sabato 17 corrente alle ore 9,30 Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. Tumultuazione cimitero di Lalini.
— Torino, 15 agosto 1991.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Tarico
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Caterina, i figli e i parenti tutti. I familiari, riconoscendo, ringraziano sentitamente i parenti, gli amici e tutti quanti hanno partecipato al dolore di questi ultimi due mesi.
— Nardole, 14 agosto 1991.

Le famiglie Liberati e Spadavacca (partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del caro)
Antonio Tarico
— Nardole, 14 agosto 1991.

La moglie Rita Amato, la figlia Maria con Gianni e il piccolo Nicolò, Irene con Ivano, fratelli, sorelle e parenti tutti annunciano con profondo dolore l'improvvisa e tragica perdita del loro amatissimo
Mario Santospirito
I funerali avranno luogo lunedì 19 agosto alle ore 10, nella parrocchia di San Paolo a Torino.
— Torino, 16 agosto 1991.

I Colleghi di APR Immagine e Comunicazione partecipano al dolore immenso di Maria per la tragica scomparsa del papà
Mario Santospirito
— Torino, 16 agosto 1991.

Partecipano ad Eleonora sono vicino a Maria.
— Rivali, 16 agosto 1991.

Christianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Vascetto
anni 81
L'annuncio lo dà il figlio Nino con Rosa e le sorelle: Rita, Alessandra e Carla, parenti tutti. Funerali in Cività sabato 17 cor. ore 16,30 nella chiesa di San Giuseppe. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle Torinese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cività, 16 agosto 1991.

Christianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gesualdo Sorina
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Patricia e Viviana, i genitori: don Achille Leco e don Paolo Fiorani. Gli assenti nipoti Rita, Lorenzo e Carlotta. Funerali in Rivali oggi ore 9 nella parrocchia di San Bernardo, via Alpinzano.
— Rivali, 16 agosto 1991.

Presidenza, Collegi, Collaboratori della Melan Viaggi S.p.A. partecipano con grande affetto al dolore del loro amministratore delegato, Nelly Magnani e di tutti i familiari per la scomparsa della mamma signora
Eleonora Magnani
— Torino, 16 agosto 1991.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, gli Associati tutti della Fievel Piemonte e Valle d'Aosta esprimono alla signora Nelly Magnani il proprio cordoglio per il grave lutto che li ha colpiti.

Christianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Poncini ved. Rosa
Addolorati l'annunciano i figli Gianni, Aldo e Giorgio con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti tutti. Funerali oggi ore 10, ospedale E. Vincoletti. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 agosto 1991.

Mina Ines e famiglia partecipano affettuosamente al dolore dei congiunti per la perdita della signora
GIUSEPPINA

È mancato
Dino Fattori
Anziano FIAT.
Ne danno il triste annuncio la moglie Brina, i figli Laura, Vittorio, Gabriella con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al Reparto di Medicina d'urgenza della Università. Funerali lunedì 19 ore 11,45 Chiesa Santo Natale (via Boscon 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 agosto 1991.

Maurizio, Davide, Gaetano, Andrea e Massimiliano ricorderanno sempre il loro NONNO.

Carla, Nicolina ed Enrico partecipano al dolore di Laura, Alfredo e figli.

Vittorio e Paola Cirio sono vicini a Laura con tanto affetto.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Zoppi
di anni 65

Lo ricordano con amore e riconoscenza la moglie Maria, i figli Giovanni e Guido, Alessandra, fratello, sorelle, cognati, cugini, parenti, amici. Funerali in Prieo (Cn), sala 17 corrente alle ore 17.
— Prieo, 16 agosto 1991.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Stura
Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano addolorati la moglie Maria Grazia, il figlio Antonio e i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno sabato 17 corrente alle ore 15 nella parrocchia della Trasfigurazione del Signore, via Spoleto 12, Torino. Seguirà la tumulazione a Buttigliera d'Asti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Savona, 15 agosto 1991.

Partecipano al lutto: Satta, Gabry, Emma e Federica. La famiglia Marone è vicina al dolore di Maria Grazia e Antonio.

Condomini, Ingegnieri, Amministratori e Custodi Condominiali Corso Tesoro 78/4 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Francesco Stura
— Torino, 16 agosto 1991.

Ernesta Leandro Maria Carlo Laura Marina Sergio Contugi Roglia Albino Fagnoni Arcangelo Izi ricordano il caro amico
geom. Franco Stura
e partecipano al grande dolore di Mariagrazia ed Antonio.
— Torino, 17 agosto 1991.

Ne raggiunta la sua adorata Margherita
Antonio Molinelli
Lo annunciano tristemente i figli Salvatore, Vincenzo, Lidia, Gioacchino, Aurelio con rispettive mogli, genitori e nipoti tutti. Funerali sabato 17-8-1991, ore 11, parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 agosto 1991.

Il Signore ha chiamato a sé alla vita eterna
Blanca Maria Giletti nata Bellia
Lo annunciano i figli: Pier Anacleto, Emilio con Gilda, Maria Isabella con Franco Girard, i nipoti Emanuele con Nelly e Tiziana, Maurizio, Massimo, Federico e Maria. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Alzoni, a Maria Mercatino e Pina Bonetto. Funerali in Porzione Biellese, ore 15,30 partendo dalla chiesa.
— Torino, 16 agosto 1991.

Annunciamo a Renato Girard, commovente, partecipano al dolore di Isabella e Franco, e di tutta la famiglia per la morte della cara
Blanchina Giletti Bellia
— Torino, 17 agosto 1991.

Giorgio e Paola, Paolo e Mariagrazia sono affettuosamente vicini a Isabella, Franco, Maria e Federico.

Orsola Piliotti con la moglie Fernanda Girard, Corrado e Tati Girard e famiglia, Grazia Girard e famiglia partecipano affettuosamente.

Maria Pia, Maria Teresa e Carolina profondamente vicino a Isabella, partecipano con tanto affetto al dolore di tutta la famiglia.

Roberto, Mimma, Paola Zaccaria, Vittorio e Milena Scialò sono affettuosamente vicini a Isabella e famiglia.

Eugenio e Maria Pilar Robocetti Brivio, Enzo e Giuliana Freri con Fabrizio, Diego, Isabella e Gabriella abbracciano Pina, Uli e Maria Isabella nel ricordo dell'indimenticabile
BIANCHINA
— Milano, 15 agosto 1991.

Certo De Benedetti si unisce al dolore di Isabella e Franco Girard in questa tristissima circostanza.

Giulio, Franca e Massimo Segre sono tristemente vicini al dr. Franco Girard e signora Isabella.

Lidia, Miria, Tiziana e Dede uniti a Pina, Emilio e Maria Isabella piangono l'indimenticabile
BIANCHINA
Collegio Artigianelli con Amministrazione, Giuseppe, Ezzele e Deme Patronea partecipano dolore familiari per scomparsa benemerita Presidente Deme Patronea
Blanca Maria Giletti Bellia
— Torino, 17 agosto 1991.

È mancata
Laura Dolina Falcone in Pasquale
Ne danno l'annuncio il marito, sorelle, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,15 da ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 agosto 1991.

Christianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giulia Minchiante ved. Quattrocchi
anni 100
Addolorati lo annunciano nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 17 agosto ore 15,30 nella Parrocchia di Torino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 agosto 1991.

Christianamente come è vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari
dr. Giuseppe Barberis ved. Gambarini
Titolare della Farmacia Porta Nuova
Lo annunciano con profondo dolore, a funerali avvenuti, la figlia Laura con Giovanni Luca Antonic, la cognata Maria Gambarini, i nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Laura Rizzotto per la dedizione assoluta e l'immensa aiuto offerto con l'assistenza.

— Pinerolo, 15 agosto 1991.

Laureata ricorderà sempre con affetto la
— Susa, 16 DOGROSSA.

I Collaboratori della Farmacia Porta Nuova partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
dr. Giuseppe Barberis ved. Gambarini
ricordandone le alte doti umane e professionali.

— Torino, 15 agosto 1991.

Pina, Anna e Paolo al unisono al grande dolore di Laura e Gian Luca nel ricordo affettuoso della cara mamma
Giuseppina Barberis Gambarini
— Biella, 15 agosto 1991.

Gabriella e Franco Lidia e Bruno Raffaella Antonio Pina e Leonardo Nardino sono affettuosamente vicini a Laura e Gianluca.
— Torino, 15 agosto 1991.

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giovanni Assandri
anni 79
Dà l'annuncio la moglie Teresa con i figli: Giacomo, Giuseppe e Maria, la nuora, il genero e i nipoti. Funerale sabato, ore 8,15, parrocchia Immacolata Concezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 agosto 1991.

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessionari Rinascente Tribù partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor
Luigi Tarasco dipendente dell'Istituto
— Torino, 16 agosto 1991.

È mancata ai suoi cari
Erminia Vazza ved. Alcio
Addolorati lo annunciano il figlio Giovanni con Maria e Daniela, cognato e nipote, parenti tutti. Funerali lunedì 19 agosto da corso Giulio Cesare 93 per parrocchia Pace, indi trasporto a Caselle Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 agosto 1991.

È mancata
Domenico Lis
anni 61
Lo annunciano addolorati il figlio Luigi con Lucia, Marina, Sabrina e nipotini. Funerali sabato 17 agosto ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 14 agosto 1991.

Improvvisamente l'11 agosto in famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Allia
Con dolore lo annunciano la moglie Franca, i figli Alessandra e Federico, la mamma ed i fratelli Emilio, Mario e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 19 ore 10 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 17 agosto 1991.

Stefano e Luisa Molino con Enrico, Marinella, nonna Eugenia e famiglia gli ricordano con affetto GIOVANNI.

Virginia, Paolo e Tiziana partecipano al dolore della famiglia.

Alia e famiglia ringraziano di cuore gli amici:
Serena e Grazia Gussone Sandra Marina Vanni Bruno Amadori Massimo Gentili Marcello Abbatantuono

Joao - Dos Costas - Silvia Mayrink José Roberto Olaz Augusto Ugolini Benito Felice Direzione e Personale della FIAT-Flessa Pacifico Paoli Eugenio Alzati Mario Vanni Edilizia Perella de Costa Mario Marco Franco Girani Franco Locatelli Ezequiel Dutra de Oliveira

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministrazione Delegata, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Ing. Giovanni Allia
— Torino, 17 agosto 1991.

Sono vicini con affetto a Franca ed alle famiglie Allia gli amici di sempre: Ubaldo, Laura, Piero, Enzo, Renato, Achille, Paolo, Nicola, Ruggieri, Ramo, Ita, Piero, Mara con Emanuele, Alberto.

Flavio Jose Stefania Piero Titti Francesco Chioce sono affettuosamente vicini a Franca Alessandro Federico.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Terreno ved. De Filippi
anni 79

Lo annunciano la figlia Mariuccia con il marito Franco Massimino e famiglia, Enrico con il marito Carlo Naveo e famiglia, Grazia con il marito Vincenzo Occhelli e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente alle ore 16,30 nella parrocchia della Beata Vergine Assunta in Carri. Per volontà dell'Esattore non fiori.

— Carrù, 15 agosto 1991.

È mancata
Domenico Lis
anni 61
Lo annunciano addolorati il figlio Luigi con Lucia, Marina, Sabrina e nipotini. Funerali sabato 17 agosto ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 14 agosto 1991.

Serenamente è mancata
Lina Ruffino ved. Daudo
Addolorati lo annunciano: i figli, le nuore, i nipoti, le sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 17 cor. ore 10,15 ospedale Merini, via Tolena.
— Torino, 17 agosto 1991.

Improvvisamente è mancata
Giuseppe Antonio Foti
anni 76
Lo piangono la moglie Maria, i figli Seppe, Mimmo, Gino, Rita, le nuore, i genitori, i nipoti.
— Torino, 13 agosto 1991.

È tornata nella Casa del Padre a raggiungere il marito Alessandro
Giuseppina Ferro ved. Crosetto
anni 92

Con infinito dolore la ricordano a quanti le vollero bene: i figli Mariella ved. Verese e avv. Flavio con la moglie Aurora Biondo, i nipoti Gabriella con il marito Angelo e il piccolo Elena, Francesco, Marina con il marito Maurizio, Luca, Anna, la cara sorella Lidia, il nipote prof. Filippo Crosetto e famiglia; nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Si ringraziano i dott. Antonio Daballa per le assistenze amorevoli cure e la affettuosa Piero e Maria. Funerali oggi in Torino ore 9,15 parrocchia Stimmatte e in Canisio ore 11.

— Torino, 17 agosto 1991.

I congiunti Pietro e Gina Bianco ricordano la cara GIUSEPPINA.

«Caro papà, ci avevi insegnato ad affrontare la sofferenza della tua malattia, ma non la tua mancanza».

È mancata
Carlo Gottero
Ne danno l'annuncio i figli Claudia e Pierluigi con Renata, il piccolo Ermanno, il fratello Andrea. Un ringraziamento profondo al prof. Enrico Morgando. Funerali oggi presso il CRI alle 11,45.
— Torino, 17 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1987 17 Agosto 1991
Arturo Faccioli
Primo e ultimo pensiero di ogni giorno! Assai.

1987 1991
Francesco Enrico
Sempre vivo nel nostro rimpianto.

1988 1991
Eleonora Alberti Brozzetti
Ricordandoli sempre Piero, Elena.

1988 1991
cav. Fedele Nigra
I tuoi cari sempre li ricordano.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20122 Milano - Via Cavour, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

PK

RISTORANTE di Anna Bona

La grigliata di pesce e un'insalata di mare

LA GIARA - via Borge 15 - tel. 447.2797. Chiuso lunedì, aperto tutto agosto. Non sono molti i ristoranti rimasti aperti in questa settimana di Ferragosto. Ma, tra gli aperti, per fortuna c'è la Giara, un ristorante familiare, con pochi tavoli, ma l'aria condizionata e con l'ottima cucina di Armando Palmese.

Una cucina genuina che offre squisitezze e specialità di pesce o di carne. Nel menù di tutti i giorni c'è l'insalata di mare, gli spaghetti alle vongole veraci, la costata, il portafoglio gratinato, la grigliata mista di pesce e, tra i dolci, anche le pesche ripiene. Vini pinonatesi e toscani. Prezzo medio, tutto compreso 25/40 mila.



LEINI

Al Santuario della Madonna delle Grazie la «rimpatriata» della gente della città

Nel giorno di Ferragosto si è svolta a Leini la tradizionale festa di Maria Assunta, nel Santuario del '600 dedicato alla Madonna delle Grazie, noto in città come «la Madonnina». La ricorrenza è radicata. La gente lascia la villeggiatura per tornare in occasione della festa. Tradizione vuole che la giornata sia organizzata dai priori (una coppia scelta tra le famiglie del paese) con una coppia di sottopriori. Il clou della manifestazione è dato dal momento religioso, con l'attesa Messa mattutina sul piazzale del Santuario, all'ombra di capaci tendoni. La ricorrenza coinvolge in modo particolare anche i giovani: il programma è curato dai diciottenni dell'anno che presenziano a tutti gli appuntamenti della giornata. In serata tutto il paese si raduna per la caratteristica fiaccolata. La processione è stata quest'anno arricchita dalla presenza del vescovo ausiliario, monsignor Piergiorgio Micchiardi. Gran chiusura notturna con lo spettacolo pirotecnico, che è stato curato dalla coppia di priori Silvana ed Anacleto Buttara. Per il 1992 tocca ad Allu e Vittorino Micchini.



Per Ferragosto ritorno a Leini

MATHI Assunta Palma: «Non tradivo mio marito ma quell'idea lo ossessionava»

Una donna disperata racconta l'aggressione di martedì: la paura, le ferite, il dolore

I morsi della gelosia e la disoccupazione



Il dramma della gelosia di Mathi Canavese nasce forse dalla delusione e dalla sconfitta nella vita di un uomo. Non c'entra l'amore: non c'entra il tradimento. Così dice Assunta Palma, 39 anni, Grosio, via di Benedetto 5, moglie di Graziantonio Liscio, 45 anni, che è ora rinchiuso nell'infermeria del carcere delle Vallate, con l'accusa di duplice tentato omicidio a detenzione abusiva di armi. Lei è all'ospedale di Ciriò con la figlia Adele.

Rifiuta il cliché di «adultera» a buon mercato. In realtà non ha la faccia della mangia-uomini. «Voglio subito dire che io non ho nessuna relazione con il titolare dell'azienda per cui lavoro, Roberto Scotti. C'è solo un rapporto di lavoro. Il nulla più. Fra l'altro nella stessa ditta lavora anche mia figlia Adele».

Qualche anno fa Graziantonio Liscio, il marito, ha chiesto di essere assunto alla Satti come autista ma non è riuscito a superare l'esame. La figlia conferma: «Da quel momento ha cominciato a essere ossessionato dall'idea che non potesse trovare un lavoro. Passava le giornate rimuginando seduta davanti a casa senza darsi pace. La mamma cercava di spronarlo. Gli diceva che non era possibile che si facesse mantenere da moglie e figlio. Doveva reagire e invece è caduto in una crisi depressiva ancor più forte. Qualche mese dopo abbiamo dovuto ricoverarlo in ospedale per un collasso nervoso».

Probabilmente Graziantonio Liscio ha vissuto quel momento come perdita dell'identità di capo famiglia o per rifarsi sulla moglie ha iniziato a pensare che avesse una relazione con un altro: «Mio marito è sempre stato geloso e possessivo però non è cattivo. Qualche schiaffo in casa era già scappato ma nulla mi ha fatto mai pensare che potesse diventare così violento».

Nel giorno della tragedia, men-

La donna è ricoverata all'ospedale di Ciriò

tre ore sulla lettiga nel corridoio del pronto soccorso dell'ospedale, Graziantonio Liscio ha detto: «C'è qualche tempo fa sono finito in ospedale a causa dello Scotti. Avevo legato il suo collo di nervi con uno scontro immaginario con chi riteneva rivale in amore. «In verità il titolare dell'azienda per cui lavoro non mi sfrutta. Anzi. Non voleva farmi lavorare senza i libretti ma solo la situazione di difficoltà in cui mi trovavo e le mie insistenze lo hanno convinto a far-



mi fare alcune ore di lavoro». Ancora la figlia: «Quando la mamma usciva con alcune amiche, lasciandoci sempre un recapito dove trovarla, mio padre era convinto che si incontra con lo Scotti e non c'è mai stata verso di convincerlo del contrario». Domenica l'ultima discussione: «Ho atteso che uscissero le mie figlie perché lui era convinto che io facessi di tutto per metterglielo contro. Lui mi diceva che voleva la libertà, voleva fare pace, ma non

voleva divorziare anzi pretendeva che tornassimo ad avere un normale rapporto di coppia. Ma io non ne volevo sapere. Le nostre figlie erano l'unico legame tra noi».

Ma chi tradiva? Assunta Palma su questo punto è misteriosa: «Io l'ho perdonato tante volte ma per lui sono solo dell'affetto e non amore».

Raccontare il terrore di martedì? «Quella mattina io e mia figlia ci siamo recate al mercato, a Lanzo, per la spesa. Verso le 11,15 siamo tornate a casa. Avevo fatto rifornimento anche per il signor Scotti che mi chiedeva, ogni tanto, di fargli della compere visto che dal 1979 è separato (quasi dieci anni prima che lo conoscessi e non come hanno scritto alcuni giornali che si era separato per causa mia). La donna si è recata perciò in officina e ha deciso di fare pranzo lì perché alle 13 voleva iniziare a lavorare. «Sa, era l'ultimo giorno di lavoro... ho pensato di iniziare mezz'ora prima per uscire con un po' d'anticipo. Mentre mangiavo il signor Scotti stava

Nelle foto a sinistra: il capannone dove, martedì, è avvenuta la sparatoria e Assunta Palma



Graziantonio Liscio voleva uccidere il rivale d'amore ma è rimasto ferito alle gambe e alla testa. E' in infermeria in carcere. A sinistra Roberto Scotti

sistemando una porta insieme al signor Ventura, un nostro vicino. Solo all'una meno venti il titolare mi ha raggiunto nell'ufficio adibito a sala da pranzo».

Dunque le 12,50. Il cane «Pipetto» abbaia. Assunta Palma pensa che sia arrivato il postino e si affaccia: «Vedo mio marito con un fucile in mano. A quel punto lui si mette ad urlare. «Vi devo ammazzare, vi devo ammazzare». Dice al signor Scotti di nascondersi. Subito non capisco ma mentre glielo ripeto mio marito avanza, lo Scotti lo vede e cerca riparo nel bagno».

Attimi. Assunta Palma chiude la porta dello stanzone come se potesse fermare i proiettili: «Mi sono buttato a terra e con i piedi tenevo chiusa la porta mentre mio marito sparava a destra e a sinistra: un colpo al capo dopo aver impastato il legno della porta. Sangue».

Ma gli spari finiscono e la donna sente che Graziantonio Liscio bestemmiava e urla. Urla così? «Che ci ha ammazzati anche se non ha più colpi. Il signor Scotti esce dal

nascondiglio e mi soccorre, mi aiuta ad alzarmi e io rincorro mio marito. «Fermati per carità!». Lui invidia a colpirmi con il calcio del fucile e dopo avermi fatto cadere dentro ad una cartola mi colpisce violentemente al capo».

Qualche istante dopo sopraggiunge Roberto Scotti con un fucile e colpisce l'altro uomo alla testa e sulle gambe. Ancora Assunta Palma: «Io ho chiamato in aiuto il nostro vicino, il signor Ventura, e gli ho detto di prendere le armi prima che qualcuno potesse ucciderci».

Subito dopo i carabinieri e poi le ambulanze.

Un racconto terribile pieno di angoscia e violenza. «Penso che quando uscì dal carcere mio marito si vorrà vendicare». Ma i vent'anni o più passati insieme perdono il sopravvento: «Ma cosa gli succederà adesso? E vero che nessuno può andarlo a trovare? Di cosa può aver bisogno? Cosa farà quando uscirà dal carcere... solo...».

Antonio Nazzari

FLASH

MONCALIERI
Vende droga a finanziere

Tossicodipendente vende «fumo» a un finanziere sul treno e viene arrestato. E' Antonino Buono, 32 anni, residente a Carmignola, via Busca 10 tossicodipendente e pregiudicato. E' accaduto ieri nel tragitto che va da Porta Nuova a Moncalieri. Quattro allievi finanziari notano un giovane che si accoccola sotto un finestrino e fuma uno spinello. Improvvisamente si avvicinano alcuni giovani e tra questi uno dei finanziari, Antonino Buono lo accompagna accanto alla toilette e concordano il prezzo della dose di hashish: 50 mila lire. Quando gli passa la bustina il militare si qualifica e scattano le manette. Nel frattempo vengono avvisati i carabinieri della stazione di Moncalieri che attendono il giovane nella sala d'aspetto. Antonino Buono viene perquisito e viene trovato in possesso di 10 grammi di hashish già in dosi pronti per essere spacciate.

RIVARA
Arrestati tre ladri

I carabinieri di Rivara Canavese hanno arrestato tre giovani presi con il bottino di un furto che avevano appena messo a segno ai danni della ditta dei fratelli Ginecetto. Ieri pomeriggio Dario e Remo Ciani, rispettivamente 22 o 20 anni, due fratelli già noti ai carabinieri perché tossicodipendenti, residenti a Rivara in via Busca 8, sono stati «intercettati» mentre erano in compagnia di Massimo Furlano, puma lui residente a Rivara in via Roma 1. I tre ladroncelli avevano razziato componenti elettroniche e stavano portandole al sicuro per poi rivenderle.

VOLPIANO
In crisi casa di riposo

Il personale della casa di riposo «Giovanni Arnaudi» si è rivolta ai sindacati protestando per la grave trascuratezza in cui versano gli anziani ospiti in questo periodo. Sotto accusa il vitto e la mancanza di un montacarichi.

Il killer che ha sbagliato e chi doveva essere la vera vittima
Due uomini sono in fuga

Due uomini in fuga. Il killer e la mancata vittima sono accomunati dal medesimo terrore: la paura di essere scoperti e, forse, il timore di essere eliminati. L'uomo che ha assassinato per errore il pensionato Sergio Brigo in via Boccardo è braccato dai carabinieri. Di lui gli uomini del nucleo investigativo sanno tutto. Anche il suo nome. Ma non è escluso che anche i mandanti del delitto diano la caccia a questo assassino distratto con l'obiettivo di «pulirlo».

Il secondo, il vero obiettivo dell'agguato, è stato rintracciato dai carabinieri e adesso vive sotto protezione: un uomo di 64 anni, coetaneo della vittima, professionista di origini meridionali.

Adesso, dopo giorni di serratissime indagini, gli uomini del maggiore Pasquale Muggeo stanno mettendo a posto gli ultimi tesselli.

Il mosaico è complicato, gli inquirenti smentiscono di aver identificato l'assassino. Ma negli uffici di via Valfrè sarebbe pronto l'identikit del killer: un uomo dai tratti forti, dai capelli folti e lisci con un bel paio di baffi. L'identikit potrebbe servire all'acquisizione di nuove testimonianze. I carabinieri vogliono chiarire soprattutto se il killer ha agito da solo o, come sembra, sia stato appoggiato da un complice. Un particolare su cui gli inquirenti hanno puntato molto e che potrebbe servire a svelare il mistero di questo delitto organizzato con leggerezza incredibile. L'impreparazione del killer sembra essere una delle cortezze su cui si basano le indagini.

Resta ancora da chiarire il movente di questo delitto compiuto da un killer «anomalo»: un disperato che - secondo le indagini - ha premuto il grilletto per pochi lire.



Sergio Brigo ucciso per sbaglio in via Boccardo

SERA
Carlo Bramadoro direttore responsabile
Renato Marcano vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
via Marengo 32, 10126 Torino
Centralino 65651, Telex 221.121, Fax 65651
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 94, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS Accreditamento alla stampa n. 1833 del 14/2/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Calviotti di Cusani
Umberto Cuticchio
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratore
Enrico Auleri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti
Salone
LA STAMPA
Via Roma 85 - Torino
Tel. 534.914

echi di cronaca
Magazzino musicale
Ira (Cn) fraz. Roreto.
Buone vacanze.
La sicurezza di pagare un prezzo giusto.
Riapertura il 27 agosto 1991.
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

SPAGGE ADRIATICHE
RIMINI/Rivazzurra
HOTEL MILANO ★★
Tel. 0541/273212. A 50 m mare. Camere
dazione, servizi, telefono S.p. Ascensore.
Sai. TV. Terrazze giardino. Menù doppio a
scelta € 12.000.000. Cessione buffet. Par-
cheggio. Agono 87.000/98.000. settembre
33.000 bambini fino 3 anni gratis. 2° letto
20% sconto e bambini fino 12 anni 40%
sconto (escluso agosto).
Non prendete senza aver chiesto la no-
stra offerta L'HOTEL ADLON ★★
e RUCCIONE a speciale. Dispostamente
sulla spiaggia. Cessione del proprietario. Al-
ternativa clientela italiana. Pensione com-
pleta, tutto compreso, più tanti altri: 3-24
agosto L. 72.000; 24-31 agosto L. 62.000;
31-8-5/10 L. 48.500. Posibilità mezza
pensione. Telefonateci: 0541/43550.
RICCIONE
PENSIONE FUCSIA
Tel. 0541/40461. Villa mare. Raccorre
costruzione. Camere con servizi privati. Par-
cheggio. Cucina sana. Pensione completa:
fine agosto L. 20.000; settembre 30.000.
Sconto bambini.
TERME - TERME - TERME
ABANO TERME
FANGO - CURE
Hotel "Grand Torino"
Hotel "Ermitage"
da L. 780.000 x 12 gg. pensione
completa. Tennis - piscina
coperta e scoperta - minigolf.
Conv. U.S.L.
Tel. 049 - 6601333
Via V. Flacco, 50
35031 Abano Terme (PD)

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaro, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
Al 24, via Montebello 24, telefono 631.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Arcadia, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898;
Bistrot, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;
Città Turin, via Arsenale 44, telefono 557.6154, riposo lunedì;
Conte Verde, via Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, telefono 812.2090, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441, rip. giovedì;
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
Firenze, via S. Francesco da Paola 41, telefono 839.5804, riposo lunedì e martedì mezzogiorno;
I Brande, via Massena 5, telefono 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, telefono 839.8011, riposo martedì;
Il Settembrino, via Goltz 9, telefono 650.3458;
La Campana, via XX Settembre 79, telefono 521.4011, riposo domenica;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;
L'oste del Borghivej, via Tasso 7, telefono 436.03.86, riposo lunedì;
Mamma Licia, via Mezzini 30, telefono 656.042, riposo lunedì;
Marella, via Gioberti 4, telefono 517.391, riposo lunedì;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxiplatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
Samoa, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;
Self Service Torino 1, via Langrango 43, telefono 542.126, riposo domenica;
Sotto la Mole, via Montebello 8, telefono 832.201, riposo mercoledì;
Torino, via Nola 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, riposo lunedì;
Porta di Drago, via Cameronia 12, telefono 512.353, riposo lunedì;
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuaji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
Shangai, Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì;

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.62.25, riposo domenica;
Da Zia Amelia, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
Imbarco Peresino, viale Virgilio 51, telefono 657.362, riposo lunedì;
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 81, telefono 696.4872;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 680.633;
La Scaletta, via Giuria 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
L'idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 667.602, riposo domenica;
Mellow, via Nizza 3, telefono 669.9174, riposo giovedì;
Messico, via Galliani 8, telefono 650.8798, riposo domenica;
Piatto d'Oro, via Galliani 9, telefono 650.9391;
Risodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Toscana, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica;
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400, riposo lunedì;
Kata Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461, riposo lunedì;
Mandarin, via Saluzzo 3, telefono 669.8134, riposo martedì;

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 584.117;
A Vecchia Napoli, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Gennargentu, corso Lapanda 4, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;

Trattoria Viareggio, via Montevoglio 10, t. 510.274, rip. domenica;
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, riposo lunedì;

San Paolo

I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
La Greuja, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
La Giara, via Buge 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
La Pergola, via Cosana 54, telefono 447.1784, riposo martedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331.142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Mombertoli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Leone 40, telefono 385.9681;
Rosa, via Chicomonte 22, telefono 331.851, riposo lunedì;
CINESI:
Bambù, corso Paschiera 167, telefono 315.2484, riposo lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Reacondi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, telefono 331.067, riposo lunedì;
Porta d'Oro, via Monginevro 9, telefono 315.2050, riposo martedì;

Cenisia - Città Pozzo Strada

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica;
Baricentro, via Sant'Amrogio 25, telefono 726.787;
Caligola, piazza Campanella 25, telefono 720.470, riposo mercoledì a pranzo;
Passatempo, corso Francia 318, telefono 793.330, riposo domenica;
San Domenico, strada Proda

15, telefono 701.674, riposo lunedì;
Ventaglio, corso Francia 219, telefono 793.285, riposo lunedì;
CINESI:
Di Yanga, corso Brunelleschi 99, telefono 705.404, riposo martedì;
Yin Fa, corso Inghilterra 28, telefono 447.2952;
Hang Zhou, corso Francia 276, telefono 790.997, riposo mercoledì;

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Covone, via Cibrario 41, telefono 752.842, riposo martedì;
Capricornia, via Cova 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.3616, riposo martedì;
Di quattro, via Bianchi 48, telefono 790.101, riposo lunedì;
Il Talamano, strada Ghiacciaio 1, tel. 740.441, riposo lunedì;

La Grupia, via Roccamelone 17, telefono 771.40.51;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
La Marmilla, via S. Donato 20, telefono 488.882, riposo martedì;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Du, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì;

Rossini Valdocca Vanchiglia

Alla, via Bava 2, tel. 832.914, riposo mercoledì;
Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
Campus, corso San Maurizio 41, telefono 835.143, riposo lunedì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;
La Bracc, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì;
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, telefono 233.817, riposo lunedì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;
Barriera, via Ollia 38, telefono 286.904;
Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477, riposo domenica;

Blue-Line, strada Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;
Ciao Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica;
Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 280.366, riposo lunedì;
Da Ivo, corso Novara 75, telefono 852.806, riposo lunedì sera e martedì;
Da Mario, via Mariorelli 43, telefono 205.21.53, riposo domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Bressia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;

Del Biondi, via D. Chiesa 79, telefono 273.1894;
Del Buongustato, corso Taranto 14, telefono 283.284, riposo domenica;
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
La Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
Il Corallo, corso Brescia 48, telefono 852.775;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
La Fala d'Oro, corso Vercelli 8, telefono 850.346, riposo lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
Paradise, largo Borgaro 44, telefono 253.394, riposo lunedì;
Quadrifoglio, corso Potenza 100, telefono 213.549, riposo lunedì;
CINESI:
Mel Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì;

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 286, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;

Bellavista, strada S. Margherita 183, telefono 832.580, riposo lunedì;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
Cicci, corso Chieri 48, telefono 890.250, riposo mercoledì;
Città Cavour, strada ai Ronchi 14, telefono 661.2848, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale 89, telefono 630.416, riposo lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 218, telefono 6613.375, riposo mercoledì;
Fontana dei Francesi, strada Poccetto 123, telefono 861.0397;
Garden, strada Valsalice 2, telefono 660.3943, riposo mercoledì, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Il Pavia, viale Thovaz 80, telefono 660.2080, riposo lunedì;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Beccaccia, str. della Vetta 20, tel. 861.0485;
La Cleche, strada Traforo del Pino 106, telefono 694.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Dentiera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cumoli Alti 84, telefono 661.29.20;
La Topia del Begni, corso Moncalieri 478, telefono 6610.435, riposo lunedì;
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0930;
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666, riposo lunedì a pranzo;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Salticciolo, strada Superga 3, telefono 890.835;
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, riposo mercoledì;

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Chicchibio, corso II. Sovietica 395, telefono 619.7068, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.560, riposo lunedì;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 305.080, riposo martedì;
Fri Flo, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Il Fomodorio, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
Jour et Nuit, via Sarpi 89, telefono 363.082, riposo lunedì;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, telefono 309.8561, riposo mercoledì;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, telefono 390.657, riposo lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Benavoglienna 22, telefono 352.820;
Rugantino, via Riccio 5, telefono 342.017, riposo mercoledì;
Taverna dell'Hubbitt, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì;
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, telefono 319.0788, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 78, telefono 354.420, riposo lunedì;



FOTOGRAFIA È...

QSS

SVILUPPA E STAMPA LE TUE FOTO SUBITO

Ristampa a colori - Sviluppo diapositiva - Ingrandimento - Foto tessera

SCEGLI IL MEGLIO PRESSO:

TURIN SERVICE - Via Cernaia, 31/A - TORINO

CENGIO

**Acna continua a inquinare il Bormida
La denuncia del sindaco di Cortemilia**

«Da alcuni giorni le acque del fiume Bormida hanno una colorazione marrone. Il fenomeno si è verificato con maggiore intensità a Ferragosto». A parlare è il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Voglio, che, insieme agli amministratori piemontesi, ha sollecitato l'intervento della Regione Piemonte. La segnalazione è stata fatta da alcuni sindaci che hanno avvertito i tecnici della Regione e le Usl piemontesi. Dice Voglio: «Una situazione che ripropone ancora una volta la questione del controllo». E aggiunge: «Criticiamo l'Acna e il ministero dell'Ambiente che, nonostante gli impegni assunti, non hanno ancora provveduto ad installare una centralina allo scarico dello stabilimento in grado di rilevare l'eventuale presenza di microinquinanti. Gli altri impegni - aggiunge il sindaco - riguardano la verifica della tenuta dei muri di contenimento del percolato e la verifica sulla diluizione allo scarico». Per installare apparecchiature di monitoraggio il Comitato enti locali ha istituito, a proprie spese, un fondo.



L'interno dell'Acna

BIELLA

**Una banda di spacciatori di eroina
sgominata da polizia e carabinieri**

Si è conclusa con l'emissione di tre mandati di cattura un'operazione antidroga. Il primo provvedimento è stato notificato in carcere a Giuseppe Rossi, 44 anni, abitante a Puvignano e condannato la scorsa primavera a 4 anni e sei mesi di reclusione per la detenzione di circa un otto di eroina. In carcere sono finiti: Silvano Taglioretto, 45 anni, di Mongrando e Giovanni Carci, 36 anni, di Biella, «soci» in affari del Rossi. Le indagini sono state compiute in parte dalla polizia ed in parte dai carabinieri. L'estate scorsa, gli agenti coordinati dal vice questore Salvatore Aprile avevano scoperto a Verrone, nascosto sotto un paracarro della tangenziale che porta alla Lancia, un sacchetto contenente circa un otto di eroina. Invece di rimuoverla immediatamente, avevano deciso di tenere sotto controllo il nascondiglio. In una casa di Camandona, invece, i carabinieri hanno trovato mezzo chilo di eroina di Rossi e Carci. Un altro mezzo chilo a Biella, acquistato in società da Rossi, Carci e Taglioretto.

**ASTI E' chiarito il movente del delitto di Ferragosto
La compagna voleva lasciarlo
e lui le ha sparato alla nuca**

È un delitto-suicidio quello che ha insanguinato il Ferragosto di quest'anno ad Asti. Sembra non esserci più dubbi. Il pensionato Ciro Caggiano, 65 anni, dopo aver ucciso con un colpo di pistola alla nuca la convivente Antonia Poela, 57 anni, si è sparato con la stessa arma allo stomaco. La morte è stata istantanea per la donna: per l'uomo è sopraggiunta nel volgere di pochi minuti. Le due autopsie, eseguite ieri pomeriggio, dal perito settore, Agostino Gaglio, avrebbero confermato in pieno l'esito delle indagini, compiute dalla Squadra mobile della questura di Asti. Anche il movente dell'omicidio-suicidio è venuto a galla: la donna intendeva lasciare la relazione; piuttosto di perdere la sua compagna, Caggiano l'ha uccisa e pochi istanti dopo si è tolta la vita.

venne anche sottoposto ad un intervento chirurgico alla testa. Il perito settore che ha effettuato le autopsie dovrà rispondere, entro pochi giorni, ad una serie di quesiti posti dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, che dopo gli accertamenti medico-legali ha rilasciato il nulla osta per i funerali. Il perito deve confermare o meno se l'omicidio-suicidio è avvenuto, come è probabile, nella mattinata di domenica scorsa. Si esclude inoltre che la donna fosse consenziente: non si sarebbe neppure accorta delle intenzioni omicide del convivente. Con ogni probabilità è stata sorpresa nel sonno, circostanza resa molto verosimile dalla ferita mortale. Si è trattato di un colpo sparato alla nuca, a distanza ravvicinata.



Antonia Poela e Ciro Caggiano, protagonisti della drammatica vicenda di Ferragosto

Erano entrambi vedovi. Soprattutto il figlio della donna, Michele Imbrenda, 34 anni, abitante a Pratomerone nel Comune di Tiglliole, non vedeva di buon occhio l'unione tra la madre e il pensionato. A questo riguardo ci sarebbero state vivaci discussioni tra le parti.

Proprio recentemente Antonia Poela, forse convinta dal figlio, avrebbe manifestato al convivente l'intenzione di lasciarlo e di stabilirsi altrove.

Il pensionato (originario della provincia di Salerno come la donna), da molto tempo abitava ad Asti svolgendo attività commerciale. Un anno fa si era ritirato dal lavoro.

Nel capoluogo astigiano Caggiano ha 4 fratelli. Uno di questi, Rosario, 43 anni, ha confermato che ultimamente tra il fratello e la convivente vi erano frequenti discussioni in quanto la donna non voleva più saperne di lui.

«Mio fratello - ha sostenuto l'altro fratello - tra l'altro non stava bene. Era in cura per il diabete; un paio di anni fa

due cadaveri sono stati scoperti mercoledì poco dopo mezzogiorno. Un'inquilina dello stabile salendo le scale ha avvertito un furore insopportabile proveniente dall'alloggio del Caggiano. E' stato dato l'allarme e poco dopo i vigili del fuoco e la polizia hanno trovato i due cadaveri, uno accanto all'altro. Sul letto anche la pistola e due bossoli.

Il duplice fatto di sangue è avvenuto nella camera da letto dell'alloggio di proprietà dell'Istituto Case Popolari dove i due abitavano; si trova in via Trilussa 12 nel quartiere San Fedele, alla periferia del capoluogo.

La coppia abitava da poco più di due mesi nel nuovo alloggio: vi erano entrati non appena era stato assegnato al Caggiano dall'Istituto Autonomo Case Popolari.

Un artigiano che recentemente ha eseguito piccoli lavori nell'interno dell'appartamento ha dichiarato che la coppia dimostrava di andare perfettamente d'accordo e che in quel periodo non si erano registrati scontri tra i due.

**Aceto correrà il Palio di Asti
Per i colori del rione Don Bosco. Truciolo in ospedale**



I cavalli sono quelli che corrono maggiori rischi in queste gare. In basso a destra Andrea De Gortas, detto Aceto

Andrea de Gortas, meglio noto con il nome d'arte di «Aceto», caposcuola dei fantini sardi da tempo installati in Toscana e campione indiscusso con 13 vittorie di palio, è stato ingaggiato a sorpresa dal Rione D. Bosco - dai colori giallo e blu - per il prossimo Palio di Asti che si disputerà il 15 settembre.

Aceto non è nuovo a questi colpi inattesi, proprio mentre altri lo davano al servizio di altri colori. Le trattative comunque si sono svolte per alcune settimane nel massimo riserbo e della felice conclusione ne ha parlato al Rettore Elio Cerato.

Non è stata rivelata l'entità dell'ingaggio, ma per assicurarsi il leader dei «fantini di formula 1» si è trattato sicuramente di un grosso sacrificio da parte di tutto il Rione, che intende venire alla ribalta nel modo più prestigioso.

Il Don Bosco, infatti, è un Rione di recente costituzione per partecipazione autonoma al Palio in quanto originariamente ha partecipato alla competizione settembrina con l'ottiguo Rione Vialotto. Territorialmente, si trova nella zona Nord di Asti ed è caratterizzato da ampie aree destinate a verde pubblico, oltre ad essere il rione residenziale della città. La chiesa, costruita nel 1962, è dedicata a Don Bosco, figura di sacerdote-educatore, la cui opera ha di gran lunga valicato i confini astesi.

Come si ricorderà, Aceto ha riportato, oltre un mese fa, alcune fratture in una rovinosa caduta durante la disputa di un altro palio ma, già adesso, può considerarsi guarito e in buona forma. Ha promesso che «la metterà tutta: i borghigiani, che hanno fatto grossi sacrifici per averlo, ci contano».

Un altro celebre fantino, che si era già accasato con il rione San Silvestro, Truciolo - per l'ingegnere Mario Cottone, di 38 anni - è rimasto vittima di un grave incidente motociclistico. Le sue condizioni, in un primo momento, erano apparse molto gravi ed i medici dell'ospedale di Asti, dove è stato ricoverato, avevano formulato una prognosi di 90 giorni. Ma, fortunatamente, l'ambito Truciolo sembra avere prodigiosamente recuperato e la prognosi è stata drasti-

camente ridimensionata. Potrebbe quindi essere in linea per il 15 settembre ma, nel dubbio, i più autorevoli rappresentanti dello storico rione, che si trova nel cuore della città, hanno avviato trattative per un valido sostituto, in grado di difendere con onore i colori oro e argento.

Il rione San Silvestro si addossa attorno alla celebre Torre Troyana o dell'orologio e la chiesa da cui prende il nome fu consacrata nel 1896 da papa Urbano II. La figura storica cui si ispira è quella di Valentina Visconti, figlia di Gian Galeazzo, signore di Asti e di Milano. San Silvestro è anche l'unico rione ad avere un rettore donna: Maria Teresa Panza, energica ed auto-

revole esponente del mondo del Palio.

L'edizione 1991 del palio di Asti avrà un'importante riconferma, quella del Capitano che l'anno scorso debuttò in emergenza: Andrea Sodano, ingegnere di 31 anni, celibe, ottimo cavallerizzo, figura nota che gode le simpatie generali. Fra l'altro, il giovane Capitano è nipote del Cardinale Segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano, anch'egli originario dell'astigiano.

Magistrati del Palio, che affiancano il Capitano nelle funzioni previste dai «secre» testi medievali, saranno Riccardo Berzano, veterinario, 31 anni, celibe ed il «debuttante» Mario Vespa, sposato, 33 anni, consulente finanziario.

**Nel Battistero
una rassegna
di Francesco
Casorati**

In coincidenza con il Palio il pittore Francesco Casorati, autore dei drappi del Palio di quest'anno, terrà una Mostra antologica dal 7 settembre al 13 ottobre prossimi nello splendido architetture del Battistero di San Pietro. Saranno esposti 20 quadri particolarmente significativi e rappresentativi della personalità dell'artista torinese.

Le venti opere, che coprono un arco di tempo di 35 anni - dal 1958 ad oggi -, danno un'immagine completa dell'artista.

Nel catalogo, curato da Andrea Bozzola, le venti opere esposte sono riprodotte a colori ed è inoltre ampiamente documentato tutto il «circuit» pittorico ed incisivo dell'artista, con circa 50 riproduzioni in bianco e nero di dipinti o di opere grafiche. Nello stesso periodo, per completare la conoscenza della personalità di questo pittore, saranno inoltre allestiti - nelle gallerie La Giostra ed il Platano - mostre di opere grafiche e di opere recenti di piccolo formato.



**«Miss culetto d'oro»
Il concorso, stasera, a Santo Stefano Belbo**



«Miss culetto d'oro» o la braciolata dell'amicizia? Stasera si festeggerà di San Rocco il paese dovrà scegliere se assistere allo show-concorso sul palco del padiglione in via Cavour (ore 22) o partecipare alla grigliata organizzata in concomitanza vicino alla chiesa. La vicenda aveva fatto discutere a lungo nelle scorse settimane per il polemico intervento di don Oreste Germanetto. Santo Stefano Belbo si era diviso, attirando su di sé le attenzioni del «mass-media».

L'elezione della modella dal «culetto d'oro» è la manifestazione centrale del sabato conclusivo di festeggiamenti del patrono, San Rocco. Si esibiranno ragazze con tuniche e cappucci stile Ku Klux Klan, ma con un'apertura in corrispondenza del sedere.

L'iniziativa, inserita nel programma mentre si conclude la braciolata dell'amicizia prevista nel cortile adiacente la parrocchia del Sacro Cuore, una stata disapprovata dal parroco - don Germanetto -, che due domeniche fa, durante l'omelia, aveva espresso - sia pure in modo garbato - perplessità sull'opportunità di organizzare lo show.

La presa di posizione del sacerdote aveva immediatamente diviso il paese in due fazioni contrapposte. Da una parte c'era chi sosteneva che il concorso rappresentasse una semplice espressione goliardica, uno spettacolo senza nulla di pornografico; altri invece sostenevano come non fosse il caso di inserire «miss culetto d'oro» nel programma della festa dedicata a San Rocco.

Adesso, a distanza di una decina di giorni, i toni della polemica si sono smorzati. Attenendosi forse a quanto scrisse nel suo ultimo messaggio Cesare Pavese («Perdono tutti e a tutti chiedo perdono; non fare troppi pettegolezzi») il paese ha deciso di minimizzare i fatti e di riportare la vicenda nei giusti limiti. «Le polemiche sono ormai dimenticate - spiega Enrico Pavese, presidente della Pro loco - E' stato un «fuoco di paglia» e in paese ormai nessuno se ne ricorda. Anche coi parroci i rapporti erano e sono rimasti ottimi».



BARBARA GAGLIARDI SANTORI

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DI EGITTOLOGIA

Torino, 1-8 settembre 1991



Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi e Tebe passa per Torino" disse Champollion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto ne diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino

è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egitologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. E renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 60 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parlare anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.



Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: **CONGRESS GALLERY** 10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886

Tour operator ufficiale: **AntiquA Travel** by Congress Gallery

Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

FONDAZIONE
SNPIOIO DI TORINO

LA STAMPA

italgas

JUGOSLAVIA

Nella notte ancora scontri in Croazia
uccise due guardie nazionali

BELGRADO ● Sono proseguiti durante la notte gli incidenti iniziati ieri tra la guardia nazionale croata e un gruppo di autonomisti serbi a Okucani, in Croazia, circa 250 chilometri a ovest di Belgrado, causando complessivamente la morte di due guardie nazionali e una decina di feriti. Ne ha dato notizia oggi la polizia croata di Osijek.

Sempre la notte scorsa - hanno precisato ancora le fonti della polizia croata - scambi a fuoco si sono avuti in diversi villaggi della regione di Beli Manastir, a nord di Osijek.

Infine, secondo il servizio stampa della regione di Osijek, un giornalista croato collaboratore del quotidiano locale «Glas Slavonijem», Stepan Penic, sarebbe rimasto ucciso negli scontri di dati, all'inizio del mese. Il suo nome figurava infatti in un elenco di prigionieri croati in mano ai serbi che dovevano essere scambiati, ma alcune persone liberate giovedì dagli autonomisti hanno detto di averlo visto il cadavere.



Non c'è pace fra croati e autonomisti serbi

SPAGNA

Bomba Eta
sui binari

MADRID ● Una bomba è esplosa nelle prime ore di questa mattina sul tratto di ferrovia tra Burgos e Ormaiztegui nella Spagna centro-settentrionale. L'ordigno, di scarsa potenza, ha danneggiato i binari, ma per fortuna non ci sono vittime. Il traffico si è però interrotto. È questa la quarta esplosione sulla rete ferroviaria spagnola dal 3 agosto, da quando l'organizzazione terroristica basca Eta aveva annunciato di aver minato le principali strade ferrate della Spagna.

PERU'

Trovati in una zona aurifera
i cadaveri di 50 bambini operai

LIMA ● Macabra scoperta nella giungla peruviana Madre de Dios, una zona aurifera a ridosso del confine brasiliano: in un letto di terreno sono stati trovati una cinquantina di cadaveri di bambini operai, in età dai dieci ai quattordici anni, alcuni dei quali con segni di ferite da arma da fuoco o torture.

La notizia viene riportata dai giornali locali citando un funzionario, Victor Solario, stando al quale gran parte dei decessi sono probabilmente dovuti a malattie, annegamento per cause accidentali o superlavoro. Secondo Solario, nella zona di Madre de Dios, a 700 chilometri da Lima, è comune l'ingaggio di giovanissimi costretti a lavorare in condizioni disumane al filtraggio delle sabbie aurifere lungo i fiumi, al fianco al servizio di almeno seimila cercatori d'oro. Alcuni piccoli operai si erano forse ribellati? Restano infatti da capire i segni di ferite da arma da fuoco e torture. Il Perù, uno dei maggiori produttori d'oro al mondo, ne esporta mediamente 26 milioni di oncie all'anno.

IL FUOCO è arrivato a lambire le case di San Fruttuoso. Ora scoppiano le polemiche
Fin dagli Anni 70 doveva essere costruito un impianto per la prevenzione degli incendi

Portofino, troppe negligenze

PORTOFINO ● L'allarme rosso è praticamente finito sul monte di Portofino, dove oltre due giorni ininterrotti di fuoco hanno devastato 85 ettari di bosco. Ma lo scioglimento della fiamma nella baia nuvola di fumo aerea. Sono bruciati pini, piante di erica, corbezzoli, ginestre e gli stupendi boschi di lentisco. La Forestale ritiene che il fuoco sia stato originato da un razzo lanciato a casaccio da un'imbarcazione che incrociava nel golfo, non senza segnale di pericolo (il mare era calmo, nessun incidente è stato segnalato in mare), ma come bravata che ha devastato una flora mediterranea in parte unica, nella «macchia» mediterranea che sovrasta la baia.

Stamani un Canadair e due elicotteri sorvolano ancora la zona di Ca' dell'Oro, un piccolo strapiombo sul mare, verso la punta Chiappa, per spegnere gli ultimi focolai. Il soccorso da terra è impossibile, ci vorrebbero ore e ore di cammino per superare i dirupi e i canali dove le fiamme si sono particolarmente accanite. E il fuoco è arrivato a lambire il paesino di San Fruttuoso dove nel 1300 furono costruite le tombe di Agostino e Corradino Doria: un patrimonio storico e monumentale inestimabile. Per qualche ora si è temuto che le fiamme arrivassero alle poche case di San Fruttuoso.

Sul monte alcune famiglie di contadini che abitano all'Olivetta hanno lasciato le loro case e anche stamani lasciano a ritornare: c'è il

timore di una ripresa del fuoco, che sarebbe facilitata dal clima secco. La speranza è la pioggia: stamani nuvole basse sono calate su Portofino, senza però sprizzare - almeno per ora - una sola goccia di pioggia.

Scoltandosi alla vigilia di Ferragosto, le fiamme avevano formato un fronte di due chilometri e mezzo: una lunga linea di fuoco che invadeva dirupi e canali. Nei boschi, i pini mediterranei bruciavano senza fiammiferi. Il sinistro spettacolo ha richiamato decine di barche di turisti: evidentemente, gli incendi sono anche uno spettacolo. Sono intervenuti vigili, reparti dell'esercito, volontari. Hanno gettato 300 «bombe» di liquido ritardante aerei ed elicotteri: ma l'opera di spegnimento è stata resa estremamente difficile dal fumo e dalla foschia che avevano incappucciato il monte. Se l'intervento delle forze di soccorso è stato sollecito, si lamenta l'inefficienza dell'opera di prevenzione, a tutela di uno dei patrimoni naturali più preziosi del mondo: degli anni 70 esiste un progetto di impianto antincendi, mai realizzato. Si chiede che per Portofino - come avviene in Sardegna - sia istituita una base aerea permanente, capace di intervenire alle prime scintille.

«Abbiamo effettuato tutti i possibili lanci di liquido ritardante - dicono al comando vigili del fuoco - cioè il massimo consentito dalla situazione ambientale. Solo alle prime ore di stamani abbiamo

potuto affermare di aver domato il pericolo, che tuttavia continua a ripetersi a distanza di pochi anni, con una puntualità allarmante».

Paura anche tra gli abitanti delle ville miliardarie. Le fiamme si erano scatenate distanti, sul versante a mare, ma nessuno può prevedere quali strade prendano le fiamme. Proprietari di ville hanno telefonato anche dall'estero. Portofino è qualcosa come un simbolo. Un assessore ligure ricorda che, trovandosi a New York per le celebrazioni colombiane, non riusciva a far capire dove si trovava Genova. Infine, gli fu risposto: «Abbiamo capito, è quella città che si trova vicino a Portofino».

Gli incendi sono la grande piaga dell'estate italiana. Solamente in valore del legno, nel 1990 sono andati in fumo 108 miliardi. La sinistra classifica è guidata dalla Sardegna, dove il fuoco divampa anche in questi giorni: distrutto il 16 per cento del territorio boschivo regionale. In Liguria dal 1983 al 1990 sono scoppiati 11.172 incendi, con 102 chilometri percorsi dal fuoco, perduto il 19 per cento del territorio boschivo e agricolo. In Piemonte, nello stesso periodo, 3558 incendi. Lo causa? Alla Forestale non hanno dubbi: «Possiamo calcolare in un 3 per cento i fenomeni da autocombustione, per il resto è tutta gente che appicca il fuoco, per vendetta, per spirito vandalico, perché vorrebbe lottizzare».

Galda Coppini



Immagini desolanti del monte di Portofino: il fuoco ha distrutto 85 ettari di boschi

I nove di via Fani Caso Moro: un altro dossier di Morucci

ROMA ● Valerio Morucci, il brigatista rosso che partecipò al sequestro di Aldo Moro, ha scritto un memoriale che racconta per filo e per segno la storia dell'assalto di via Fani, il sequestro e l'uccisione dello statista democristiano. Lo rivela «L'Unità» di questa mattina, precisando che il memoriale - circa trecento cartelle dattiloscritte - è stato scritto cinque anni fa ma che soltanto qualche mese fa è arrivato sulle scrivanie dei giudici. Il memoriale - spiega il quotidiano - è giunto sui loro tavoli da un mittente di tutto riguardo: il presidente della Repubblica. Come mai? Sembra che Cassiga avesse ricevuto il diario di Morucci una trentina di giorni prima da un giornalista democristiano, Remigio Cavodon, e da una suora, Teresilla Barilla. Non si sa né quando né come i due fossero entrati in possesso di quello cartaceo.

In quello che è il secondo memoriale sul caso Moro, Valerio Morucci (che sta scontando una

condanna a 22 anni e mezzo) ricostruisce nei dettagli la preparazione dell'azione terroristica, l'agguato, gli errori, la fuga. Ma soprattutto fa i nomi dei nove partecipanti alla strage di via Fani. Eccoli: Mario Moretti, che guidava la 128 giardinetta; Alvaro Lozano e Alessio Casimiri, che erano sulla 128 bianca; Barbara Balzani, che era all'incrocio tra via Fani e via Stresa; Bruno Seghetti, fermo sulla 132 blu sulla quale fu poi caricato Aldo Moro; poi lo stesso Morucci, Prospero Gallinari, Raffaele Fiore e Franco Bonisoli, che erano nascosti dietro la siepe del bar Olivetti.

A bloccare - riporta «L'Unità» - la Fiat 130 con Moro a bordo, seguita dall'Alfetta, ci pensa Morucci. Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto con una gioia e una soddisfazione incommensurabili.

dei ripetuti tamponamenti da parte dell'autista della 130, che cercava di guadagnare un passaggio sulla destra, verso via Stresa».

Il gruppo di fuoco. A sparare contro gli uomini della scorta, dice Morucci, ci pensano lui stesso, Gallinari, Fiore e Bonisoli, «io e Fiore abbiamo sparato contro gli uomini a bordo della 130, Bonisoli e Gallinari hanno sparato contro i tre uomini che erano sull'Alfetta di scorta».

«Io avevo il compito, una volta sparato contro la scorta della 130 di Moro, di prendere le borse di Moro sull'auto, ma ho eseguito questa operazione con un certo ritardo rispetto al previsto... ho provato un senso di confusione che mi ha fatto perdere per alcuni momenti la cognizione del tempo... Ricordo che fui ridestato da questo stato di confusione da uno dei borse occupanti la 128 bianca, Gallinari, che mi esortò a muovermi».

Il memoriale prosegue con la

descrizione della fuga, il cambio delle automobili, il trasferimento di Moro dalla 132 sulla quale era stato caricato al furgone parcheggiato in piazza Madonna del Cenacolo, l'arrivo alla «prigione» in cui fu rinchiuso il presidente della dc. E su quest'ultimo particolare, Morucci ripete ciò che già scrisse nel primo memoriale, e cioè di non essere a conoscenza del luogo in cui fu tenuto Moro durante la sua prigionia: «Gli unici a saperlo erano Moretti e Gallinari». Così come era Morucci l'autore dei comunicati. «Arrivava alle riunioni con i comunicati già pronti».

«Insieme a chi li faceva? - si chiede L'Unità -. Una domanda alla quale, al momento, non c'è risposta e che contribuisce ad alimentare i mille misteri del caso Moro. Misteri che neanche questo secondo memoriale, giunto al Quirinale prima ancora che alla Procura di Roma, può aiutare a chiarire».



SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa faranno delle parole.

Per aiutarli davvero la via c'è. È un nuovo punto di vista: considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

DIVENTATE «GENITORI» ADOTTIVI

Purtroppo sono caduti dal nido e i loro genitori naturali non possono aiutarli. Grazie a dei veri amanti della natura, ora sono ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le cure necessarie per diventare adulti autosufficienti ed essere restituiti liberi nel loro ambiente.

Volete adottarli fino a quel momento?

È la nostra proposta di intervento concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci vittime di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli e gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche,

grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci non riceve alcun finanziamento pubblico. Adottare un rapace significa contribuire alle spese per la sua cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete un attestato di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura. Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto con una gioia e una soddisfazione incommensurabili.

COS'È LA LIPU

È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 soci e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto.

Un esempio su tutti, il più recente.

Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno. Iscrivetevi. Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto _____

nato il _____

residente a _____

in via _____

aderisco alla campagna «ADOPTA UN RAPACE»

e invio la somma di _____

100.000 adozione, attestato e iscrizione alla LIPU

70.000 adozione con attestato

20.000 contributo adozione

contributo libero

☐ Piovra ☐ Barbagianni ☐ Alcedo

☐ Civetta ☐ Gheppio ☐ Falco di Palude

Riceverò un biglietto gratuito per il miglio al Centro

Rapaci e sarò invitato per la liberazione del rapace

adottato. L'imposta deve essere versata sul conto

corrente postale n. 10299456 oppure sul conto

contante n. 10299456 presso la sede della LIPU - VIALE SAN TIZIANO 5

43100 PARMA

LIPU



Soltanto tre sedute poi il lungo ponte di Ferragosto

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Bianconi**RIBASSO**
PIAZZA AFFARI
 12 AGOSTO
 16 AGOSTO
-0,79%
LUNEDI' 12

-0,46%

La settimana di Ferragosto si è aperta in Piazza Affari con un andamento frazionato, conseguito a conclusione di una riunione dell'andamento quanto mai scarso e veloce. Pochi gli scambi e quasi tutti concentrati su un ristretto numero di titoli. Sporadici ritiri nella scadenza della «risposta premi». I Comit: 564,66.

MARTEDI' 13

-0,33%

Il mercato ha continuato a languire, favorendo, in un contesto di scambi in lievisima crescita, un nuovo e marginale assestamento. Si era partiti su toni più sostenuti, con qualche timido tentativo di acquisto. Nel prosieguo l'umore è cambiato e tutto si è fatto più difficile. Contrasti e titoli guida. I Comit: 582,82.

MERCOLEDI' 14

-0,07%

Alla vigilia di Ferragosto Piazza Affari ha fatto registrare un lievisimo arrestamento, divenuto tale soltanto sul finire della riunione. In apertura, infatti, il pesante ribasso (-2,08) delle Fiat ordinarie aveva condizionato negativamente tutto il listino, risollevato, poi, da acquisti selettivi. I Comit: 582,45.

GIOVEDI' 15

Festività dell'Assunta, Ferragosto. Chiusura delle Borse.

VENERDI' 16

Giornata di vacanza in Piazza Affari. L'assenza degli operatori dalle corbeilles ha completamente bloccato l'attività sia del mercato azionario che di quello telematico. Sono state soltanto compilate le liste dei cambi.

Settimana brevissima e anomala, con tre sole sedute sulle cinque abituali, tanto da consentire a Piazza Affari di concedersi uno dei più lunghi ponti dell'anno. Con l'ottava appena trascorsa al chiuso anche il ciclo negoziale di agosto, che, al di là del modestissimo risultato finale (0,46%), è interamente da dimenticare. La sua ventata sedute sono state tutte uno sbadiglio, caratterizzate da una rarefazione di attività e di scambi tanto insolite quanto preoccupanti. Infatti, per diverse riunioni, il controvalore dei titoli trattati è risultato ben al di sotto dei minimi fisiologici in termini di normale operatività collocandosi nella fascia compresa tra i 50 e i 70 miliardi di lire. Davvero poca cosa, anche per una Borsa «purificata», com'è da molti considerata quella di Milano. I motivi di apprensione e malcontento sono molteplici e variegati: non ultimo, l'attesa per l'aumento del tasso di sconto operato dalla Bundesbank proprio il giorno di Ferragosto.

TITOLI ORSO

CANTONI ORD.	- 6,94
PARTEC. FIN. ORD.	- 6,90
VITTORIA ASSICUR.	- 6,20
FISCAMBI ORD.	- 5,88
BONIF. SIELE RNC	- 5,23
INTERBILARE	- 5,05
TEKNECOMP ORD.	- 4,83
RAS RNC	- 4,80
DE FERRARI RNC	- 4,78
SO.PAF. RNC	- 4,63

TITOLI TORO

UNIPAR ORD.	+ 7,60
SNIA BPO RIS	+ 6,29
SAIPEM RNC	+ 5,32
COGEFAR IMPR. ORD.	+ 4,99
INDUSTRIE SECCO	+ 3,75
ALITALIA RNC	+ 3,73
NECCHI RNC	+ 3,43
ENICHEM	+ 3,38
MARANGONI	+ 3,22
UNICEM ORD.	+ 2,98

Arrivano Volkswagen e Bayer

A pochi giorni di distanza da quello splendido fenomeno siderale che sono le «stelle cadenti», ecco che altre due «stelle», di natura ben diversa, si apprestano a solcare il torrido e immobilità cielo di Piazza Affari. Ci riferiamo al debutto italiano di due famosi titoli esteri, la Bayer e la Volkswagen, vere e proprie star dei

listini internazionali, in quanto quotate nelle principali Borse del mondo. E come le stelle vere, anche loro saranno attentamente scrutate, nell'intento di cogliere quelle opportunità d'investimento e di guadagno che il nostro mercato offre sempre più raramente.

A ben vedere si tratta di investimenti a medio-lungo termine, poiché lo spazio per eventuali scorribande speculative risulta ridotto al minimo dall'esiguo numero di azioni disponibili. Per la Bayer, colosso dell'industria chimica e farmaceutica, le azioni presenti in Piazza Affari sono in tutto 150 mila, collocate a un prezzo unitario di lire 270.442.

Ancor meno quelle della casa automobilistica di Wolfsburg, soltanto 80 mila, cedute a lire 206.235 caduna. Il ritorno di due titoli esteri in Borsa porta con sé alcune rilevanti novità: saranno entrambi inclusi in un'apposita sezione del listino e saranno trattati per contanti, con liquidazione dei conti entro tre giorni.

TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
ALIMENTARI							
Alivar	10635	10850	+215	+1,99	17300	9500	
Bonifiche Ferr.	34900	33300	-1600	-1,14	50500	33450	
Eridania	7335	7300	-35	-0,34	10365	6500	
Eridania r. n.c.	5450	5525	+75	+1,36	7650	4381	
Zignago	5935	5900	-35	-0,59	8590	5150	

TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
INDUSTRIALI							
Alleanza Ass.	57500	58500	+1000	+1,71	58500	34994	
Alleanza r.	50500	50500	-100	-0,20	54500	31900	
Asitalia	8110	8200	+90	+1,10	14330	7400	
Ausonia	880	842	-38	-2,13	1898	842	
C. Latina	9100	9100	—	—	15950	8710	
C. Latina r. n.c.	4355	4383	+28	+0,62	7125	3270	
Fata	—	—	—	—	15310	10800	
Fira	819	825	+6	+0,73	1722	832	
Firs r.	351	360	+9	+2,60	697	341	
Generali	31200	31200	-70	-0,23	40805	27630	
L'Abolite	106400	106700	+300	+0,29	138350	80100	
La Fondiaria	14760	14700	-60	-0,34	16010	12100	
La Fondiaria w.	2335	2345	+10	+0,43	2500	2200	
Fondiarie Spa	38920	39100	+180	+0,47	64160	37100	
Fondiarie Spa w.	18550	18900	+350	+1,86	38020	16100	
La Previdente	18300	18720	+420	+2,25	27040	14810	
Lloyd Adriatico	14100	14480	+380	+2,69	18300	12000	
Lloyd Adriatico r.	11680	12080	+400	+3,42	15578	8500	
Milano Ass.	24380	24276	-104	-0,42	30430	20748	
Milano Ass. r. n.c.	12950	12710	-240	-1,85	21722	13750	
Ras	18250	18650	+400	+2,19	28250	15390	
Ras r. n.c.	11300	11870	+570	+4,91	18880	7795	
Sai	17350	17100	-250	-1,46	20850	13680	
Sai r.	9445	9600	+155	+1,62	11950	6900	
Toro	22900	22950	+50	+0,22	27800	13500	
Toro p.	12330	12550	+220	+1,78	15530	8937	
Toro r.	12485	12525	+40	+0,32	15200	8709	
Unione Sub. Ass.	22561	22300	-261	-1,16	33180	17840	
Unipol ord.	19000	19200	+200	+1,05	25900	17900	
Unipol priv.	11750	11800	+50	+0,43	18200	11600	
Vittoria Ass.	8520	8700	+180	+2,11	14176	8490	

TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
BANCHE E FINANZIARI							
B. Agr. Milanese	12950	12840	-110	-0,85	17499	12000	
Banca Com. Ital.	4850	4775	-75	-1,57	5949	3825	
Banca C. Ital. r. n.c.	3759	3748	-11	-0,29	5199	3481	
B. Manzanelli	1341	1372	+31	+2,26	1738	1030	
B. Mercantile	7600	7435	-165	-2,17	12450	5820	
B. Toscana	4900	4551	-349	-7,12	6249	3800	
B. Ambrov. ord.	4940	4951	+11	+0,23	5810	4350	
B. Ambrov. r. n.c.	2805	2744	-61	-2,17	4070	2958	
B. Chiavari	4300	4310	+10	+0,24	6170	3950	
Banco Lariano	8140	8052	-88	-1,07	7865	6725	
Banco Napoli r.	5876	2035	-3841	-65,37	20778	1800	
Banco Roma	9630	2835	-6795	-70,56	2978	2000	
Banco Roma w. 7%	831	840	+9	+1,11	655	415	
Banco S. Spirito	2840	2830	-10	-0,35	3082	2825	
S. S. S. S. S.	21800	21800	—	—	22900	13800	
Bna	7160	7130	-30	-0,42	8861	5810	
Bna p.	2700	2765	+65	+2,36	3858	2550	
Bna r. n.c.	1480	1480	—	—	2168	1402	
Bnl r. n.c.	12480	12455	-25	-0,20	17050	11000	
Credito Comm.	3900	3905	+5	+0,13	5540	3898	
Cr. Fondiario	5810	5850	+40	+0,71	7145	4095	
Credito Italiano	2990	2980	-10	-0,33	3039	2080	
Credito Ital. r. n.c.	1895	2000	+105	+5,54	2505	1800	
Credito Lombardo	2995	3010	+15	+0,50	4500	2820	
Cr. Varesino	8270	5170	-3100	-37,49	6785	4910	
Cr. Varesino r. n.c.	2950	2986	+36	+1,21	3995	2805	
Interbanca	—	—	—	—	—	—	
Interbanca p.	35000	34350	-650	-1,86	64400	26800	
Mediobanca	15910	15040	-870	-5,47	22500	12350	

TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
CANTIERI E EDILIZIA							
Carl. Ascoli	4200	4185	-15	-0,35	4999	3348	
Sinda - Sotrici	860	815	-45	-5,23	1740	800	
Burgo	8705	8780	+75	+0,86	9475	6520	
Burgo p.	8900	8739	-161	-1,81	14450	7890	
Burgo r.	8500	8550	+50	+0,59	14700	5530	
Ed. Espresso	26599	26900	+301	+1,13	28950	14000	
Fabbri p.	5330	5230	-100	-1,89	7290	3400	
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220	
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12500	
Mondadori r. n.c.	10810	10850	+40	+0,37	26450	9000	
Poligrafici Ed.	5780	5780	—	—	6446	4230	

TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
ENERGIE E CHIMICHE							
C. Augusta	3366	3340	-26	-0,77	5114	2780	
C. Belfatti	8815	10000	+1185	+13,44	14900	8810	
C. Belfatti r. n.c.	7110	7090	-20	-0,28	12500	6160	
C. Marone	5895	5870	-25	-0,42	7800	4517	
C. Marone r.	4043	4034	-9	-0,22	5369	2798	
C. Sarda	13400	10250	-3150	-23,51	11100	7000	
C. Siciliana	13400	10707	-2693	-20,09	13361	8100	
Cementir	—	—	—	—	3160	1740	
Italcementi	22230	22400	+170	+0,76	28221	2210	
Italcementi r. n.c.	13200	13400	+200	+1,51	20819	8501	
Unicem	11410	11080	-330	-2,97	15346	9105	
Unicem r. n.c.	8238	8300	+62	+0,75	10530	5050	
Unicem r. n.c. w.	2821	2765	-56	-1,98	2831	2750	

TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
ALIMENTARI							
Alcaval cavi	5905	5780	-125	-2,12	7650	4700	
Alcaval cavi r. n.c.	3675	3710	+35	+0,95	4380	2750	
Auschem	2050	2053	+3	+0,15	3000	1500	
Auschem r. n.c.	1463	1468	+5	+0,34	2300	1450	
Boero	5970	5960	-10	-0,17	9990	5890	
Callaro	910	920	+10	+1,10	1490	625	



TITOLI	14-08	09-08	diff. ass.	diff. %	1990/1991	
					mass.	min.
Callaro r.	912	908	-4	-0,44	1475	880
Calp	4300	4255	-45	-1,05	5689	3500
Enichem A.	1522	1515	-7	-0,46	2396	1075
Enichem	1459	1450	-9	-0,62	1870	1011
F.M.C.	3282	3266	-16	-0,61	3800	3000
Fidenza Vel.	2700	2705	+5	+0,19	3500	2001
Italgas	3248	3213	-35	-1,12	3349	2387
Marsigoni	2708	2701	-7	-0,22	3800	2500
Montalibre	678	674	-4	-0,59	1113	615
Montalibre r.	1360	1377	+17	+1,24	1470	880
Pierrel	1851	1710	-141	-7,62	2870	1190
Pierrel r. n.c.	792	830	+38	+4,80	1398	720
Pirelli SpA	1975	1991	+16	+0,81	3125	1438
Pirelli SpA r. n.c.	1525	1515	-10	-0,66	2500	1100
Pirelli SpA w.	89	105	+16	+17,87	1005	95
Recordati	7251	7359	+108	+1,49	14250	6740
Recordati r. n.c.	4102	4150	+48	+1,16	6770	3650
Saffa	8131	8200	+69	+0,85	11741	8580
Saffa r.	7990	8190	+200	+2,50	11730	6720
Saffa r. n.c.	6280	6250	-30	-0,48	7810	5850
Saffa warr. r. n.c.	1200	1105	-95	-7,92	1290	1084
Saig	2805	2785	-20	-0,71	8785	2550
Saig r. n.c.	1853	1890	+37	+2,00	1810	1790
Snia Fibre	1080	1090	+10	+0,93	1063	1063
Snia	1415	1451	+36	+2,49	3025	1250
Snia r.	1320	1430	+90	+6,29	3050	1290
Snia r. n.c.	1351	1348	-3	-0,22	1858	1015
Snia Tecnop.	4380	4600	+220	+5,04	7150	3425
Sonn. Bion.	6790	6851	+61	+0,90	8043	5338
Telco Cavi	12830	12880	+50	+0,39	16400	11900
Valbrie Ital.	5090	5090	-0	-0,00	7105	1400
Comau	2059	2150	+91	+4,36	4945	1950
Editoriale	5430	5445	+15	+0,27	5850	2800
Ericsson	42700	43420	+720	+1,52	59900	43000
Euromobiliare	5100	4998	-102	-2,00	7380	4300
Euromobil. r. n.c.	2170	2170	—	—	3145	2000
Femuzzi fin.	2091	2137	+46	+2,12	3287	1900
Femuzzi pr.	1320	1352	+32	+2,37	1948	1030
Ferr. To. Nord	1555	1540	-15	-0,97	1676	1300
Fidia	3500	3560	+60	+1,08	9478	5400
Fimip	1523	1523	—	—	3528	1500
Fimip r. n.c.	755	788	+33	+4,44	1925	700
Fin Broda	464	471	+7	+1,49	1305	460
Fin Broda warr.	146	147	+1	+0,69	525	140
Fincarte	3240	3290	+50	+1,52	7710	3900
Fincarte r. n.c.	1010	1030	+20	+1,98	3200	1000
Fincarte Asia	5010	5010	—	—	8580	4700
Firrex	730	740	+10	+1,36	1740	700
Firrex r. n.c.	627	630	+3	+0,37	1380	700
Fiucambi	2720	2680	-40	-1,47	5590	2600
Fiucambi r. n.c.	2095	2095	—	—	2530	1800
Fornara	1072	1085	+13	+1,20	2688	800
Fornara priv.	980	990	+10	+1,02	1205	800
Galc	1410	1450	+40	+2,76	3619	1200
Galc risp.	1510	1490	-20	-1,34	1815	1100
Gemina	1538	1535	-3	-0,19	2450	1400
Gemina r.	1302	1301	-1	-0,07	1485	1200
Gerolamich	104	105	+1	+0,96	121	100
Gerolamich r. n.c.	88	82	-6	-6,82	108	80
Gim	5985	5955	-30	-0,50	12775	5300
Gim r. n.c.	2355	2395	+40	+1,68	4850	2200
Il p.	15400	15620	+220	+1,43	30680	11500
Imi	5440	5490	+50	+0,92	8300	4500

LE BORSE ESTERE

	INDICE	VENERDI' 9-8-1991	VENERDI' 16-8-1991	dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.632,21	1.653,33	+ 1,29	+ 0,03	+ 1,32	+ 17,65
AMSTERDAM	Cbs All General	199,00	199,20	+ 0,10	+ 0,03	+ 0,13	+ 17,85
LONDRA	Financial Times	2.570,60	2.621,00	+ 1,96	- 0,06	+ 1,90	+ 22,82
ZURIGO	Sbv	633,00	633,50	+ 0,08	+ 0,02	+ 0,10	+ 17,99

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Bonn
trascina
tutti

Come annunciato, è stato un ferragosto rovente per i tassi di interesse internazionali. Ma proprio in quanto lungamente annunciato, il subbuglio provocato dalla stretta monetaria imposta dalla Bundesbank è scivolato via senza lasciare il segno sulla intonazione dei mercati. Formi dollari e marco con il sussidio dei rispettivi eurotassi (pavore i condizionamenti praticati sul mercato monetario internazionale) scarseggianti mesi i listini abbi-

gionari, anche i mercati azionari hanno accolto con noncuranza la notizia della catena di aumenti innescata dal duplice rialzo (dei tassi varato giovedì scorso dalla Bundesbank, nel contesto della riunione quindicinale del Consiglio Centrale, la prima presieduta da Helmut Schlesinger, successore del dimissionario Karl Otto Poehl). Su Poehl si era dimesso dopo undici anni di presidenza per non soccombere alle continue e pressanti imposizioni del premier tedesco Kohl, da parte sua Schlesinger non poteva battezzare il suo mandato con una decisione più in contrasto — le direttive del governo di Bonn. Atteso nella misura di mezzo punto, il rialzo del tasso di sconto varato dalla Bundesbank è stato invece ben più consistente e rotondo: uno per cento. E con esso è venuta la correzione di un quarto di punto

del tasso Lombard, ovvero del saggio praticato dalla Banca Centrale tedesca per il rifinanziamento del sistema creditizio attraverso anticipazioni a scadenza fissa (tra mesi). Come è noto, vi hanno fatto eco la Banca Nazionale belga (più mezzo punto il tasso di sconto), la Banca Centrale olandese (mezzo punto in più sia per il tasso di sconto che per il Lombard), quella di Danimarca o di Olanda ed infine la Banca Nazionale d'Austria che ha elevato il tasso di sconto di mezzo punto ed il Lombard di un quarto di punto.

Alla resa dei conti, le problematiche congiunturali della Nuova Germania hanno, dunque, originato un rincaro del costo del denaro in mezza Europa, considerando anche i rialzi più o meno latenti in corso in Italia, dove parallelamente alla lievitazione dei tassi in atto ad opera del si-

stema bancario non farà, salvo sorprese, immediato seguito il riscontro ufficiale del saggio di sconto da parte di Bankitalia.

Un rincaro del costo del denaro che le Borse hanno comunque mostrato di digerire senza traumi. Prima fra tutte Francoforte che ieri ha vissuto una seduta esclusivamente anonima e banalmente variata sul fronte azionario, conducendo così in porto una ottava di discreto consolidamento dei corsi, autorevolmente testimoniata dalla armonica avanzata dell'indice istantaneo Dax (+1,29%). Una maggior scossa ai mercati è in fondo venuta dal nuovo capovolgimento di rotta degli indicatori congiunturali degli Stati Uniti. Prezzi produttori, bilancia commerciale, produzione industriale e utilizzazione delle capacità — questi ultimi tra diffusi ieri — hanno difatti evidenziato valori migliori sia

nel confronto delle ultime rispettive rilevazioni mensili che rispetto alle previsioni stimolate dagli analisti Usa. Particolarmente significativo è dato Trade Balance che, nei valori riferiti a giugno, ha registrato un contenimento del deficit commerciale negli scambi — l'estero a soli 4,2 miliardi di dollari, il livello più basso dal giugno del 1983. Nella schiarita, dunque, per l'economia americana che non ha però comprensibilmente galvanizzato Wall Street. Il miglioramento del trend congiunturale allontana difatti la possibilità di un nuovo ribasso del costo del denaro negli Usa.

Fra l'altro, sugli altri mercati, da rimarcare gli ennesimi — essi — storici stabilimenti del listino di Londra e l'ulteriore sprofondamento dei valori azionari — Tokyo.

Danilo Sacco

A volte, chi suona da noi vede le cose così.



Fortunatamente questo non capita a voi, altrimenti vi sarebbe impossibile compilare il coupon qui sotto.

Malattia del sistema nervoso, progressiva, irreversibile, oggi incurabile: la sclerosi multipla. Oltre a questo, è quasi impossibile dire in poche parole di cosa si tratta. Solo uno sforzo d'immaginazione potrebbe darvene l'idea: dai primi sintomi, lo sdoppiamento della vista o la perdita di sensibilità delle mani, all'impossibilità di controllare il movimento, a volte fino alla paralisi totale. Ma senza mai perdere la lucidità e quindi la consapevolezza di combattere una guerra che è difficilissimo vincere. E doverla comunque combattere. Un malato di sclerosi multipla ha bisogno soprattutto di una cosa molto concreta: la possibilità di condurre il più lungo possibile una vita normale. Ma bisogno a noi. E noi di voi. Il coupon qui a fianco, compilato, diventerà un aiuto alla ricerca scientifica; ma soprattutto diventerà opere concrete di assistenza in tutta Italia, in migliaia di case. Dei malati che possono dare ancora molto alla vita ne hanno bisogno. Aiutateci ad aiutarli.



AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

AISM
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Piazza Giovine Italia, 7 - 00195 ROMA
Tel. (n° verde) 800.000.000

Aderenti alla Federazione Internazionale delle Associazioni Sclerosi Multipla. Ricognizione Personale Biografica D.P.M. 897 del 22/1/1981.

- ☐ Socio ordinario (min. L. 30.000)
☐ Socio sostenitore (min. L. 100.000)
☐ Socio benemerito (min. L. 300.000)
☐ Offerta libera

Allego assegno di L. _____

Ho versato sul C.C.P. n° 26267005,

L. _____

☐ Desidero solo ricevere informazioni.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

Tel. _____

per la
pubblicità su
LA STAMPA

Stampa
SERA

20123
MILANO
Via Carducci 29

Tel. 02/85.961

10126
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60

Tel. 011/65.211

12051
ALBA
C.so M. Coppino 9

Tel. 0173/35.717-34.093

15100
ALESSANDRIA
Via Parma 18

Tel. 0131/442.543-442.544

11100
AOSTA
Loc. Arnègne - Quant

Tel. 0165/765.019-765.628

28041
ARONA
V.le Baracca 40/A

Tel. 0322/241.700-48.002

14100
ASTI
Via Antica Zecca 3

Tel. 0141/32.222

13051
BIELLA
Via A. Gramsci 15

Tel. 015/30.789

12042
BRA
Via Verdi 7

Tel. 0172/431.003

15033
CASALE M.TO
Via Corte d'Appello 4

Tel. 0142/2154-2101

12100
CUNEO
Via S. Grandi 11

Tel. 0171/50.832

16121
GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 010/540.184-592.560

18100
IMPERIA
Via Bonfante 1

Tel. 0183/273.371-273.373

28100
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18/D

Tel. 0321/33.341

18030
SANREMO
Via Gioberti 47

Tel. 0184/501.555

17100
SAVONA
P.zza Marconi 3/5

Tel. 019/36.219-811.182

13100
VERCELLI
Via Duchessa Isolda 20

Tel. 0161/53.754-62.592

PK

publikompass

SOSTENIAMO LA RIVOLUZIONE RUSSA

Parliamo di fatti. L'Unione Sovietica si rinnova. Con l'orgoglio e la dignità che da sempre lo distinguono, il Paese ha gettato i semi di un mutamento concreto dal punto di vista politico, sociale ed economico. E il merito è anche di Olivetti. Olivetti, infatti, è entrata nel vivo di questa rivoluzione realizzando a San Pietroburgo un grande stabilimento per la

produzione industriale elettronica, una delle più belle e moderne fabbriche esistenti in Unione Sovietica. Un progetto nato da una cooperazione cresciuta nel tempo, attiva e aperta al futuro, che punta ad accompagnare il cambiamento del Paese. E questo è solo uno degli esempi di come

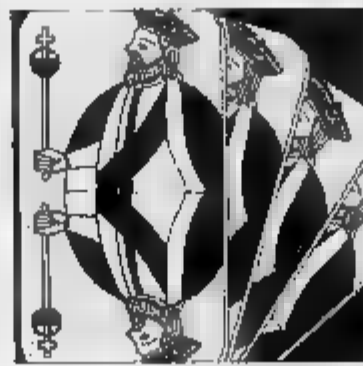


Olivetti giochi sempre d'anticipo sulle esigenze dell'Europa, interpretandone i nuovi bisogni per elaborare soluzioni mirate ad altissimo livello. Come 1. (gamma di PC portatili) e OSA (Open System Architecture), le due nuove offerte presentate già nei primi mesi del 1991 a conferma del valore mondiale raggiunto da Olivetti.

OLIVETTI. PRIMATI TECNOLOGICI PER L'EUROPA.

olivetti

I TAROCCHI



L.B. — Sì, c'è ancora una possibilità che ci si ricordi di lei: la prima due carte dicono che l'incresciabile (22) potrebbe realizzarsi (4). Il suo vecchio grande amore non sta trascorrendo molto bene questa seconda metà dell'estate (16), per vari motivi; ed ecco che il 15 finale — la passione, la calce, la caduta difficile da spezzare, cioè lei, gentile lettore — rappresenta l'incresciabile di salvezza. La sintesi è in analogia con il segno della Bilancia, dunque potrei scrivere un nuovo capitolo della vostra storia a partire dal prossimo squadrone.

GIUSEPPINA 91 — L'apostrofo che ha vissuto dimostra, come al

solo, che i sentimenti di oggi non sono mai quelli di ieri né quelli di domani. Dopo pochi mesi di intensa attesa e travaglio, il suo lui la considererà soltanto una buona amica, e non altro. Sarà di nuovo attratto come in passato? 6, 12, 18 e 17 rispondono in modo quasi affermativo: quindi, perché il difetto principale del Gemelli (prima carta) è quello di addepiarsi con facilità, in tutti i campi e quindi anche in amore. Sintesi: la pazienza, cioè il tempo, è oggi l'unica arma di cui lei può disporre, assieme alla strategia. Si trasferirà? Risposta affermativa anche in questo, poiché su quattro

arcani (10, 11, 15 e 6) ben tre significano viaggi, spostamenti. Come andrà a finire con la donna che ha preso il suo posto? L'ora di risposta: 4, 12, 20 e 1, simbolizzati da 10, simbolo di cambiamento, indicano un altro interesse romantico, l'ennesimo, che con buona probabilità sta già bollendo in pentola.

MASSIMO 50 — A distanza di pochi giorni dall'incontro, ha la sensazione che il sesso diventando per lei molto più di una normale conoscenza. E' così, perché ora proprio scritto nel cielo (5) che due persone solo (6) dovessero finalmente, e non casualmente, incontrarsi. Oggi siete entrati in un nuovo ciclo amoroso (13), preludio di un legame intenso, quasi "idillico" (15). Sintesi 6: tutto

comincerà entro la fine di settembre.

ADRIANA PESCI — Il suo problema è quello di trovare casa entro il prossimo dicembre. In effetti, a proprio agio problema (10 all'inizio del gioco), che può risolverlo durante l'autunno perché la seconda (8) indica un'ottima opportunità, umana e soprattutto intellettuale. Non si preoccupi se oggi la situazione è spiacevole (12), perché i buoni geni (4 finale), che ripete nella sintesi) daranno il loro prezioso contributo.

Franco Spina

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

Si consolida un successo dai nati in Marzo. Realizzazione di desideri per l'Ariete di Aprile che, da giovedì in poi, potrebbe incontrare l'amore. Viaggi fortunati dopo martedì.

TORO

Fortuna in amore, per il Toro di Aprile, che allargherà una preoccupazione. Viaggi e spostamenti fortunati, per il Toro di Maggio, ma soltanto prima di martedì. In seguito, possibili contrasti.

GEMELLI

Durante il week-end il meglio trascorrere i fatti di cuore e lasciar perdere le imprese rischiose. Poi, la fortuna diventa facile: nuovi interessi che stimolano e vantaggi sociali.

CANCRO

Martedì, mercoledì e giovedì, labilità emotiva. Ma la settimana può essere molto piacevole, con appuntamenti e momenti felici nel campo degli amori e delle amicizie. Nella novità la vista.

LEONE

Qualche preoccupazione per il Leone di Luglio. Fortuna facile per il Leone di Agosto, con incontri d'amore gratificanti dopo giovedì e con viaggi fortunatissimi dopo martedì. Nuove opportunità.

VERGINE

Fine settimana fortunata in Amore e nelle attività lavorative per la Vergine di Agosto. Dinamicità positiva per la Vergine di Settembre e imprese indimenticabili per i nati tra il 2 e il 6.

BILANCIA

Successo dovuto a razionalità ed equilibrio per la Bilancia di Settembre. Fortuna in campo sociale per la Bilancia di Ottobre, che riesce in questi sette giorni a ottenere importanti vantaggi e a dilatare gli interessi.

SCORPIONE

Un problema angosciante più del dovuto lo Scorpione di Ottobre. Possibile sconfitta per lo Scorpione di Novembre, ma imprese memorabili per i nati tra il giorno 2 e il giorno 6.

RICETTA

Mousse d'albicocca in salsa di lamponi



500 gr. albicocche mature, 250 gr. marmellata di albicocche, 800 gr. panna montata, 200 gr. lamponi, 4 cucchiaini di zucchero, due cucchiaini di vino bianco secco

Lavoro, scegliere le albicocche, aprirle a metà o privarle del nocciolo. In un pentolino mettere la marmellata di albicocche (con i due cucchiaini di vino bianco secco e farla sciogliere a fuoco molto basso mescolando. Quando la marmellata sarà ben sciolta versarla nel robot da cucina e frullarla per qualche minuto.

Unire poi alla marmellata la panna montata e frullare prima qualche minuto a velocità ridotta e poi qualche minuto alla massima velocità in modo da ottenere una crema perfettamente fluida ed omogenea. Mettere la panna montata in un ciotola, unirvi il composto frullato di albicocche e mescolare molto energicamente dal basso verso l'alto per smontare la panna sin quando tutto sarà molto ben amalgamato.

Ricoprire con pellicola trasparente una ciotola rotonda a forma di cupola, versarvi il composto ottenuto e mettere a rassodare in frigo per diverse ore. Al momento di servire togliere la ciotola dal frigo, capovolgere su di un piatto da portata rotondo di diametro più largo del dolce.

A parte frullare i lamponi lavati velocemente e scolarli insieme ai 4 cucchiaini di zucchero sino ad ottenere una crema omogenea e distribuirli con un cucchiaino tutt'intorno alla mousse di albicocche e servire subito in tavola.

Anna Spina

LA LUNA

Segni d'Acqua: ecco sette giorni d'amore ed euforia



I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intero, su i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) lenno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna invece limita le sue suggestioni a periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini a azioni... appunto lunatiche. Vediamo allora la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamone le conseguenze che può provocare.

SABATO 17: La Luna transita da 21° in Scorpione a 3° in Sagittario. Giornata euforica e ricca di esperienze romantiche per i nati nella terza decade del segno d'Acqua. Ose sono caratterizzate da slanci mirati per il Sagittario, l'Ariete e il Leone, nati nei primi tre giorni del rispettivo segno. Il Toro nato dopo l'11 Maggio di ottimismo e di senso sociale per tutto il giorno; i Gemelli parlano a vanvera durante le ore serali e brillano il prossimo.

DOMENICA 18: La Luna transita da 11° in Sagittario a 3° in Capricorno. Alcuni nati nei Segni di Fuoco di gusto con alcune sensazioni inquiete. Slanci ben indirizzati, dunque, sia per i nati tra il 25 Novembre e il 7 Dicembre, sia per l'Ariete e il Leone, nati rispettivamente tra il 23 Marzo e il 5 Aprile e tra il 25 Luglio e il 7 Agosto. Giornata dispersiva e incandescente per i Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 5 Giugno.

LUNEDÌ 19: La Luna transita da 15° a 27° in Sagittario, forma un trigono con Giove e trasforma l'ottimismo di alcuni nati nei Segni di Fuoco in una vera e propria calamita per la fortuna. Successo allora, per i nati tra il 1° e il 18 Dicembre, ma anche per l'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile e per il Leone nato tra il 7 e il 17 Agosto.

MARTEDÌ 20: La Luna transita da 27° in Sagittario a 9° in Capricorno. Risveglio euforico per i nati negli ultimi tre giorni del Segno di Fuoco e cioè Sagittario, Ariete e Leone. Poi la Luna forma un trigono con Venere e facilita gli amori del Capricorno nato prima del 20 Dicembre, del Toro nato prima del 20 Aprile e della Vergine di Agosto. Notte e risveglio inquieto per i Gemelli nati il 17-18-19-20 Giugno; giornata fatta di alti e bassi d'animo per il Cancro di Giugno.

del Toro e della Vergine, nati rispettivamente tra il 29 Aprile e il 11 Maggio e tra il 31 Agosto e il 13 Settembre, che agiscono in una settimana vincente.

GIOVEDÌ 22: La Luna transita da 21° in Capricorno a 3° in Acquario. Realizzazioni concrete appaiono i pratici Segni di Terra, se nati nell'ultima decade del segno. Durante le ore serali, sono invece le gratificazioni a carattere intellettuale a soddisfare i nati nei primi giorni dei corbelli segni d'Aria. Giornata un po' avventata per il Cancro nato dopo il 13 Luglio; serata scoriosa per il Leone nato il 23-24-25 Luglio.

VENERDÌ 23: La Luna transita da 3° in Capricorno a 15° in Acquario. L'intuito dei nati tra il 23 Gennaio e il 5 Febbraio permette di capire i lati più contrastanti di una questione e di risolverla felicemente; la fantasia dei Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 5 Giugno costruisce una piccola follia positiva una sovrastimolazione eccitante; la sensibilità lucida della Bilancia nata tra il 23 Settembre e il 7 Ottobre consente di sfruttare al meglio le doti diplomatiche. Il Leone nato tra il 25 Luglio e il 7 Agosto maschera la paura di una responsabilità con atteggiamenti trionfanti; il Toro nato tra il 1° e il 5 Maggio si lascia andare ad uno scatto d'ira da cui si calma con difficoltà; lo Scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 7 Novembre si tormenta con problemi auto-critici.

GIUGNO 24: La Luna transita da 15° in Acquario a 27° in Capricorno. La sensibilità, guidata dall'intuito guida le

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARIETE
21 marzo
20 aprile
Domenica euforica, che offre non soltanto la possibilità di svagarsi in maniera intelligente con persone di valore, ma anche di progettare qualcosa per il futuro. Garanzia di successo. Tutto questo vieta la solita indisciplinata.

TORO
21 aprile
21 maggio
Visto che vi sentite appagati dai piaceri semplici e genuini, trascorrete il weekend in compagnia del partner e degli amici e non lasciatevi attirare dai svaghi mondani. Vi sarebbero congeniali e malterrebbero certamente disagio. Inoltre, vi creereste dei nemici.

GEMELLI
21 maggio
21 giugno
Con la Luna opposta, la sensibilità ingigantisce i sentimenti con il partner e con gli amici e suggerisce dei figli che si trasformano in rissa. Sarebbe facile, invece, in ambienti nuovi che si lascerebbero affascinare dalla genialità dei Gemelli.

CANCRO
22 giugno
22 luglio
Un esagerato romanticismo potrebbe provocare dei guai e spingere su una strada sbagliata. Il pericolo è quello di idealizzare una persona che vale poco. Accorgersi di quanto il parer attuale sia giusto per voi. Consigliatevi il amico Vergine.

LEONE
23 luglio
22 agosto
La possibilità di emergere in primo piano e di fare la bellissima figura, proprio come piace a voi, comporta qualche sacrificio. Il primo è quello di accettare anche la responsabilità che vi sembrano che aumentano il vostro prestigio.

VERGINE
23 agosto
22 settembre
Giornata anche troppo attiva, con novità che accavallano e che disturbano l'ordine mentale, per positive che siano. La fortuna è assicurata in ogni impresa, ma lo d'animo è ansioso, turbato, con alti e bassi lunatici. Ovvio: la Luna è ostile.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre
Diplomatica fermezza e resistenza passiva sono necessarie per neutralizzare un antagonista impiccione. Quindi non lasciatevi avvolgere da una sorta di pigrizia mentale, se volete incontrare la fortuna con cui avete un prestigioso appuntamento.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre
Tendenza a commettere degli errori per il gusto incoerente di complicarsi una vita che è semplice, con affetti corrisposti e troppo sereni per il complicato cerebrismo nati nel Segno. Diverimento nel porre rimedio agli sbagli, con prontezza e fantasia.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre
Nuovi interessi accendono gli entusiasmi genuini e spingono a trascurare di più il lato sentimentale della vita e a inibire se gli amici non condividono gli slanci. Ma un successo gratificante in campo sociale rende l'umore euforico.

CAPRICORNO
23 dicembre
20 gennaio
Svaggi diventano quasi frenetici, perché si accavallano. Ma siccome coinvolgono anche gli amori corrisposti e nuove amicizie, il Capricorno si lascia trascurare e accantona la consueta seriosità, per vivere avventure stimolanti, originali e insolite.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio
Il pericolo di commettere di valutazione e di conseguente comportamento è all'ordine del giorno, continua ad essere sufficiente il rigore razionale nelle decisioni, per evitare conseguenze spiacevoli in molti campi della vita.

PESCI
18 febbraio
20 marzo
La Luna ostile trasforma la sensibilità in suscettibilità e i Pesci si lasciano ferire da invidia, nel campo degli amori sia nella sfera delle amicizie. Il risultato è quello di una tensione che cresce con il passare delle ore e peggiora le circostanze.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

La tornare la persona amata
Risolvo problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

TORINO
ROSSANO (CN)
RIEDIONE (TO)

Via S. Secondo, 42
Via Roma, 150
Viale Sabotini 27

Giga Zonta

MALIGNANTUTTO

MENO male che Ferragosto è passato. Siamo dovuti andare in giro come delle trottole per perdere le feste più importanti. Abbiamo mangiato tanta di quella polenta che neanche in tempo di guerra, e ci sono venuti male ai piedi — a me e alla mia signora — per le poltine e le mazurche noi balli polacchi. Comunque ci siamo proprio divertiti. L'altra sera siamo andati in tutti i posti sul Po che c'erano musica e anche le pizze, e anche dove c'era prima la zea che adesso basta. Ce n'è neanche più una, ma ci sono delle vecchie pizze, poi siamo stati

Comunque ci siamo divertiti

a vedere le zanzare a Italia 61. La mia signora ha voluto fare un giro in canoa nel lago romantico che c'era anche le stelle e la luna (era un lampione?) e abbiamo dato il giro e a momenti andavamo. Jery è stata una meraviglia. Abbiamo fatto un salto a

Chiomonte, poi al forte di Exilles che ho preso una storia, formata a Oulx e poi a Bardonecchia. Abbiamo visto le mostre di quadri, delle sculture (non si capiva niente, ma la gente diceva mmmmmh, bello); solo la caccia al tesoro in val Chisone è stata faticosa e abbiamo finito che notte. Così abbiamo fatto tardi alla festa della zea a Usseglio e quando siamo arrivati non c'era più nessuno. Domani dobbiamo andare a mangiare i ceci a Casaleborgone. A me fanno schifo ma si hanno dalla che una festa magnifica e vuoi restare a casa?

Renzo Scaglione



FERRAGOSTO 1956 in colonia. In quegli anni la Riviera ligure era meta di famiglie accompagnate da altre famiglie o di altri «colonizzatori», ospiti di colonie di enti vari. Eravamo segregati in casermoni litoranei tra palme ed eucalipti. Si viveva come in un film in bianco e nero: bianchi i grembiuli delle attrici, bianchi i cappellini e le nostre divise uni-ver; i costumi di lana blu; teglie di capelli e sandali francescani; insomma non prevaleva la policromia che imperversava oltre il muro. Qualsiasi tipo di giocattolo colorato (palle, salvagenti

Un lontano Ferragosto in colonia

a forma di ochetta, asciugamani hollywoodiani, occhiali a forma di cuore) era interdetto. Le passeggiate erano ritmate. Il risveglio: obbligatorio cenare a comando. Il bagno era una veloce immersione di pochi minuti. Lunghe le sere al sole scavando

e piessando con nostalgia ai momenti folli del cortile. Il giorno Ferragosto, grande festa: pan-tagruelliche mangiate e l'immanicabile film di Gianni e Pinotto che tutti noi pensavamo fossero due cinesi e che avevano fatto fortuna in America. Nessuna trasgressione ora: niente gomme americane, gazzose, gelati con ombrellini, neanche la proletaria vichy e lo scoppiettan-citrato. La salvezza psicologica veniva garantita dal libro di Anna. Lo si leggeva in gruppo immaginando storie infinite.

Paola Catta

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	28091
Militia stradale	541633
Gasisti gas	882324
Smarr	254416
Gasisti luce	7413131
Amn	5775
Gasisti acqua	2054322
Soccorso Stradale	115

UTILE

Soccorso urgente	5747
Croce	5747
Croce Verde	548000

Pedali

Medico di Sesto	555421
UTO, v. M. 29	69331
Dr. Lazzaro, v. Chierico	5967141
Dr. R. Margherita, intern. p. Pelonia 94	59271
Dr. Molinella, c. Bramante 88/90	6566
Dr. Adelfide, l. Oria Fienza 67	
Dr. Maria Vittoria, c. Tassoni	55421
Dr. Martini, v. Tolani 71	
Dr. Maurizio, l. Oria Fienza 67	50001
Dr. Basso, p. Donatori Sangue	23991
Dr. Basso, v. Juvara	57541
Dr. Sant'Anna, ostetrico ginecologico, s. Spina 60	53981
Dr. Andreoli, c. Polonia 14	537837
Centro Traslocazione AVIS, v. Ventimiglia 1	534420

Farmacie ore 19.30/22.30

V. Po 31	6398427
V. Asolo	4034120
L. Tolstoj 50	7391457
Mattina	
dalle ore 19.30 alle 22	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Monginevro 29	372715
(Aperta sino alle 24)	

Infermeria a domicilio

Aldo, v. Gioberti 40	502396
Aldo, v. Sacchi	2204232
Aut. v. Slataper 35	740994
Ami	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
GRADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alessandro Anonini (16-19)	43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro	051/222525
Aldo, v. Balardi 5	0661895
AVIS (13-17) Tel	1678-81061
Telefono unico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	630080

ANIMALI

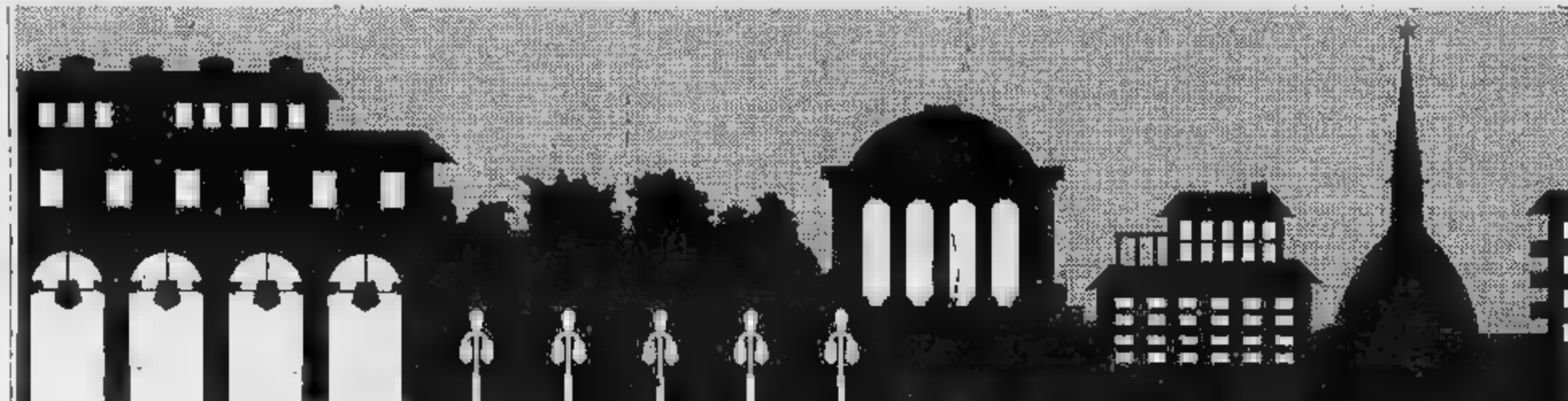
Enpa, v. M. 18 da Paolo 30	540385
Lupo, v. Livorno 18	487051
Wet, v. Livorno	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Veratengo 174	7381533
Dr. Bonelli, c. Agnelli 101	395386
Dr. Biglia, c. Paschiera 145/c	
Assistenza, v. Cinnabou 6/a	3097509
Assistenza, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Ruffazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. C. S. S. 103	2052794
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini	588241
Dr. Miralori, v. Traiano 95/10	263838
Pronto	267777 cod. (Croce)
Dr. 291 (Mirafiori)	
Tee, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli	
Prati, c. domo	4360166
Prati, c. domo	a pagina 204109
V. Calosciata 23	57555104



V. Sebastopoli 262	352723
V. G. Rini 96/7	3081444
V. Morita 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	
V. Saccardi 18	4731051
V. Canera 81	725033
V. Le Mughini 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valcuvia 117/c	233
V. Falchiera 7	2620834
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercaia 15	2741441
C. Moncalvo 18	
C. Unione Sovietica 383	
V. Nizza 168	6967086
V. Magarola 8/2	3470205
V. Campana 26	6505322

PER VIAGGIARE

Navigatione sul Po - Imbarco Murazzi	
Or. partenza lun-ven. 15: 16.15;	
17.30; 18.45; 21: 22.15; 23.30. Sab. e	
fest. 10.30; 15: 16.30; 18.15; 16.45;	
17.30; 18.15; 18.45; 21: 22.15; 23.30	

Autosoccorso	
Aut. 116	
Europa Assistenza	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.800, socc., riparaz.,	
aiuto. tel. 208.000 24 ore su 24	

Numero verde	
Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088;	
BMW 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat	
1678-28050; Ford 1678-11013; Honda	
1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes	
1678-31053; Opel 1678-29064; Peugeot	
1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover	
1678-31048; Volvo 02-5459545; Volkswagen	
1678-27088.	

Autonoleggi	
Aut. 501107; Europcar	6505825
6508844; Maggiore	858309

■	Roméo 1678-21022; Audi 1678-2708
■	■ w 1678-41050; Citroën 1678-60019; FI
1678-28050; Ford 1678-11013, Hon	
1678-30078; Lancia 1678-25054; Merced	
1678-51053; Opel 1678-29064, Peugeot	

autostrade	
Torino - Alessandria - Piacenza	
Torino - Ivrea - Aosta	0141/946259
Torino - Milano	0125/73585
Torino - Savona	8010789
Autostrada	9713182
	02-3520352

Autonoleggi	
Torino - Aeroporto Casale. C. Inghilterra 3	
ang. c. V. Emanuele	301616
5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9: 9.45;	
10.30; 11.15; 12: 12.45; 13.30; 14.15; 15:	
16.45; 16.30; 17: 17.30; 18: 19; 19.30; 20:	
21: 21.30; 22: 22.30. Arrivo a Casale	
aeroporto dopo minuti circa	
Torino - Milano. p. C. Inghilterra. a. p. Castel-	
lo	442525
Part. 6:50 festale; 7: 8: 9.30; 10.30; 12: 13;	
14.30; 16: 17: 18; 19: 20: 21: 22: 23: fest.	
a Milano dopo 2 ore	

AL MARE	
In treno	
Torino P. Nuova p. 5; Savona a. 8.44; M-	
nale a. 9.19; Lanzo a. 9.34; Alessandria a. 9.52;	

Diano a. 10.16; S. Remo a. 10.57.	
Torino 8.01; Savona a. 8.54; Finale a.	
10.11; Lanzo a. 10.20; Alessandria a. 10.37; D-	
no a. 10.53; S. Remo a. 11.30.	
Torino 6.00 (solo festivo); Savona a. 7.55;	
a. 8.25; a. 8.40; Albenga a.	
8.55.	

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alessandria p. 7.20; Finale a. 10.42;	
Loano a. 10.57; Alessandria a. 11; Diano a.	
11.42; S. Remo a. 12.30.	
Torino - Diano p. 7.20; Savona a. 9.10;	
Spotorno a. 9.25; Finale a. 9.40; Loano a.	
9.55; Alessandria a. 10.15; Andora a. 10.30; D-	
iano a. 10.45.	
Torino - Rimini p. 7.00; Casanovico a.	
13.20; Rimini a. 14.15; Casanovico a. 15.00;	
Gabice a. 15.05.	
Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara	
ore 21.45.	
Torino - Lido Fieserese. p. lun. gio. ore	
11; Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a.	
14.10; Lido Volano a. 14.35.	

100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	100
100	

LINEA MORTALE L'attrice americana Julia Roberts è la protagonista del film che si proietta oggi all'Anna Metropolis di viale Boiardo (parco del Valentino). Dalle 21,45 si vedranno «Pretty woman», regia di Garry Marshall, con Richard Gere. «A letto con il nemico» di Joseph Ruben, con Patrick Bergin, e «Linea mortale» di Joel Schumacher.

Domani sarà il volto di «Le comiche» di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Biglietti: seimila lire.

MUSICA ALL'ITALIA Due i concerti per il week-end al Forte Exilles: nel cartello del Cavaliere alle 17,30 suona il pianista Michele Gioiosa. In programma: brani di Mozart e Mussorgski. Domani, alla stessa ora, appuntamento con il «Rosa-Patrucco-Vespali» (Marta, viola, arpa). Posto unico: 18 mila lire.

INFORMAGAY Rimane aperto anche ad agosto l'Informagay di via Santa Chiara 1. Eventuali informazioni al 436.50.00 (oppure: 436.47.49) il sabato e il martedì pomeriggio. Fino al 31, ogni giovedì sera, previsione prenotazioni telefoniche, funzionerà un «sull'orlo»: medici e volontari forniscono informazioni dalle 20,30 alle 22,30.

CO KEBI Dal 24 settembre riprenderanno gli incontri culturali all'Hotel Ambasciatori di Vittorio Emanuele, organizzati dall'Apl. Tra i relatori annunciati: Federico Zeri, Lietta Tornabuoni, Nicola Trussardi e Giorgio Giugiaro.

MUSICA ANTICA Nella chiesa romanica di San Secondo, a Maggano (Vercelli), alle 21 suona il duo Brauchi-Elizondo. Musica di Mozart. Ingresso libero.

ALTAVILLA Alla chiesa parrocchiale di Altavilla Monferrato.

IL TACCUINO

(Alessandria) per 21,30 è previsto il concerto del Gruppo Strumentale Italiano.

BRUNI Musica di Mozart, Vivaldi, Dvorak. Alla chiesa parrocchiale di Limone Piemonte (Cuneo) alle 21 suona il complesso orchestrale «Bruni», diretto dal maestro Giovanni Mosca. Ospite: Luigi Giachino (pianoforte).

CAT' CHANTANT Al parco Michelotti alle 21 spettacolo dell'Alfa Teatro, «Uelirio a due», di Dain Destino. Biglietti: tre-

mila lire (alla fine dell'estate da ogni tagliando saranno tratti cinquecento lire, da devolvere alla cooperativa La Ragatella).

MARIO ZUCCA Domani in piazza San Sebastiano di Limone alle 21 spettacolo di «con Mario Zucca».

MOUNTAIN Oggi a Bardonecchia si tiene il trofeo «Mountain bike young», gara riservata ai ragazzini dai 6 ai 12 anni. I concorrenti si devono trovare in viale Vittorio 44. Per domani at-

boccia Frejus è in programma «già di bocca». Inizia alle 14,30.

CORSA DI MONTAGNA A Chiaglione (Val di Susa) alle 14 (campo sportivo) gara internazionale di corsa in montagna. Domani sarà a Santa Chiara festa degli apini, con corsa a base di polenta.

A VALLA Alla borgata Muro festa patronale e giochi per bambini.

MERCATINO Domani a Bussoleno il territorio della manifestazione «Giochi in casa» come «vecchi tempi». «Musica per le strade» fino alle 19.

ARTE CONTEMPORANEA Alla scuola media di Coazze alle 21 di

domani verrà inaugurata una mostra di pittura contemporanea.

STELLA Domani a Susa si terrà la terza edizione della staffetta internazionale di corsa in montagna «Challenge Stellina Valle di Susa», organizzata dall'Atletica Susa. Partenza dall'Arena Romana, alle 10. Arrivo: Costa Rassa di Mompantero. Stasera alle 19 sfilano per le vie di Susa di tutte le squadre partecipanti in divisa, accompagnate da gruppi folcloristici della valle.

Barbania Arte musica poesia



Il campanile di Barbania

Il 21 agosto si inaugurerà a Barbania nel Canovese, l'8° appuntamento con «Arte, musica, poesia», organizzato dal Comune e dalla Barbania, con la collaborazione del Gruppo Culturale Barbaniese e dell'Associazione ex Allievi Fiat.

Una iniziativa che proporrà, nell'arco di una ventina di giorni, la 5ª Mostra dell'Artigianato locale, rassegna fotografica «La nostra gente» e l'esposizione di vetri, ceramiche e terracotte di Grazia Bucarelli, Ester Cravotto, Cristina Franchini e Grazia Farsiero.

Nell'ambito della musica si segnalano il concerto omaggio agli autori piemontesi (da Sinigaglia a Paracchio, Crocchi a Desodori, Dabbene, Pastoris), la soprano Susy Picchio e il pianista Antonello Gotta, mentre l'Orchestra da Camera d'Ivrea presenterà il concerto di musiche di Vivaldi. Celestina Costa presenterà la «Festa del Piemonte» e il Gruppo «Teatro Specchio» eseguirà, con la scenografia e la regia di Sergio Saccomandi, lo scherzo scenico in due tempi «Bili, asil, sal, solidav». Inaspettato in piemontese da testo di Cecov, «effetti audiovisivi» Rita Saccomandi, Endi Muscare, Alvaro Corghi jr. e l'allestimento di Candida Vozzani. (a. m.)

Casalborgone Domani ceci per tutti

Festa dei ceci in Val Franchina di Casalborgone. Un'antica leggenda vuole che San Bernardo di Montena, fondatore degli ospizi del Piccolo e Gran San Bernardo, abbia fondato un monastero proprio in Val Franchina, al confine con la provincia di Torino e Asti, dove tutt'oggi regna una chiesetta dedicata al santo protettore, e che per dare alloggio e vitto, un piatto di minestra di ceci a tutti i viandanti. Tra queste verdi colline, domenica 18 agosto si svolgerà la tradizionale Festa dei ceci in onore di San Bernardo. Ormai i valligiani che vi risiedono si possono contare su due mani, ma guidati dall'infaticabile presidentessa dei festeggiamenti, Marta Zucco, danno tutto il loro apporto a questa storica festa, per continuare un'antichissima tradizione che risale al 1573. A quei tempi, nella coltivazione dei ceci, si praticava un'antica tecnica, che allora i valligiani, per continuare l'opera del santo patrono, offrono gratuitamente, nella giornata della sua festa, un piatto di minestra di ceci, mista a frittelle varie, che viene preparata dagli abili cuochi della vallata seguendo una secolare segretissima ricetta.

La festa, già oggi con la celebrazione della Santa Messa nella cappella dedicata a San Bernardo, alla presenza del Priore e una delegazione templare, officiata dal parroco di Casalborgone. Alle 21, superata con la discoteca mobile di «Baccaccio». Nel pomeriggio, ripresa il da «Videogruppo» per la trasmissione «Campana a festa», secondo turno di tiro alla fune, esibizione della compagnia delle tradizioni popolari «L'Arco» di Castiglione Torinese.

Alle 21, inizio della distribuzione della minestra di ceci, cotta su rustici focolai a partire già dalle prime luci dell'alba, e minestra nei prati. E' pure il programma del settimo Concorso fotografico «Sagra dei ceci», a colori e in bianco e nero. Alle 21, ballo liscio con l'orchestra «La banda degli angeli». Ballerà ancora lunedì sera, mentre martedì è in programma lo spettacolo «Campana a festa». (die. and.)

Domani festa alla Madonna della Bassa



Il vescovo di Susa, Vittorio Bernardello, la Messa domani al vecchio santuario

L'altare del Papa in mezzo ai boschi

Proseguono i lavori di restauro del Santuario della Madonna della Bassa, (fondato nel 1721 e dedicato alla Vergine Addolorata), a 1100 metri di altitudine, tra i boschi sul monte di Rubiana. Il prossimo appuntamento, è per domani 18 agosto, giorno dedicato alla Madonna della Bassa. La cerimonia religiosa, sarà officiata dal vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardello, alle 11. Alla messa, seguirà il pranzo al sacco, nei prati intorno al Santuario, quindi, giochi e gare per tutti, che faranno da corollario al momento religioso. Ma la novità che quest'anno sicuramente stupirà la continuità di persone, che rinvieranno la tradizionale devozione, è il fatto, che l'altare su monti dove sorge la chiesa, si ripete una gamma, e rimane bloccato, senza riuscire a muoversi. Vistosi perso, invocò la Vergine Addolorata, e gli guarì la fratura salvandolo da morte certa.

Così, il boscaiolo, per riconoscenza, fece costruire prima una cappellina, intorno a cui si una devozione ricca di eventi miracolosi, e nel 1721, nacque l'altare. La struttura, così come la può ammirare oggi. Il luogo di culto, è un proprio libro aperto, caratterizzato da un'infinità di ex voto che offrono una storia semplice e tratti ingenui, una fede che è anche vita.

Il tempo, qualche vandalismo e l'incendio, comunque danneggiarono seriamente il maestoso Santuario, e solo da circa un anno, si è costituito un comitato di Amici della Bassa, che guidati, dall'instancabile Don Vindrola, lotta e lavora senza sosta per riportare alla luce e alla devozione popolare uno dei momenti più significativi della tradizione religiosa del nostro valle.

Anna Maria Andino

La Madonna della Bassa, sfonda le sue radici in una storia ricca di fascino e suggestione, narra infatti, che all'inizio del 1700, un boscaiolo, proprio sui monti dove sorge la chiesa, si ripete una gamma, e rimane bloccato, senza riuscire a muoversi. Vistosi perso, invocò la Vergine Addolorata, e gli guarì la fratura salvandolo da morte certa.

Così, il boscaiolo, per riconoscenza, fece costruire prima una cappellina, intorno a cui si una devozione ricca di eventi miracolosi, e nel 1721, nacque l'altare. La struttura, così come la può ammirare oggi. Il luogo di culto, è un proprio libro aperto, caratterizzato da un'infinità di ex voto che offrono una storia semplice e tratti ingenui, una fede che è anche vita.

Il tempo, qualche vandalismo e l'incendio, comunque danneggiarono seriamente il maestoso Santuario, e solo da circa un anno, si è costituito un comitato di Amici della Bassa, che guidati, dall'instancabile Don Vindrola, lotta e lavora senza sosta per riportare alla luce e alla devozione popolare uno dei momenti più significativi della tradizione religiosa del nostro valle.

Anna Maria Andino

FLASH

Ricordo di Sandro Lo Cascio

In agosto assediato, è improvvisamente scomparso il pittore Sandro Lo Cascio. Presente alle rassegne annuali della Promotrice delle Belle Arti e del Circolo degli Artisti, alle mostre collettive a livello nazionale e internazionale. Lo Cascio era approdato a una espressiva in cui la figura umana appariva vera e insostituibile artefice del suo mondo, di quel suo continuo un'espressione, un profilo, uno sguardo che rivelava le intime emozioni del soggetto. In particolare, negli ultimi anni ha realizzato opere corallizzate dalla figura femminile trattata con un'impostazione che metteva in risalto una malinconia di fondo, una sottile dolcezza, il senso di una verità insita nel suo linguaggio mai scontato, sempre vicino a un universo di ricordi, interiori rivelazioni. In ogni Lo Cascio apparteneva a quella generazione di artisti dell'area torinese pronti a definire paesaggi urbani, nature morte, figurazioni scandite mediante una vitale elaborazione della linea che rinserra la rappresentazione, estraendola dal fondo per portarla in primo piano. (a. m.)

Mille anni

Proseguono le celebrazioni del millennio di Strevi (Alessandria), borgo di origini preromane con Trissobbio e Rivalta Bormida. Ecco il programma: questa al termine del Trofeo del Millennio riservato alle mountain-bike tradizionali rievocata allietata da musiche anni Domani alle 17 caccia al tesoro a coppia. A conclusione dei festeggiamenti abate gastronomica a sorpresa con musiche sudamericane. Il 13 settembre alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto per organo, tromba, trombone continuo. Il 26 settembre infine in programma un concerto della corale parrocchiale di Santo Stefano di Prigola d'Alba. (pa. bor.)



Panorama di Strevi (AI)

A Sant'Antonino di Saluggia Feste fino al 20 agosto

La Pro Loco di Sant'Antonino di Saluggia, da oggi fino al 20 agosto organizza quattro giorni di festeggiamenti patronali. Si inizia pomeriggio alle ore 18 con l'inaugurazione della mostra «Il bousai» e la lettura delle poesie di Nicola Pittavino. La festa prosegue alle 19,30 con l'apertura del padiglione gastronomico che servirà specialità a base di pesce e di come braciolo e cosine. Il tutto accompagnato da gustose patatine. Alle 21 comincia la serata danzante: l'orchestra «The kiss» suonerà fino a notte fonda.

Ma ci sarà poco tempo per riposare. La festa riprende, infatti, alle dieci della domenica con la riapertura della mostra. Un'ora dopo l'evento celebrativo della Santa Messa accompagnata da una solenne processione in onore del Santo Patrono. Alle 19,30, nel padiglione gastronomico si potranno gustare le più svariate specialità: quindi, alle 21, sul ballo a palchetto si danzerà in compagnia del complesso «I lupi del liscio».

Ecco infine il programma degli ultimi due giorni. Lunedì 19, ore 15, sulla piazza della frazione, quarta rassegna «I nostri animali» e successiva sfilata fino al campo sportivo dove avrà luogo la consegna delle pergamene-ricordo della manifestazione. Dalle 19 si potranno gustare ancora svariate specialità presso il padiglione gastronomico e, alle 21, serata danzante con l'orchestra. Martedì 20, ore 21, ballerà ancora con «I lupi del liscio». (die. and.)

DA VEDERE

MUSEI

ARMERIA (telefono 543.888): mer., ven. e sab.: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

BIBLIOTECA DI SUPERIORE E OMNIBUS DI CASA SAVOIA (tel. 590.083): Or.: 10-12,30; 15-17.

BORGIO (tel. 669.9372): da mer. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO **RIVOLI** (p. del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da martedì a sabato: ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTICA (v. 20, 1. 53.28.74). Da mer. a dom. 9-19. Chiuso lun.

MUSEO DI ANTICITA' (c. R. Margherita 105, L. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriale ore 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. Lun. chiuso.

DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI» (corso Unità d'Italia 40, telefono 577.666): chiuso.

MUSEO DI ANTICITA' (c. R. Margherita 105, L. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriale ore 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. Lun. chiuso.

DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI» (corso Unità d'Italia 40, telefono 577.666): chiuso.



MUSEO EBIZIO 537.581: tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGIANATO (corso

Galileo Ferraris 6, telefono 553.925): martedì e giovedì 9 alle 13,50; sabato e domenica 9 alle 11,50.

DELLA «DU-

CA DEGLI AGRUZZI» (v. G. Giardino 29 - M. Cappuccini, 86.04.104). Rassegna Videomontagna 5. «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno.

«La Alpi in scala - L'immagine montagna» cartografica, fino 23/6. Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso, da 10,30.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo domenica ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE (v. Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.

MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - di Chieri (25 km) Torino - 18 sale, telefono 947.0345: Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO «San Pietroburgo 1703-1825» (corte del Museo dell'Ermiteage). Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lun. sino al 8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

FLASH DANCE

DURE Ad Avigliana, stasera, ballo liscio con l'orchestra «Teste dure». Alle 21.

A BARDONECCHIA Oggi e domani in piazza del Comune, a Bardonecchia, serata danzante, con orchestra varie.

ROCK A COAZZE Al parco comunale di Coazze oggi e domani si balla nella minidiscoteca all'aperto.

ROLANDO FOLK Alla borgata Colpastore, a Clavenna, in occasione della festa patronale dell'Assunta, alle 21 serata danzante con l'orchestra di Rolando Folk. Domani saranno i musicisti della band «Langaroli».

LADES Giochi vari, musica e lotteria, stasera, a Rollieres (Bardonecchia).

ITALIA '81 Al laghetto Italia '81 oggi e domani proseguirà la manifestazione «Musica e luci sull'acqua». Si entra gratis, ma è obbligatoria la consumazione al tavolo.

MUSICA D'OLIVIA Stasera alle 21, «Classica nei boschi», concerto di musica da camera per arpa e flauto nella piazzetta di Javencaux. Alla stessa ora nel parco Fiat, spettacolo di fine corso di Animazione Teatrale, con Mario Sgallio. Domani serata danzante con l'orchestra «Rivival». Alle 21,30.

OPERA Spettacolo «La donna ragno», stasera, all'ippodromo Zoos Music Bar di corso Casale (parco Michelotti). Alle 21. Con Rina Serra.

CONCERTO Lunedì prossimo, 19 agosto, a Bialla, concerto-spettacolo di Marco Carera. Ultima tappa del tour: Portogruaro, il 21.

DI ANDRE' Il cantautore genovese sarà il 24 agosto a Castagnole Lanze. Il concerto torinese si terrà in settembre, allo stadio Comunale (30 mila lire i biglietti, prevendite già cominciate). Organizza Metropolis.

STASERA alle 21 a Sansicario concerto all'aperto con i Piccoli Canterini di Casena.

TEATRO A OLIVIA Stasera alle 21,30 al Teatro del Salegnal, spettacolo della Filodrammatica «La Tour».



LA SPEZIA

Si rivaluta anche l'autobus d'epoca
A settembre una sfilata tutta per lui

Il museo nazionale dei trasporti organizza, in collaborazione con l'Iveco e la BredaMatarinibus, un'esposizione a sfilata di auto, moto e bus d'epoca. Il singolare «museo» svolgerà a La Spezia dal 5 all'8 settembre.

Si tratta della 5ª edizione di un'iniziativa che presenta quest'anno, insieme alle affascinanti moto e moto di collezionisti privati, una vera e propria flotta di veicoli pubblici d'epoca.

Dopo alcune esperienze isolate, per la prima volta faranno passerella, con una sequenza forse irripetibile, autobus urbani, interurbani e filobus, riportati nella livrea di quando assicuravano il servizio di trasporto pubblico nelle varie regioni italiane.

Numerose città, attraverso le loro aziende di trasporto, hanno assicurato la loro presenza: Genova, Bologna, Firenze, Torino, Parma, Pisa, Cremona, Sanremo, Modena, Livorno, Pavia, Chieti, Forlì, Carrara e, naturalmente, La Spezia.



Un minibus che faceva pubblico in provincia di Ancona

INCERTA

Ai francesi i limiti vanno stretti
Metà di loro vorrebbe correre di più

Il 55 per cento degli automobilisti vorrebbe poter correre a più del 130 chilometri l'ora in autostrada. Il limite stabilito attualmente dal codice della strada transalpino. Lo si evince da un'indagine realizzata per conto dell'Auto-Journal su un campione nazionale di oltre 1.000 persone.

Identica risposta affermativa, ma con maggiori consensi (71 per cento) sull'abbassamento dei limiti di velocità su strada, che sono rigidamente fermi a 90 km/h. Il 37 per cento di quelli che vorrebbero abolirli si accontenterebbe di correre a 100 l'ora, il 41 per cento vorrebbe bene i 110 ed il 12 per cento indica 120 e più. Per le autostrade il nuovo limite più gradito sarebbe di 140 km/h (49 per cento).

Il 87% degli intervistati ammette di aver superato il limite di velocità urbano (50 chilometri l'ora) di sera e i grandi viali di circonvallazione esterni alle grandi città; il 40 per cento dei colpevoli dice di aver raggiunto i 60, il 37% i 70, il 22 per cento di aver superato gli 80.

DUE GRANDI SALONI, Francoforte ■ Tokyo, scatenano tutti i costruttori in una «guerra» senza quartiere
Peugeot, Volkswagen ■ Opel protagoniste (con 106, Golf ed Astra) di un fine agosto particolarmente animato

Un lungo autunno con tante novità

Cinque mesi, quelli che ci separano da fine anno, frenetici. Naturalmente in materia automobilistica. Due saloni, entrambi importanti (Francoforte e Tokyo) ed una serie di novità a ridosso ad entrambi le manifestazioni.

Quest'anno - ma a ben pensarci non è la prima volta - novembre agosto è stato risparmiato: Volkswagen ha già presentato l'Audi 80 e presenterà la settimana prossima la rinnovata Golf. Le tengono compagnia l'Astra dell'Opel, il 106 Peugeot e la Porsche 968.

Ancor più fitto il calendario di settembre: Rover 220 e 320 GT, Discovery e V8; BMW 324 e 524, Touring; Lancia Delta HF a trazione integrale e Dedra con cambio automatico; Mercedes 300 in versione cabrio; Audi 100 Avant, Y 10 super, Renault Clio 1.45.

Ad ottobre si parla per ora soltanto del restyling della Range Rover, ma il fatto stesso che si ne parli già in programma il salone di Tokyo (il primo dopo l'accordo con la Cee) non esclude che qualche novità dell'ultima ora possa venir presentata proprio in quell'occasione.

Novembre riserva in calendario la Citroën XM in versione break e la Fiat Tempra automobilistica mentre a dicembre debutta-



L'Opel Astra, l'automobile chiamata a ripetere i successi raccolti in quasi 35 anni dalla Kadett

in Cinquecento Fiat, la nuova Alfa 75, l'Alfa 33 Permanent station wagon e la Volvo 850.

Che cosa abbia mai spinto tanti costruttori ad accelerare i tempi di presentazione (e di conseguenza commercializzazione) dei loro prodotti è, secondo alcuni, le enormi possibilità che si sono aperte con la caduta delle frontiere dei Paesi dell'Est: a cominciare proprio dalla Germania il cui ex-est è associato di automobili avendone parallelamente la possibilità economica per soddisfare questo desiderio. E una guerra, questa dei costruttori, che nessuno vuole perdere e tanto meno rimandare: sarebbe letale in entrambi i casi, a fronte di un mercato che di sta facendo sempre più concorrenziale.

Torniamo in tema, e cioè la novità. Tengono banco, in questo fine agosto, Volkswagen, Peugeot e General Motors. La Casa tedesca, poco prima di Francoforte, aveva presentato l'Audi 80, versione aggiornata della berlina media di Ingolstadt. O forse più che di aggiornamento sarebbe meglio parlare di profondo modificarsi, al punto che non è facile riconoscere le nuove 80 dalle più grandi 100. Tra le novità che in casa Audi tengono a sottolineare (e che a dire il vero costituivano del resto, se non il solo, punto nero della versione prece-

dente) è un bagagliaio finalmente degno del nome, all'altezza della capacità di trasporto persone dell'auto. Sostanzialmente immutata la meccanica, che mantiene le caratteristiche dei modelli vecchi. Le uniche novità di rilievo sono costituite da un motore sei cilindri a V, già utilizzato sulla 100, e di (turbo) diesel di 100 e di 1200 cc. Nel futuro immediato del gruppo tedesco c'è ora la Golf, giunta alla terza generazione. Stampasera ha dato notizia la scorsa settimana, pubblicando la prima foto ufficiale girata - con qualche breve cenno tecnico - dalla Casa di Wolfsburg. Nella terza serie scompaiono i tradizionali fari rotondi, il disegno delle componenti interne ed esterne è più moderno e funzionale, ma lo schema di base resta immutato: trazione anteriore, sospensioni posteriori a ruote interconnesse, quattro ruote motrici. Novità anche per i 1.4 litri, mentre le versioni alto di gamma verranno equipaggiate con propulsori 1800 e 2000 cc. Dulcis in fundo, il sei cilindri a V di 2800 cc già impiegato sulle Passat. Alla Volkswagen assicurano che il primo motore di questa potenza ad essere offerto su una macchina di serie di questo di-

mentione. Fine vacanze anticipato anche per Peugeot che a qualche ora di distanza Volkswagen presenta il city-car, la 106, che almeno sino al '95 si affiancherà alla Kadett. La nuova Opel, che si chiamerà Astra, esordirà al salone di Francoforte soltanto nei modelli a due volumi (tre e cinque porte) e stallion wagon per poi arricchirsi di anno in anno di altre versioni, certamente la tre volumi e la cabrio (di Bortone). Si parla anche di una versione monstre: una turbo con motore Lotus, con potenza di circa duecento cavalli, i motori che si conoscono con certezza. Invece, sono i 1400, 1600, e 2000 (quest'ultimo a 16 valvole) a



La nuova Audi 80 e, nel riquadro, il 106 della Peugeot

carrellata sulle novità di agosto l'Astra, un'auto che vogliamo storica: non fosse altro perché ne manda in pensione che di storia ne ha fatto per anni, la Kadett. La nuova Opel, che si chiamerà Astra, esordirà al salone di Francoforte soltanto nei modelli a due volumi (tre e cinque porte) e stallion wagon per poi arricchirsi di anno in anno di altre versioni, certamente la tre volumi e la cabrio (di Bortone). Si parla anche di una versione monstre: una turbo con motore Lotus, con potenza di circa duecento cavalli, i motori che si conoscono con certezza. Invece, sono i 1400, 1600, e 2000 (quest'ultimo a 16 valvole) a

un 1.7 litri di un turbodiesel. Tra gli accessori Abs e servosterzo tutta la gamma, ed un sofisticato sistema di controllo elettronico della trazione per la versione più sportiva.

E per agosto, finalmente, davvero tutto. Una breve pausa, giusto in tempo per il salone di Francoforte, e si riprende con un'altra raffica di novità che culmineranno nella prima decade di dicembre con la presentazione di un'auto molto attesa e non solo in Italia: la Cinquecento Fiat, frutto della collaborazione tra Torino e la Polonia, primo, vero frutto della penetrazione dei costruttori occidentali nei mercati dell'Est.

FLASH

LONDRA

L'Iveco ha scelto i freni della Lucas

LONDRA ■ Lucas Automotive Ltd, divisione del gruppo multinazionale inglese produttrice di componenti per auto e veicoli industriali, ha siglato con Iveco un contratto per la fornitura nei prossimi cinque anni di freni a disco idraulici per un valore complessivo di 30 milioni di sterline (circa 70 miliardi di lire). Questo contratto (grazie al quale Lucas Automotive entro il '93 risulterà detentrica del 75 per cento del mercato europeo dei freni a disco) è finalizzato alla fornitura dei Lucas Reaction Bros Hydraulic Disc alla gamma degli autocarri Eurocargo.

Le ragioni della scelta dell'Iveco sono la rapidità e facilità di montaggio, riduzione dei costi di esercizio e sensibili miglioramenti nella frenata rispetto ai tradizionali freni a tamburo.

VIENNA

Sconti e premi in Austria per chi sceglie ecologico

VIENNA ■ Buone notizie per gli automobilisti austriaci disposti a collaborare alla protezione dell'ambiente. Il governo di Vienna sta elaborando un «pacchetto» di norme per incentivare l'uso dei veicoli meno inquinanti. Sono previste facilitazioni per i privati che intendono acquistare nuove autovetture alimentate a carburanti «ecologici» e di piccola cilindrata.

Il piano prevede alcuni «sconti pubblici» sui prezzi di mercato delle vetture a minore impatto ambientale. Se il parlamento lo approverà in tempi brevi le misure entreranno in vigore dal primo gennaio del prossimo anno. Dovranno però prima essere superate le critiche mosse dalla associazione degli auto-club austriaci che richiedono, invece, un aumento delle tasse sulle auto.

GRUPPO FIAT

Tre numeri di telefono verde per chi resta in panne

TORINO ■ Un servizio di assistenza per chi è molto in viaggio al termine delle vacanze. Lo ha istituito il Gruppo Fiat per venire in aiuto dei suoi clienti bloccati, per un qualsiasi motivo, lungo le strade ed autostrade italiane.

La Fiat risponde al numero verde 1678-28050, la Lancia al 1678-31046, l'Alfa Romeo al 1678-21022.

La Ford blocca prezzi

ROMA ■ Sono tredicimila gli italiani che dall'inizio del '91 hanno acquistato la nuova Ford Escort Wagon. Per rispondere alla domanda crescente in Ford Italia ha ulteriormente sollecitato le fabbriche europee dove si costruiscono le Wagon ad incrementare la produzione e, analogamente a quanto avvenuto al momento del lancio della Fiesta, ha deciso di bloccare il prezzo d'acquisto della vettura: chi prenoterà la Escort Wagon, infatti, non subirà gli eventuali aumenti di prezzo che interverranno di qui a fine anno.

L'attuale gamma della Escort Wagon comprende le versioni CLX con motore di 1.3 o 1.6 litri, offerte al medesimo prezzo di 17.160.000 lire chiavi in mano e la Ghia 1.3 o 1.6 litri costano entrambe 17.899.000 lire chiavi in mano. Della gamma fa parte un Diesel quattro cilindri di 1.6 litri, 100 km/h di cilindrata: sulla versione CLX costa 18.195.000 e su quella Ghia 18.934.000 lire, sempre chiavi in mano.

Come si ricorderà, da tempo la Ford Italia offre allo stesso prezzo auto di pari allestimento ma motori di diversa cilindrata: un'operazione voluta dall'allora presidente della filiazione italiana della Ford, Alain Delaunay, che all'inizio aveva auspicato qualche dubbio ma che si è poi rivelata vincente, specie in occasione del lancio della nuova Fiesta.

C. G.



SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati agli asili per i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dentro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Paura, se cerchi un amico, cerca



CCP1718112 - LITICO PRODIGASIN E VAGHINO - VIA GIAMOLO 111 12045 BIA

LE NOSTRE
LINEE
PER LE TUE
VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI
PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

SESTRIERE

Torneo internazionale di «pulcini» per ricordare Gaetano Scirea

● Sul campo del Centro Olimpico di Sestriere, sabato 31 agosto o domenica 1 settembre si svolgerà il secondo Memorial dedicato a Gaetano Scirea, torinese calcistico giovanile riservato alla categoria «pulcini». Alla rassegna, che concluderà gli stages calcistici organizzati nel corso dell'estate con la collaborazione della Juventus, parteciperanno sei squadre che verranno suddivise in due gironi. Si tratta di Milan, Sampdoria, Genoa, Gragnano, Sestriere Puntino Juve e di una selezione dei migliori elementi degli Juventus Camp che sarà allenata dall'ex campione brasiliano, Nenê.

Il programma: 31 agosto, ore 10: Genoa-Juventus Camp; 10,45: Sampdoria-Sestriere Puntino Juve; 15: Milan-Genoa; 15,45: Sampdoria-Gragnano. 1 settembre, ore 10: Milan-Juventus Camp; 10,45: Gragnano-Sestriere Puntino Juve; 14,15: Finale per il 5° posto; 15: finale per il 3° posto; 15,45: finale per il 1° posto. La premiazione, prevista per le 16,30, concluderà la manifestazione.



Nenê ■ ■ ■ piccolo allievo

PORTO

A Susa atleti di sette nazioni

SUSA ● Hanno già raggiunto Susa gli atleti che comporranno lo staffetto dei sette Paesi (Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Svizzera ed Italia), che domani prenderanno parte, sulle pendici del Roccamela, alla terza edizione del «Challenge Stellina», staffetta internazionale di sci di fondo. L'Italia, che ha vinto le due precedenti edizioni della gara, sarà rappresentata dalle coppie formate da Bertolotto-Milesi e Ciapponi-Torini.



Corsa in montagna: una disciplina molto dura

CALCIO

Amichevoli per tutti i gusti

● Molte le partite amichevoli che oggi e domani avranno come protagonisti formazioni di serie A. Nel pomeriggio e nella serata di oggi si disputeranno Genoa-Valenzana, Napoli-Pescara, Cremonese-Bologna mentre domani andranno in scena: Bari-Andria, Foggia-Dinamo Mosca, Fiorentina-Sampdoria, Genoa-Verbania, Verona-Roggiano.

Di rilievo anche il confronto che lunedì sera all'Olimpico di Roma vedrà di fronte Lazio e Milan.

JUVE A-JUVE B Festa di tifosi per la tradizionale passerella ferragostana di Villar Trapattoni stimolerà l'orgoglio di tutti. Le responsabilità di Baggio e Schillaci

E la Signora domani si fa abbracciare

Dopo ■■■ di lavoro, la Juve si concederà un po' di festa. Anzi, diventerà ■■■ o di ■■■ festa. E quella che domani le tribuneranno le migliaia di tifosi che saliranno a Villar Perosa per assistere alla tradizionale «vernice» bianconera. Ha già affrontato ostacoli più ■■■■ sistenti della «mista» ■■■■ riserve e ragazzi Primavera che si troverà di fronte, tuttavia la galoppata contro orgogliosi rivali servirà per sollecitare i riflessi e rispolverare qualche schema in vista dei prossimi impegni. La stagione avanza e il momento di fare sul serio diventa sempre più vicino.

Il torneo calabrese ■■■■ quale la Juve ha vittoriosamente partecipato è ormai alle spalle ed è evidente che Trapattoni lo consideri tuttora come un punto di riferimento: perché è la fatica più recente che la Juve abbia sostenuto ma anche perché le due avversarie affrontate ■■■■ le più forti che i bianconeri abbiano incontrato fino a questo momento. A Catanzaro, ■■■■ è filato liscio, né Trapattoni se lo sarebbe aspettato. Le prove dei bianconeri sono andate in chiaroscuro ■■■■ tecnico ha avuto motivo di alterare sorrisi a qualche degli ■■■■ arrabbiatura. Se la difesa, ■■■■ prattutto grazie a Julio Cesar, ha esibito coordinazione di movimenti o il volto grintoso che ci si aspetta, centrocampio e attacco hanno funzionato a corrente alternata. E in non pochi momenti delle due fatiche sostituito a Catanzaro, si è avuta l'impressione che qualche bianconero se la sia sbragata più in virtù di qualche risorsa

Trapattoni ■■■■ augura di constatare domani pomeriggio sul campo ■■■■ Villar Perosa ulteriori progressi da parte della Juve



offerta della classe piuttosto che della lucidità di idee o dall'accordo con i compagni che Trapattoni avrebbe preteso. Situazioni che si possono tollerare adesso, nel calcio ferragostano quando il calcio è ancora un'opinione e la forma la dà venire, ■■■■ che si dovranno eliminare quando il movimento della formazione dovrà ■■■■ espressione genuina di un'organizzazione compatta e omogenea.

L'allenatore è sufficientemente esperto per ■■■■ allarmarsi più ■■■■ dovuto: sa che di questi tempi non si può pretendere troppo e che sarebbe da sciocchi aspettarsi che una formazione esprima già il meglio di se stessa. Tuttavia, tanto per farsi ■■■■ da chi ancora lo ■■■■ ignorasse, ha già provveduto a farsi sentire. Uno ■■■■ questi ■■■■ Baggio, il quale l'anno scorso non ■■■■ è comportato all'altezza delle aspettative ed è già stato sufficientemente ■■■■ sensibilizzato ■■■■ tecnici

co: chi è stato maggiormente dotato, è giusto che contribuisca di più e Trapattoni ha già provveduto a rammentargli l'assioma.

Un altro sotto pressione è Schillaci, al quale però la voglia di strappare ha giocato brutti scherzi. Totò ■■■■ che tutti gli occhi sono puntati su di lui e vorrebbe far sapere che è animato da una gran voglia di riscatto: peccato che finora questa sia stata inquinata dall'antimotivazione. Che a Catanzaro gli è costata ■■■■ che un'ammunizione. Domani, comunque, ■■■■ festosa parata di Villar Perosa fare 17 ■■■■ l'attesa sarà rallegrata dall'esibizione degli allievi degli Juventus Camp guidati da Nenê offrirà a tutti l'occasione ideale per confermare buone intenzioni ■■■■ annunciare progressi. Sarà un altro passo in avanti, piccolo magari ma significativo, verso quei traguardi che ■■■■ Juventus si è data.

P. C. A.



Baggio ■ Schillaci: due bianconeri attesi alla prova con forte curiosità

POLEMICHE su guai e incidenti Ed ora Benecch critica Bianciardi

Tra i medici del Torino è già conflitto

Lo staff medico del Torino sta vivendo giorni di affanno ■■■■ intensità. Mai come quest'anno ha dovuto risolvere, ■■■■ tutti in ■■■■ sola volta, problemi così gravi ■■■■ simile intensità. Cravero sotto i ferri per la rimozione della guaina tendinea e una micro-lesione al tendine d'Achille, Benedetti ■■■■ stretto a trasferirsi a Monaco presso l'Istituto ■■■■ fisioterapia del professor Muller-Wolfarth che ■■■■ sta sottoponendo a cura intensiva per evitare ■■■■ stesso intervento. Infine Bresciani, fermo per uno strappamento al legamento del ginocchio ■■■■ Bruno che risente di una leggera forma di indolenzimento muscolare dovuta, probabilmente, agli eccessivi carichi di lavoro a cui è stato sottoposto.

Mondonico ■■■■ nei guai e già si stanno sollevando polemiche ■■■■ i medici respingono nel modo più assoluto ogni tipo di accusa: dell'incidente non c'è nulla di anormale e senza una causa ben precisa. Il professor Benecch è il responsabile dell'equipe ■■■■ ci tiene a precisare che la situazione è sotto controllo ancorché del tutto anomala. «Il discorso di Cravero e Benedetti non ha niente ■■■■ che vedere con il lavoro svolto dalla squadra, i loro disturbi, come già detto dopo l'operazione del capitano, sono comparsi durante gli allenamenti effettuati al Sestriere, su superficie sintetica. L'anno scorso di questi tempi. Non esistono cause ben precise, è una patologia che colpisce spesso gli sportivi. Respingo, nella maniera più assoluta, le critiche rivolte alla preparazione atletica e ■■■■ voglia sentir parlare di sopravaccaniti di lavoro. Sciocchezze prive di fondamento e ■■■■ alcun senso logico».

Del tutto diverso il discorso che riguarda Bresciani. Dice Benecch: «Non ero presente a Lucca ma il collega Bianciardi mi ha informato in merito. L'attaccante ha subito

un incidente di gioco, dovuto a un ■■■■ perfetto allungo che lo stesso giocatore ha effettuato per recuperare ■■■■ pallone e rimetterlo in gioco. Siamo di fronte ad ■■■■ ricorrente nella traumatologia calcistica, non dovuto ad affaticamento o stress da preparazione. Vorrei precisare che ogni tipo di incidente presenta una sua specifica storia, noi siamo a disposizione per curare i malanni, non certo per fare processi ■■■■ andare alla ricerca del perché e per come sono nati. Le critiche che ci piovono in questo momento sono ingiuste e, come responsabile della staff, le respingo. Un esempio? L'anno scorso abbiamo avuto due ■■■■ di appendicite, qualcuno immediatamente parlò di alimentazione sbagliata, con relative critiche al ■■■■ Idem per il caso-Martin Vazquez: dimenticando che o noi interessiamo unicamente guarire al più presto il giocatore».

Benecch, invece, ■■■■ qualcosa da ridire sul fatto di aver troppo presto richiesto un consulto con il professor Muller a Monaco o dallo ■■■■ parole sembra di intuire l'esistenza di una polemica sottile ma significativa di come i rapporti ■■■■ Bianciardi ■■■■ siano idilliaci. «Non voglio entrare in questioni che non mi riguardano, dico solamente ■■■■ la massima certezza, che i medici del Torino e di Torino (allusione) ■■■■ al professor Rossi, ■■■■ non hanno niente ■■■■ che invadere o quelli di Monaco. Ormai le decisioni ■■■■ state prese ma, ■■■■ mio avviso, troppo affrettatamente. ■■■■ aspetto di parlare con Benedetti ma non credo proprio al miracolo Muller-Wolfarth. D'altra parte, Cravero è stato operato dal professor Rossi, ■■■■ capisco perché Benedetti non sia venuto prima a Torino. D'ora in avanti pretenderò più chiarezza».

Luca Benecch

SPORT AND SODA

Alessandro Puzar, forte motociclista piemontese (nella foto) è stato operato ■■■■ menisco: un intervento che sembrava riservato ai calciatori



Viaggiando per l'Italia e non solo, si constata ■■■■ tifo per la Juventus sia tranquillamente superstito al deludente ultimo campionato e all'estromissione dalla Coppa, e come addirittura le ultime vicende sventurate lo abbiano temprato, impravvisabile, rafforzato. Non è lo stesso tifo di prima, ■■■■ non perché ha perso erosioni, bensì perché ha avuto stratificazioni ■■■■ nuove. Si direbbe che l'esperienza ■■■■ ci voleva, non tanto per scromare i tifosi, per selezionarli, quanto per occuparli internamente ■■■■ nuovi pensieri, nuovi sentimenti. Si è trattato di una meditazione opportuna, quasi ■■■■ una cura. Tutto, per tanti anni, era stato sempre bello, sempre facile. Il tifoso juventino era, rispetto ad altri tifosi, in difetto di esperienza amara. Non che lo abbia ordinato il medico, ■■■■ quando ci sono possono risultare utili. Era un tifoso ■■■■ umano di altri, un tifoso ricolato, vizioso dal successo, ■■■■ tifoso allenato al «troppo facile», al «mi pare giusto». C'era il rischio che questo tifoso potesse

troppo, negativamente, ■■■■ disavventure, insomma lasciasse la squadra, o revisionasse se stesso in maniera drastica. Invece ■■■■ è umanizzato, ha frequentato gli angoli della delusione, anche del

la rabbia, ed ora sembra più ricco, meglio preparato.

Ovviamente ■■■■ è il ■■■■ di ringrazzare Malfred, proprio no, per questo esperimento che pure ha i suoi ■■■■ ampiamente positivi. Fra

Il tifoso può cambiare pelle

Le dure esperienze hanno «umanizzato» i fans juventini

l'altro Malfred non voleva un impoverimento/arricchimento ■■■■ questo tipo, all'interno del tifoso bianconero. Però adesso le cose stanno così, il tifoso bianconero, quello almeno fuori Torino, fuori provincia, meglio se anche fuori regione, quello non sottoposto all'ironia del tifoso granata, si sente completo, pieno, ricco di aspiranza. Si è pure coniato, ■■■■ è guardato intorno, si è rintracciato in altri come lui e conta di più rintracciarsi così in momenti duri che in momenti facili. Prima, il tifoso juventino vedeva i suoi simili, ora ha preso e guardati. Prima li sentiva, ora li ascolta.

Adesso la squadra dovrà rispondere a questo tifoso rinnovato con un gioco più «forte» che bello, più animoso che artistico. Perché il tifoso bianconero si è semplificato tanto che si è ingrandito, e ■■■■ sembra un paradosso. Adesso il tifoso si appella ■■■■ alla tradizione. Ha visto che ■■■■ magnanimità di lombi ■■■■ basta ad evitare le cadute, e cerca di avere piedi fermi, gambe muscolose. Così ha

da ■■■■ anche ■■■■ squadra sua. Nello scorso campionato l'ha schiacciata, ed è stato duro. Ma adesso passa, ■■■■ gonfiore anche. Possibile che adesso molti ■■■■ facciano opere anche ■■■■ non ■■■■ hanno strettamente bisogno. Comunque è cambiato il tremendum del vocabolo. Insomma si parla nello sport, senza troppi problemi, senza più sussurri, senza più grida, del più e del ■■■■ menisco.

Il menisco democratico

Il piemontese Alessandro Puzar, campione mondiale di motocross, è stato operato al menisco. La parola «menisco» entra ■■■■ un altro sport, dopo tanti anni in cui è stata soltanto parola calcistica.

Il menisco una volta era soltanto del calciatore. Per i quali era una cosa terribile. Adesso i calciatori si fanno «fare il menisco» come una ditta del cinema si fa tirare una ruga. E allora ■■■■ menisco, ■■■■ smitizzato, così rimpicciolito ■■■■ pericolo, viene affrontato anche da gente di altri sport. Probabile che nel passato molti di molti specialisti extracalcistici abbiano rinunciato a farsi operare

di menisco per paura: in fondo si tratta di mettere del ghiaccio sul ginocchio, il male presto ■■■■ tardi passa, ■■■■ gonfiore anche. Possibile che adesso molti ■■■■ facciano opere anche ■■■■ non ■■■■ hanno strettamente bisogno. Comunque è cambiato il tremendum del vocabolo. Insomma si parla nello sport, senza troppi problemi, senza più sussurri, senza più grida, del più e del ■■■■ menisco.

Sport isola felice?

Stanno aumentando le presenze dello sport sui grandi rotocalci italiani, che siano ■■■■ magazine ■■■■ o «views magazine», ■■■■ ridotti cioè di notizie o di punti di vista. Ci sono rubriche sempre più fitte, scorrono sempre più insistenti su questo o quel personaggio, questo o quell'argomento. E si deve dire che non ■■■■ tratto quasi mai di scandalismo. Lo sport è cioè esaminato nei suoi aspetti ■■■■ mitici, ■■■■ poi sociali, a poi magari

politici, e poi magari chimici, e proprio alla fine, se non c'è di meglio da fare, anche divistici. Ma senza aprioristica acrimonia, senza spicciata aggressività. Non sappiamo se questo mutamento o comunque addolcimento di tendenze ■■■■ sta dovuto alla gravità delle cose, dalle casacce nel resto del mondo, ■■■■ che ■■■■ sport possa godere di una sorta di effluvio-casi, ■■■■ se ci sia un abbassamento della guardia ■■■■ parte dei soloni, dei critici, ■■■■ se davvero lo sport stia ■■■■ diciamo no ripulendosi, ma quando meno chiarendosi nei suoi vari aspetti, senza ipocrisia e ■■■■ l'onestà almeno del coraggio, della chiarezza. Non sta ■■■■ noi dire, intanto che sta ■■■■ noi constatare l'andazzo (il trend, se ■■■■ si vuol dire matematicamente) e se possibile secondarlo. Come? Anche con righe ■■■■ queste che avete finito di leggere, e che sono un invito all'applauso non per quanto noi dello sport riusciamo ad ■■■■ brevi, ma per quanto non riusciamo ■■■■ essere caldi.

Gian Paolo Ormazzano

INTERO ENSEMBLE CONCERTO

Ruggero Raimondi canta a Spoleto con la Filarmonica di Budapest

ROMA ■ Un concerto straordinario di Ruggero Raimondi con la Budapest Philharmonic Orchestra, diretta da Giovanni Paccini, coroneggerà il 22 agosto, la stagione lirica del teatro sperimentale di Spoleto «A. Belli», giunta, quest'anno, alla sua 43ª edizione. Il ricavato del concerto inaugurale sarà devoluto in beneficenza. La stagione proseguirà il 30 agosto al Teatro Nuovo con «Norma» di Vincenzo Bellini, in un nuovo allestimento per la regia di Antonio Lucifora e la direzione di Sandro Sanna (repliche il 1/9 a Spoleto e il 3/9 a Perugia). Seguirà il 6 settembre con il recupero dell'ultimo lavoro teatrale scritto da Medarda, «Sallyron» su testo di Petronio e «Il tabarro» di Puccini per la regia e scene di Antonello Aglioti (6-8/9 a Pesaro e il 10/9 a Perugia). L'ultimo spettacolo in cartellone della stagione lirica spoletina sarà «Cenerentola» di Rossini con la direzione orchestrale di Bruno Appres. In questa edizione è stato lanciato un nuovo corso per maestri collaboratori.



Ruggero Raimondi a Spoleto il 22 agosto

FESTIVAL

Ute Lemper, Nina Simone e Amina cantano per le donne a Verona

VERONA ■ Si svolgerà all'insegna di una maggiore apertura alle cantanti internazionali la quarta edizione di «Canzone d'autrice», la rassegna musicale dedicata alle interpreti femminili, in programma il 30 e il 31 agosto prossimi al Teatro Romano di Verona. Tra le «mondane» straniere che si esibiranno, figurano l'americana Nina Simone, la tedesca Ute Lemper, la franco-tunisina Amina e l'argentina Mercedes Sosa. Alla manifestazione parteciperanno, oltre al coro femminile bulgaro «Le Mystere des Voix Bulgares», anche la italiana Alice, Pietra Montecorvino e Dodi Moscati. L'apertura internazionale, già avviata lo scorso anno con la partecipazione della portoghese Amália Rodrigues e l'inglese Marianne Faithfull, è stata decisa dopo che la manifestazione aveva offerto nelle precedenti edizioni una panoramica quasi completa delle interpreti italiane. «La canzone d'autrice» chiuderà il calendario dell'estate teatrale veronese che ha già visto il succedersi nel Teatro Romano opere di Shakespeare e Goldoni.



Ute Lemper

ULTIME DIVE La Roberts e Susan lanciate a conquistarsi un legittimo posto nell'arduo Olimpo del cinema. La prima è definita da Harper's Bazaar «La donna più bella del mondo». Stasera a Metropolis tre suoi film

Bella, adorabile Julia «fidanzata» d'America

Gli Stati Uniti hanno scoperto in lei dopo più di mezzo secolo la nuova America Sweetheart, la loro nuova «fidanzata», quella che avevano perso e non più trovata dopo che Mary Pickford era diventata troppo grande e troppo adulta per poter popolare a ragione veduta i sogni del maschio medio americano.

Persa Mary per strada, si è dovuto aspettare sessant'anni per avere una Julia Roberts. E' lei, splendida sessantottina (nel senso che è nata proprio nell'anno della contestazione più incandescente di questo secolo) a incaricare l'eterno femminismo di cui il maschio d'oltreoceano e europeo, poco importa, vuole sempre sognare.

Bella, dolce, incantevole. Pura come l'acqua. Giovannissima, ha già vinto un Globo d'oro per la sua interpretazione di Fiori d'acciaio e sfiorato l'Oscar con Pretty Woman.

La voleva Spielberg, affascinato dalla sua grazia e dalla sua lieve vita.

Una figurina da cartoon disneyano come lei poteva essere perfetta per entrare nei panni di Trilly Campanellino, la maliziosa fatina-colletta di Peter Pan.

Qualcosa non ha funzionato: depressa e un po' malinconica,

Sfiora l'Oscar con «Pretty Woman» Giovannissima vince un Globo d'Oro per la sua interpretazione in «Fiori d'acciaio». I registi la contendono

Julia, sul set di Hook, è stata stituita.

Che sarà mai?

Dopo lo sfioramento con Pretty Woman, la fida della Cenerentola che incontra un principe azzurro che è anche un pignone, l'astro forse si è un po' appannato.

A letto con il nemico, che probabilmente si potrebbe definire una continuazione in chiave quasi horror di Pretty Woman (la bella che scopre il sadismo del principe ma solo dopo le nozze), negli Usa è stato questo gran successo. Niente Lino mortale, viaggio nell'aldilà per cinque mesi studenti di medicina.

Julia e Kiefer Sutherland, suo promesso sposo nella vita reale, ha registrato impennate davvero interessanti al botteghino. Figuriamoci poi se la sono dovuti prendere i suoi ammiratori quando Julia si è tagliata - novello Sanso-

ne femmina - i magnifici capelli o quando (ed è storia recente, doveva accadere il 10 giugno) aveva fissato la data del suo matrimonio con Kiefer. Matrimonio poi andato a monte (per fortuna, hanno sospirato in molti).

Julia, insomma, è malinconica. Sarà colpa di Kiefer o del nuovo look? O di tutti e due? Sarà forse che è difficile portare sulle (anche se magnifiche) spalle peso come quello che grava ogni diva che si rispetti? Sorella d'arte (suo fratello è Eric Roberts, il protagonista di Star 80, Coca Cola Kid e Runaway Train), Julia è georgiana come un'altra bellissima, Kim Cattrall della Georgia Basinger. Lei, Julia, racconta un'adolescenza piena di complessi: «Era troppo alta e i miei compagni non mi invitavano mai a ballare, avevo il volto spigoloso, ero timida e imbarazzata». Harper's Bazaar ora la proclama la donna più bella

del mondo. E' umano pensare che tutto l'incredibile successo che le è piombato addosso praticamente tutto in un colpo la faccia aver messa un po' fuori fase.

Comunque. Anche se qualcuno ora siora il naso e la attende al varco, prevedendo magari note più dolenti per il prossimo futuro, Julia è sempre lì, bellissima e giovane. Potrebbe tranquillamente ancora una giovane «speranza» per il cinema, un'attrice all'inizio di una sfiorante carriera. Forse qualcuno tema (forse lei teme) di essere ormai giunta all'apice di quella stessa carriera.

E' un timore che sembra non sfiorare i fan di tutto il mondo, innamoratissimi del suo mito. Come ogni vera diva - è sempre stato così e così sarà sempre - quando Julia appare sullo schermo, questo si illumina. E' lei ad attirare l'attenzione di ogni sguardo. Ci è riuscita perfino rubando le scene addirittura a Richard Gere, divo ben più scalato di lei. Che vogliamo di più?

Oggi, all'Arena Metropolis, per tutti - ammiratori e non di Julia Roberts - tre film tre la bella: Pretty Woman, A letto con il nemico, Lino mortale. Una notte Julia Roberts. E lo schermo è faville.

Loredana Leconte



Sopra: il volto «amatissimo» di Julia Roberts. Qui di fianco l'attrice con il marito Kiefer Sutherland



1991: l'anno della Sarandon

E' la protagonista dei maggiori successi stagionali

Il 1991 è sicuramente l'anno di Susan Sarandon. L'attrice americana dallo sguardo più magnetico, intenso e seducente del cinema di oggi, è protagonista infatti di due dei più grandi successi cinematografici della stagione. Il primo, «Calda emozione» l'ha vista impegnata nel ruolo di un'affascinante cameriera di mezza età che fa innamorare di sé un giovane yuppie interpretato da James Spader. Nel secondo, «Thelma e Louise», Ridley Scott, impersona nuovamente una cameriera. Sin dai tempi di «Atlantic City» (1980), sembra prediligere ruoli del genere. Donne, ma di grande temperamento a fascino. In verità, in «Thelma e Louise», film che Susan Sarandon definisce un «road movie esistenziale», l'attrice passa più tempo al volante di una vecchia Ford Thunderbird Cabriolet, che tra i tavoli di un ristorante. Al suo fianco troviamo Geena Davis, altra attrice attualmente molto richiesta, che incarna la tipica sposa americana frustrata, sottoposta al marito e insoddisfatta della vita che conduce. Il film racconta dunque la fuga e il viaggio che le due donne compiono dall'Arkansas al Messico. Louise, la più anziana, è anche la più energica e determinata (sarà lei ad uccidere il violentatore della compagna), Thelma è più debole e insicura. Insieme, le due amiche, partite per svadere dalla banalità della provincia, vengono coinvolte in

un susseguirsi di avvenimenti più grossi e situazioni pericolose e a volte addirittura paradossali. Incontrano i personaggi più strani; vengono rapinate e a loro volta svaligiano un supermercato; aggrediscono un poliziotto; fanno esplodere un tir di un camionista che le aveva importunate; fino alla spettacolare e violenta conclusione del loro viaggio. Accolto con favore da quasi tutta la critica americana, il film, che va benissimo anche al botteghino, ha sollevato un mare di polemiche: c'è chi vede nella vicenda l'affermazione di un modello femminile forte e indipendente che, invece, lo considera un inno al «femminismo criminale» e alla stupidità. Al di là di tutte queste considerazioni, «Thelma e Louise» è stato sicuramente un ottimo veicolo per riscoprire quell'ottima interprete che è Susan Sarandon che, pur non essendo mai diventata una primadonna, si dimostra attrice d'alto livello. La ragione è forse da ricercarsi nel fatto che il cinema non ha mai avuto la priorità assoluta nella sua vita. Famiglia, amore, politica e impegno sociale sono infatti molto più importanti per la Sarandon. Susan Abigail Tomalin (questo è il vero nome) è nel 1946, in una famiglia di origine italo-gallese, è cresciuta nel New Jersey e si è laureata all'Università Cattolica di Washington. Non ha mai veramente voluto diventare un'attrice. Tutto

capitò per caso, quando accompagnando il marito, Chris Sarandon, ad un'audizione, furono scritturati entrambi. Il primo film che interpretò, «The Rocky Horror Picture Show», la rese di colpo popolarissima in virtù del suo travolgente sex appeal venne definita come la donna dai seni più belli del mondo. Tuttavia lo shock per l'improvvisa notorietà la fece cadere in una profonda crisi esistenziale. L'attrice abbandonò per più di un anno il lavoro per poter riflettere sulla strada da seguire. Ritornò a far ammirare il proprio corpo, vestita solo di trine e merlettini, nell'audizione «Pretty Baby», e a farsi spiarre morbosamente ogni sera da Burt Lancaster in «Atlantic City». I due film, entrambi diretti da Louis Malle, la consacrarono definitivamente tra le attrici più seducenti e brave di Hollywood, e il secondo in particolare le fece guadagnare la candidatura all'Oscar migliore attrice.



Susan Sarandon, l'ultima diva

senza compagno al fianco di Donald Sutherland e Marlon Brando. Tutti buoni film e di grande successo. Ma allora, cosa sarebbe accaduto se il cinema fosse stato la cosa più im-

portante per Susan Sarandon che già in questo modo, mischiando umorismo ed erotismo, è riuscita ad essere persino più brava di Meryl Streep? Alessandro Acatis



RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Il gioco del Tv Radiorace**, con Rosanna Vaudetti
14,10 **FILM • Una squadra, una famiglia**, di Melville Shavelson, con Barbara Harris, Joseph Bologna. Usa commedia 1974
16,05 **Omaggio all'attore**: Sarah Ferrail in **Gallina vecchia**, di Augusto Novelli, con Renzo Montagnani, Franco Scandura, Angela Cardile
17,45 **Pallo**, dell'Argentario
18,10 **Fantastico '86**, momenti scelti da Alberto e Fabio Testa
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,40 **FILM • Io e il Duce**, di Alberto Negri, con Hoskins, Susan Sarandon, Anna Girardot. Drammatico 1984 — **Mussolini sempre più isolato**. Ciano gli sta preparando il colpo finale: la riunione del Gran Consiglio del Fascismo che metterà il Duce in minoranza
22,30 **Natura in concerto**, a cura di Luigi Falt
23,20 **La domenica sportiva** — **Campionati mondiali di ciclismo su pista**
24 — **Telegiornale**
— **Che tempo fa**
0,30 **Pallanuoto**. Italia-Turchia

DOMANI MATTINA

- 7,30 **C'era una volta... io Renato Rascel**, varietà
8,40 **L'uomo e il mare**, documentario
9,30 **FILM • Goya**, di José Ramón Larraz, con Enric Majó, Laura Morante. Spagna biografica
10,25 **FILM • La cameriera**, di Carlo Ludovico Bagaglia, con Giovanna Ralli. Italia commedia 1959
12 — **Tg**
12,05 **Il biglietto estate**, varietà con Mino Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm

GRP

- 15 — **FILM • La costola di Adamo**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Spencer Tracy. Usa commedia 1949 — **Dora sorprende il marito con l'amante e gli spara**. L'uomo non muore, ma la moglie viene processata. L'accusa è sostenuta da Adam, e la difesa dalla di lui moglie Amanda. Litigi e tenerezze fra i due coniugi
16,30 **Sanford & Son**, telefilm
17 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **Lejos**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero**, meta, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 — **FILM • Ambra**, di Otto Preminger, con Linda Darnell, Cornel Wilde. Usa avventuroso 1946 — **Ambra**, figlia illegittima di un nobile, allevata in una famiglia di contadini. Sognando di cambiare condizione, si lega ad un corsaro. Lui scappa, lei — incarceralo, ma il bandito Jack non la libera prima che dia alla luce un figlio
23,20 **Raffaele e l'adro gentiluomo**, telefilm
0,15 **Giornale Piemonte**, attualità
0,45 **FILM • Insanguinato** — **Film no stop**

RADIOUNO

- 13,20 **Quelli**, quasi domenica
14 — **Il viaggio sulle note di Cristoforo Colombo**. Programma di Alberto Viviani
14,30 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
14,50 **Starecchia**
18,20 **Ascolta se fa**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,25 **Non come voi**, di Manuela Di Donato e Elena Zamparelli
20,30 **Stagione bruciata** di R. L'inganno felice, in un atto. Musical di Giachino Rossini
21,35 **Musica del nostro tempo**. Orchestra

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ora Iredici**
13,30 **FILM • Guerra segreta**, di Terence Young, con Vittorio Gassman, Henry Fonda, Bourvil, Maria Girardot, Maria Grazia Buccella, Jacques Sernas, Mario Adorf, Robert Hossein. Germania spionaggio 1965 — **Un russo, prima di essere ucciso da un sicario, fornisce un'informazione preziosissima relativa ad un sabotaggio sommersibile Usa nel Mar Rosso**
15,40 **Replay Show**, con Iaria Miosci
16,40 **Ciclismo**. Gran Premio Zurigo
17 — **Contagiro**, con Gianfranco Agus
19,40 **Tg2**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

- 20,30 **Beautiful**, serial tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
21,35 **In diretta da Recoaro Terme**. Undicesima tappa de **Il nuovo Contagiro**, di Ezio Radadelli. Presentano Gabriella Carlucci e Mara Venier
23,15 **Tg2**
23,30 **Meteo 2**
23,35 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
0,05 **Umbria Jazz '91**
0,50 **Gamma**, originale televisivo in quattro puntate dal soggetto di Fabrizio Trecca. Sceneggiatura di Flavio Nicolini e Fabrizio Trecca. Regia di Salvatore Nocita. Regina Bianchi, Laura Belli, Giulio Brogi. Quarta puntata — **Un pilota, ridotto in gravi condizioni per un incidente automobilistico, riceve un'inquietante visita da una donna**

DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccole e grandi storie**, varietà con cartoni animati
9,18 **Protestantesimo**, rubrica di cultura evangelica
9,45 **Una pianta al giorno**, vademecum di giardinaggio a cura di Luca Sardella
10,05 **FILM • Il grande avventuriero**, di Julien Duvivier, con George Sanders. Francia avventura 1949
11,40 **L'assalto**, telefilm
12,10 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm

VIDEOGRUPPO

- 13 — **Piemonte in piazza**, rubrica
15 — **Le settimane**, programma promozionale
16 — **Cartoni**
17,30 **FILM • Sansone e Dalila**, di Cecil B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr. Usa biblico — **Il fortissimo Sansone è innamorato della bella Sadanar, figlia di un commerciante filisteo. Quando Sadanar viene uccisa in un tumulto, Sansone si rifiuta di sposare Dalila, sorella di Sadanar. La donna giura di vendicarsi. Nei panni di Dalila la splendida Hedy Lamarr**
18,30 **Justice**, telefilm
20,30 **FILM • I forzati del mare**, di John Villers Farrow, con Alan Ladd. Usa drammatico 1946 — **Ammutinamento a bordo di una galera provoca dopo anni di navigazione. Tutti costretti**
22,30 **Il volo volante** (replica)
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,45 **Le auto della settimana** stop, programma promozionale

RADIOUNO

- 13,20 **Quelli**, quasi domenica
14 — **Il viaggio sulle note di Cristoforo Colombo**. Programma di Alberto Viviani
14,30 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
14,50 **Starecchia**
18,20 **Ascolta se fa**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,25 **Non come voi**, di Manuela Di Donato e Elena Zamparelli
20,30 **Stagione bruciata** di R. L'inganno felice, in un atto. Musical di Giachino Rossini
21,35 **Musica del nostro tempo**. Orchestra

STEREOPHON

- 17 — **I miei brani motivati**
19,20 **Stereophon Festa**
21 — **Stereophon • Contagiro**

RAITRE

- 14 — **Regione**, regionali
14,10 **Telegiornale**
14,20 **Schegge**, documentario
14,40 **Motociclismo**. Gran Premio San Marino (gara delle 250)
15,35 **FILM • Arrivano i dollari**, di M. Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda, Mario Riva. Italia commedia 1957
17 — **FILM • Anatomia del delitto**, di Jerry Hopper, con Sterling Hayden, Grahame. Usa giallo 1974
18,35 **Tg3 - Domenica golf**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 **Lo spettacolo in confidenza**, documentari. Michel Piccoli

- 20,25 **Incontro Fiorentina-Sampdoria**, in diretta da Firenze
22,20 **Il professionista**, telefilm
23,15 **Meteo 3**
23,50 **Confessioni**, di Anatole Litvak, con George Sanders. Usa poliziesco

DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccole e grandi storie**, varietà con cartoni animati
9,18 **Protestantesimo**, rubrica di cultura evangelica
9,45 **Una pianta al giorno**, vademecum di giardinaggio a cura di Luca Sardella
10,05 **FILM • Il grande avventuriero**, di Julien Duvivier, con George Sanders. Francia avventura 1949
11,40 **L'assalto**, telefilm
12,10 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm

ITALIA 7

- 13,20 **di cronaca vera**, programma di attualità Sandro Sandri
13,30 **Il pianeta**, scimmie, telefilm
14,30 **giganti**, telefilm
16,30 **on**, telefilm
17,45 **FILM • Agente speciale L. K.**, di Jesus Franco, con Ray Danton. Spagna poliziesco 1966
19,30 **Canon**, telefilm
20,30 **FILM • Cobra mission**, di Larry Ludman, con Christopher Connolly, Oliver Tobias. Italia - Germania avventura — **Quattro «Rambo» di seconda classe tenuti prigionieri. Il Pentagono non è d'accordo**
22,40 **onesti fuorilegge**, telefilm
23,30 **Squad - i ragazzi di Greer**, telefilm con Michael Cole

RAIDUE

- 11 — **comiche**, un tuffo nell'universo singolare di Daniele Luttazzi
12 — **Ille e una canzone**, conduce in studio Donatella Moroni
14 — **Hit parade**, presentano Daniela Deboni, Alessandro Marescachi
14 — **Ille e una canzone**
14,30 **Fine se**, con Gian Maurizio Federa, Zerotti, Emanuela Castellini, Antonella Casco. All'interno tutto il grande sport minuto per minuto, a cura della Testata Giornalistica Sportiva, Rino Icardi
19,50 **L'ora**, musica, a cura di Laura

RETE 4

- 13 — **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
14 — **Appartamento**, tre, telefilm con Tom Villard
14,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmanares
16,30 **FILM • Fuga d'amore**, di Henry Koster, con Clifton Webb, Anne Francis, Charles Bickford. Usa commedia 1951 — **Allieva professore si amano**, possono mostrare in pubblico la loro relazione senza correre il rischio di sollevare uno scandalo eroico. Per potersi sposare scappano assieme. Tutti danno loro contro, ma alla fine l'amore trionfa: i due avevano visto giusto
17,55 **Tg4**, notiziario
18 — **Sahara**, telenovela con Mary Carmen Regueiro
18,45 **Crisalide**, telenovela con Jeannette Rodriguez

- 20,30 **Maritena**, telenovela con Manuel Carrillo
21,25 **Diecimila sentieri d'oro**, varietà con Alessandro Cecchi Paoli, Patrizia Rossetti. Viene riproposto il varietà trasmesso su Retequattro nel dicembre '89, dedicato al traguardo delle 10.000 puntate raggiunto dallo sceneggiato «Sentieri»
23,30 **che sera '90**, varietà con Loretta Cuccarini, Ezio Greggio, Raffaele Pisu. Replica dello spettacolo andato in onda su Canale 5 nel gennaio
1,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
2,30 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman — **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

- 8 — **Appartamento in tre**, telefilm
8,30 **Baby sitter**, telefilm
8,50 **pinel**, sceneggiato
9,40 **Saharita**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Ariasaga
10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Appartamento in tre**, telefilm
12,30 **Baby sitter**, telefilm
12,50 **pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti

QUARTARETE

- 12,30 **FILM • arena**, di Mario Mattoli, con Tolo, Mario Castellani. Italia commedia 1946 — **Niccolò Capocce**, di una farmacia, crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto — scappa in Spagna travestito da hostess. In Spagna un assassino di professione cade anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'ereditiera per sposarla e ucciderla. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi un asso della corte
15 — **mi d'oro**, promozionale
18 — **Automarket tv**, le migliori sintonie del mercato dell'usato
19 — **Calcio**. Jugoslavia-Grecia. Repliche dell'incontro valevole per il Trofeo Barilli
20,30 **FILM • Pirotone d'assalto**, di R. Springstein, con Scott Brady. Usa guerra — **Nella guerra di Corea la travagliata storia d'amore di un tenente dei marines**
22,30 **Excelsior**, varietà
23,30 **Automarket tv**, le migliori sintonie del mercato dell'usato
24 — **Boice notte**, varietà

RAIDUE

- 11 — **comiche**, un tuffo nell'universo singolare di Daniele Luttazzi
12 — **Ille e una canzone**, conduce in studio Donatella Moroni
14 — **Hit parade**, presentano Daniela Deboni, Alessandro Marescachi
14 — **Ille e una canzone**
14,30 **Fine se**, con Gian Maurizio Federa, Zerotti, Emanuela Castellini, Antonella Casco. All'interno tutto il grande sport minuto per minuto, a cura della Testata Giornalistica Sportiva, Rino Icardi
19,50 **L'ora**, musica, a cura di Laura

RADIOVERDERA

- 14,30 **Successi in musica**
20,31 **I magnifici**
Musica per voi

ITALIA 1

- 13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo condotta da Adamich
14 — **FILM • Fu dalla Sicilia con furrore**, di Fernando Cicero, con Franco Franchi, Gianni Agus, Irina Maleeva. Italia commedia 1973 — **Per diventare vigile urbano Roma è necessario vincere una gara di karate; poca maestria e molta fortuna Franco riesce nell'intento**
16 — **Yarzan**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm
18 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
18,30 **Il film aperto**, notiziario
19 — **A-team**, telefilm con George Papad
20 — **Mal**, gol, con la Giolappa's Band

- 20,30 **Story**. Il meglio di Drive In, di Antonio Ricci, con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Teco, Teocoli, Giorgio Faletti
22,30 **Spaciale Juve**
23,30 **Playboy show**, varietà. Settima puntata
0,30 **Studio aperto**, notiziario
— **Film e telefilm stop**. Ogni notte vengono riproposti i film e gli episodi televisivi trasmessi nel corso della giornata

DOMANI MATTINA

- 7 — **Ciao ciao mattina**, varietà
— **Cantiamo e balliamo**
— **Licia**, cartoni animati
— **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
— **Il campo con Lotty**, cartoni animati
8,30 **Il film aperto**, notiziario
9 — **Urka!**, quiz con Paolo Bonolis
9 — **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, notiziario
12 — **Ciao**, varietà

QUINTARETE

- 13 — **FILM • La bestia**, di Fielder Cook, con George C. Scott, Virginia McKenna, Trish Van Devere. Usa fantastico 1976 — **Una povera bellissima deve salvare il padre a tutti i costi sposando un essere mostruoso. Del e ridi, alla fine s'innamora del mostro. E questo si trasforma in un bel principe, finalmente liberato dall'incantesimo**
15 — **The Cat**, telefilm
15,30 **Le**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milidee**, programma promozionale
18,30 **L'uomo di**, telefilm
19 — **Milidee**, promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 **FILM • La**, di Richard Thorpe, con Esther Williams, Akim Tamiroff. Usa 1947 — **Per accontentare il padre, che vorrebbe ripulito dal figlio le proprie imprese nell'arena, Maria si sostituisce al fratello**
22,30 **Le**, programma promozionale

RADIOTRE

- 14 — **Passeggiata**, prima parte. Testimoni interpreti del nostro tempo. Gabriella Coramonte incontra Cesare Garboli
17,25 **Festival della** 1988
18 — **Passeggiata con figure**. Il pensiero musicale contemporaneo tra presente e memoria, di Emanuele Pappalardo
20 — **Concerto barocco**. G. Legrenzi: Sonata «La pazzola»
21 — **Triste Prima 1988 - Incontri internazionali con la musica contemporanea**. Pianista Fred Dosek. V. Bucchi: Sonata per pianoforte
22,10 **Il senso e il**. «Parola cortesi»

CANALE 5

- 13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **FILM • Vent'anni dopo**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa commedia 1938
16 — **Bam**, varietà
— **Cri Cri**, telefilm
— **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
— **Il gatto**, cartoni
18,15 **Baby Boom**, telefilm con Jackson
18,45 **Rivediamoli**, varietà con Fiorella Pierobon
19,30 **Canale 5 News**, notiziario
19,35 **come noi**, telefilm, con William Conrad

- 20,30 **FILM • Una strana coppia**, di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. Usa commedia 1979 — **I genitori** promessi sposi Barbara e Tom s'incontrano poco prima della nozze: il padre di lei è un serio dentista, l'altro uno svitato che si dichiara agente della Cia e coinvolge in una folle avventura che vada a due finire in un Paese sudamericano e rischiare la fucilazione
22,35 **Il ritorno di «Missioni impossibili»**, telefilm con Peter Graves, Terry Markwell
23,35 **Cortina '91, un'estate tra le righe**, attualità con Jas Gawronski. Quattro puntate dedicate alla cultura e alla natura: noti scrittori presentano i loro libri all'ombra delle Dolomiti

- 0,15 **Spy Force**, telefilm
1,15 **Le** a quei due, telefilm con Tony Curtis
2,20 **FILM TV • Il misterioso del dottor John**

DOMANI MATTINA

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm con Van Patten
8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **FILM TV • Lo specchio nero**, di Richard Lang, con Jane Seymour. Usa giallo
12 — **Rivediamoli estate**, varietà con Fiorella Pierobon
12,30 **Estate 5**, varietà
12,55 **Le News**, notiziario

SUPERSIX

- 10 — **Le**, promozionale
10,30 **Vita della mia vita**, sceneggiato
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **In Las Vegas**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Le** Cuba, musicale
23,30 **FILM • La carovana del**, di John Ford, con Ben Johnson, Joanna Dru, Ward Bond. Usa avventuroso 1950 — **Due cowboy vengono assunti da una banda di mormoni. Cinque fuorilegge, inseguiti dalla polizia, assalgono la carovana e impongono la loro compagnia. Dopo svariata vicenda la carovana, i banditi, riesce a giungere a destinazione**
1 — **Le** settimana, promozionale. Guida all'acquisto sicuro dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOTRE

- 14 — **Passeggiata**, prima parte. Testimoni interpreti del nostro tempo. Gabriella Coramonte incontra Cesare Garboli
17,25 **Festival della** 1988
18 — **Passeggiata con figure**. Il pensiero musicale contemporaneo tra presente e memoria, di Emanuele Pappalardo
20 — **Concerto barocco**. G. Legrenzi: Sonata «La pazzola»
21 — **Triste Prima 1988 - Incontri internazionali con la musica contemporanea**. Pianista Fred Dosek. V. Bucchi: Sonata per pianoforte
22,10 **Il senso e il**. «Parola cortesi»

NOTTURNO

- **Programmi culturali**, e informazioni
24 — **Il giornale** mezzanotte - Ondaverde

Vecchia Roma
RISTORANTE CONCERTO

SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA



PIZZERIA FORNO A LEGNA

Si gradisce la prenotazione
- V. Rivalta 75 - Tel. 011 958.12.26



RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

SPECIALITA' CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA

Menù su ordinazione

Sale per:
Meetings - Nozze - Battesimi
Congressi aziendali
e Cerimonie

STRADA RIVOLI - RIVOLTA (RIVOLI)
Tel. 011 958.12.26 - Fax 011 958.94.00
Parcheggio interno privato



ODEON TV

- 14 — FILM **La grande ruota**, con M. Schell, D. W. Fischer. Germania drammatica 1963. — Amore, guerra e morte nell'Austria asburgica del bel tempo andati
- 16 — FILM **Obiettivo ragazze**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963. — Vari episodi: un soldato è indiziato dei suoi commilitoni in una casa equivoca dove abitano le tre sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, chiede di aver cambiato sesso, mentre un giovane milanese si trova impelagato con la figlia di un ricco maresciallo. Nell'ultimo episodio due bersaglieri cadono nelle mani di una banda di abissini
- 17,30 FILM **002 Operazione Luna**
- 19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
- 19,30 **Emozioni nel blu**

- 20,30 FILM **Storia da fratelli e da collanti**, di Mario Amendola, con Maurizio Arena, Tina Aumont, Guido Mannari, Nino D'Avoli, Franco Citti. Italia drammatica 1973. — L'azione si svolge a Roma, nel primo Novecento. Un giovane popolano si innamora di una donna ricca e per darvi quanto desidera non esita a rubare dalla sua casa un prezioso medaglione. La madre lo sorprende e lui l'accettala ma viene a sua volta accoltellato dal fratello
- 22 — **Flori di zucca**, spettacolo di cabaret
- 22,30 FILM **11 giorni della violenza**, di Al Bradley, con Beba Loncar, Luigi Vannucchi, Andrea Bosis. Italia western 1967. — Alla fine della guerra di secessione un cowboy del Missouri è ucciso per futili motivi da un violento caapitano nordista. Jos, il fratello della vittima, forma una banda e dà ad un di terrorismo contro i nordisti
- 1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

- 8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
- 9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
- 10 — **The Collaborators**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
- 13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
- 13,30 **I cavallari dello Zodiaco**, cartoni animati
- 14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

- 13,15 **Automobilismo. Gran Premio di Germania**. Campionato mondiale pototipi
- 15,45 FILM **Pazzo per le donne**, di Boris Sagal, con Elvis Presley, Jackie Coogan. Usa commedia 1964. — Rusty, gran conquistatore di donne e bravissimo cantante, vuole andare al mare con alcuni amici ma non ha i soldi per farlo. L'idea che alla fine arranga è quella di fare la guardia del corpo per una splendida miliardaria
- 17,30 FILM **Kung fu**, di Jerry Thorpe, con David Carradine, Barry Sullivan, Albert Salmi. Usa avventura 1971
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **In Onda - Domenica**. Edizione speciale con servizi dall'Italia e dall'estero, condotta da Tiberio Timperi
- 22 — **Interviste**. Olga Bisesa incontra Gheddafi
- 22,45 FILM **Per il re e per la patria**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Tom Courtenay, Leo McKern. Gran Bretagna drammatica 1955. — Pregiudice, pellicola anti-militarista di un maestro del cinema. Durante la prima guerra mondiale, un soldato inglese durante un'azione è colpito da choc e fugge. Catturato, viene processato per diserzione. Lo difende un capitano, che subito è colpito dal suo candore, e si appassiona alla sua sorte. Nonostante la sua appassionata arringa, il soldato viene condannato a morte
- 0,30 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia

- 6,30 **Snack**, cartoni
- 9 — **Le adorabili creature**, telefilm
- 9,30 **Un uomo chiamato Slocane**, telefilm
- 10,30 **Truck driver**, telefilm
- 11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
- 13 — **Oggi news**, telegiornale
- 13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

- 13,45 **Cascate selvagge**, documentario sulle più belle cascate del mondo
- 16 — FILM **Ragazzi irresistibili**, di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns, Richard Benjamin, Carol Arthur, Lee Meredith, F. Murray Abraham. Usa commedia
- 17,50 **La bella e la bestia**, telefilm. La darsena della morte
- 18,45 **La parola del Signore**. Conferenza evangelica
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano della Svizzera italiana**
- 20 — **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,20 **L'eredità del Guldenburg**. Sce-neggiato in 7 puntate di Michael Baler. 3ª puntata
- 21,50 **Doceser salute**. I guaritori di Gesù
- 22,20 **Tg Sera**
- 22,35 **Sanetsch '91**. Una rassegna delle manifestazioni folcloristiche, culturali e sportive che riflettono la vita nelle regioni dell'arco Alpino
- 23,35 **Cicliamo. Campionati mondiali su pista**. Telecronaca diretta da Stoccarda
- 24 — **Teletext Notte**

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
- 13,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

TELE + 2

- 13,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
- 15,30 **Calcio. Belgio-Galles**. Qualificazione ai Campionati Europei '92. Gruppo 5
- 17,30 **Sport Parade**
- 18,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 19,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

- 20,30 **Pallavolo - Campionato Italiano 1991**. Ravenna-Maxicono Parma
- 22,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato da Mario Camiccia. Tre-città di Milano '91
- 23,30 **Pallavolo - Campionato Italiano 1991**. Replica di Ravenna-Maxicono Parma

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
- 13,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

TV DI SERA

a cura di Vice

Una straordinaria «Storia d'Italia»

«Acquista una» nella tua gioventù che ristori il danno della tua vecchiaia, e se tu intendi la vecchiaia aver per cibo la sapienza, adoprati in tal modo in gioventù che a tal vecchiaia non manchi il nutrimento: è una delle dotte e florite massime di Leonardo Da Vinci che Sergio Fantoni legge nel bel programma pomeridiano di Raiuno «La straordinaria storia d'Italia». Una storia che è raccontata e analizzata con rigorosa serietà, ma la «lezione» è continuamente «alleggerita» con filmati, curiosità, visite a palazzi, ricostruzioni sceniche. Nella puntata di giovedì era la Firenze di Lorenzo il Magnifico e poi la Milano degli Sforza; ed ecco quindi Botticelli, il Beato Angelico, il Brunelleschi, e Leonardo con i geniali prototipi (una sorta di mitragliatrice, un aereo per volare tra alianti e deltaplano, il ponte sul Bosforo). La puntata di ieri aveva per titolo «L'ombra di Lutero»: inizio con un dialogo tra due attori nei panni di Machiavelli e Guicciardini, dialogo che ci introduce con molta chiarezza nella complessa situazione italiana del momento. E bisogna dire che il programma, sempre molto vario, riesce ad illustrare questo periodo in



Sergio Fantoni

modo egregio sia sotto il profilo politico sia sotto quello religioso, mostrando rigorosamente cause ed effetti per giungere alla dimostrazione che il fenomeno di Lutero non può essere visto come una rivoluzione ma come una crisi della religione esistente: già da molto tempo in Italia e in Europa.

TV STASERA

Gran concerto della natura

RAIUNO 20,30

«Natura in concerto». Dalla Val d'Aosta un eccezionale appuntamento con la musica e con la natura: in una stupenda cornice di boschi, laghi e cime maestose, va in onda un concerto che è la somma di tre eseguiti, all'ora del tramonto, nella fascinoso luce del sole che scompare, in punti particolarmente panoramici di tre famose località, Cervinia, Cogne e Pila. Ideatore del concerto e regista delle riprese televisive è Alfredo Franco. I preziosi brani musicali che ascolteremo sono di Debussy, De Falla, Rossini, Ibert, Milhaud, Haydn e Strauss. C'è una vera e propria orchestra compresi pianoforte e arpa. Dirige Giuseppe Garbarino ed esecutori sono Giorgio Zagnoni, Alessandro Specchi, Valeria Modini Moretti, Michela Varda, il Quintetto Flati Italiano e Ranzio Menah straordinaria mezzosoprano nera della Costa d'Avorio. Si alternano la Filarmonica di Aosta, la corale Neuvette e le sostane



Jas Gavronski

«Penne nere». Ed ecco altri favolosi paesaggi di montagna su Canale 5 alle 23,35 nel programma di Jas Gavronski «Cortina '91», pregevole panoramica di attualità cultural-mondana; ospiti della settimana sono Andreotti, Guido Vergani, Gianni Bisioch. E a Raiuno, alle 19,45 nella rubrica di sottile e intelligenti interviste «Lo spettacolo in confidenza».

In due puntate ritorna il Duce

RAIUNO 20,40

«Io e il duce». Regista è Alberto Negrin che lo ha scritto con Nicola Badalucco: torna in due puntate lo sceneggiato che al suo apparire nell'85 aveva suscitato parecchie polemiche: c'era da una parte chi denunciava inesattezze, e protestava che la famiglia Petacci ne veniva screditata, mentre c'era dalla parte opposta chi giustamente accusava il film di ridurre la tragedia italiana dei terribili anni '43-'45 ai casi privati del dittatore e ad una «romantica» storia d'amore tra Claretta Petacci e Benito Mussolini. Il quale Mussolini è al centro dell'azione: fuga dal Gran Sasso, i convegni e i contrasti con Claretta; la condanna a morte di Ciano che ha tramato e lo ha messo in minoranza al gran consiglio del fascismo, gli scontri violenti con Edda e infine la cattura mentre su un camion nazista tenta la fuga verso la Svizzera in divisa tedesca. Tra gli interpreti Bob Hoskins che è Mussolini, Barbara De Rossi la Petacci, nei panni di Ciano è Anthony Hopkins e in quelli di Edda Susan Sarandon, mentre Annie Girardot è donna Rachel. Dagli ultimi anni di guerra alla vigilia della guerra: su Raiuno alle 23,50 «Confessioni di una spia nazista» (1938, dur.102') di Anatole Litvak, dove un sobrio e intenso Edward G. Robinson è un agente del FBI in caccia della rete clandestina di agitati.



Barbara De Rossi

Un film girato in mezzo al fango

MONTECARLO 22,45

«Per il re e per la patria» (1955, dur.96'). Autore Joseph Losey e interpreti Dirk Bogarde, Tom Courtenay, Leo McKern, Barry Foster. E' uno dei grandi film ispirati alle carnicine della prima guerra mondiale. Nelle linee britanniche, a Passchendaele nel 1917, viene processato un giovane d'origine proletaria perché, colto da forte choc durante una tremenda battaglia, è fuggito abbandonando il fronte. L'avvocato d'ufficio, convinto dell'ingenuità e «innocenza» del ragazzo, tenta in ogni modo di salvarlo, ma la condanna sarà ottusamente inesorabile. Il film, tutto girato tra fango e trincee, è come scriveva Losey «un'immagine sincera, insopportabile, inevitabile della stupidità e dell'orrore di ciò che gli uomini possono fare gli uni agli altri». Dall'agghiacciante e indimenticabile film di Losey passiamo, su Canale 5 alle 20,30, ad una commedia rocambolesca molto divertente «Una strana coppia di suoceri» (1979, dur.103') di Arthur Hiller con - in una gara di acrobatica bravura - Alan Arkin e Peter Falk: alla vigilia delle nozze della figlia un noto e posato dentista conosce il consuocero, tipo svitato e bislacco, ex agente segreto, che lo trascina in un carosello di folli avventure in America Latina. E rischiano addirittura la fuellazione.



Dirk Bogarde

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Calendar Man**, cartoni animati
- 14,30 — **Hercule Poirot**, cartoni animati
- 15 — **Dall'aria III**, cartoni animati
- 15,30 — **Hot Whells**, cartoni animati
- 16 — **Pat la ragazza Baseball**, cartoni animati
- 16,30 **Coccolina**, cartoni animati
- 17 — **Robottino**, cartoni animati
- 17,30 **Carl amici animali**, cartoni animati
- 19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 20,35 **Amandotti**, telenovela
- 21,45 **Notes**, intervista a...
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 FILM **La spia del lago**, di J. Mitchell Leisen, con Alan Ladd, Virginia Hendrix, Francis Lederer. Usa drammatico 1950. — Un ex capitano dell'esercito americano ritorna dopo anni in Italia, nei luoghi dove fu combattuto contro i tedeschi, e ritrova la donna con cui allora ha avuto un'intensa storia d'amore
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario

TELESUBALPINA

- 17 — FILM **Grande agguato**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Boot. Usa avventura
- 19 — **Sotto il Campanile...** a cura di Frà Reginaldo
- 19,25 **Domeni celebri**
- 19,30 **Speciale Telesu**. L'Europa che verrà, a cura di Caterina Cannavà
- 20,30 **FILM • Colpo di scena a Cactus Creek**, di Charles Laumont, con Donald O'Connor, Gale Storm. Usa commedia
- 22,30 **Shannon**, telefilm

TELETIME

- 14,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
- 15 — **Time Speciale**
- 16 — **Ingresso libero**, promozionale
- 16,30 **Defective in pantofola**, telefilm
- 18 — FILM **Ho scherzato con tua moglie**
- 19,30 **Ingresso libero**, programma promozionale
- 20,30 **Tg Valli**, notiziario
- 21 — **Ingresso libero**, programma promozionale
- 22 — **Profondo vero: Legge Mammi**
- 23 — **Ingresso libero**, programma promozionale

RETE MIA

- 16,40 **Oggi golf**, rubrica settimanale di Mario D'Alberici
- 17,10 **Cristiani oggi**
- 17,45 **Camminare le vigne**, settimanale di enogastronomia
- 18,30 **Hobby a tempo libero**, spazio informativo
- 19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chicchi
- 19,30 **Stunt! Settimanale sulla pubblicità televisiva** a cura di Andrea M. Michelozzi
- 20,10 **Il corcalibro**, i libri della settimana a cura di Giovanna Moschini
- 20,30 FILM **Paisà**, di Roberto Rossellini, con Carmela Sazio, Gar Moore. Italia drammatica 1946. — Sei episodi che narrano le storie dell'avanzata alleata e della liberazione in Italia. Si comincia dalla Sicilia e si prosegue con Napoli, Roma, Firenze, un convento nel Settentrione e alcuni momenti di lotta partigiana in val Padana
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,30 **Notturno per l'Italia**, varietà

RETE A

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 17 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina, Hector Bonilla
- 19,30 **Venti ribelli**, telenovela
- 20,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina, Hector Bonilla

SESTA RETE

- 14 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 14,30 **Shopping time**, programma promozionale
- 15 — **Tony e il professore**, telefilm
- 18 — FILM **Gli amanti del Pacifico**
- 18 — **L'uomo di Sheldford**, telefilm
- 19,30 **Tony e il professore**, telefilm
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale
- 23,30 FILM **Amore pagano**

TELECUPOLE

- 9,30 **Mattinata in allegria**
- 12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
- 12,30 **Motori non stop - Auto oggi**, rubrica di motorismo
- 13 — **L'eco malvagia**, sceneggiato
- 14 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
- 19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
- 20,30 FILM TV **Agente segreto Thunderbird**, di Barry Shear, con William Conrad, Michael O'Hare, Jeremy Kemp. Usa spionaggio 1978. — Tre spie americane riescono ad introdursi in una base nazi tedesca e, dopo una serie di eventi, riescono a farla esplodere
- 22,30 **Amore dannato**, sceneggiato
- 24 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

VIDEO MUSIC

- 7 — **I video del giorno**. Lunga carrellata di video di successi
- 21 — **Arezzo Wave**. Concerto del gruppo D trema, arriva direttamente da Brooklyn. Influenzato dal reggae e dal bebop
- 21,30 **Best of Blue Night**
- 23 — **Urban Heat in concerto**
- 24 — **Notte rock**

TELESTAR

- 15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
- 16,30 FILM **La setta nera**
- 18,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm
- 20,30 FILM **La cittadella**
- 22,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
- 24 — FILM **Tempo di charleston**, hicago 1929

RETE CANAVESE

- 17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 18 — **Beva**
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
- 19,30 **Iranian Loom**, promozionale
- 20 — **Videoshop**, promozionale
- 21 — FILM **Sinfonia di maria**
- 22,45 **Videoshop**, promozionale
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

- 14,30 FILM **Amico mio, fraga tu che frego anch'io**
- 16 — **Meglio in due**, telefilm
- 17 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
- 18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 19 — **Hanna e Barbara**, cartoni animati
- 20,30 FILM **Sinfonia pastorale**
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Meglio in due**, telefilm
- 24 — **Duella sul fondo**, telefilm

TIEFFE 9

- 13,40 **Scacchiapensieri**, cartoni
- 14 — **Consigli commerciali**
- 15 — **Tg9 week end**
- 17 — **Consigli commerciali**
- 18,05 **Music television**
- 18,45 **Consigli commerciali**
- 20 — **Tg 9 news week**
- 21 — **Consigli commerciali**
- 24 — **Tg 9 news week**
- 1 — **Screensport**, rubrica
- 2 — **Consigli commerciali**

TELE VAL D'AOSTA

- 12 — **Brillante**, telenovela
- 14 — **Cartoni animati no stop**
- 18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, rubrica regionale
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20,30 **Magazine**, rubrica di viaggi
- 22,30 FILM **La spia del lago**, con Alan Ladd e W. Hendix. Usa drammatico 1950
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm

L'Usato facile delle Concessionarie e Succursale Fiat.



Facile da trovare, facile da pagare.



**CONTINUA PER
TUTTO IL MESE
DI AGOSTO.**

Usato sicuro di tutte le marche? Più facile a dirsi che a trovarsi. Solo una grande Organizzazione come Fiat può infatti garantire accurati controlli ed esami specifici per ogni auto usata, per poi metterla a disposizione del Cliente nelle migliori condizioni. Scegliere l'usato Fiat significa anche usufruire di forme di finanziamento veramente vantaggiose, pensate per chi pretende "ottime condizioni" sia per le auto usate che per le forme di pagamento.

Passa dalle Concessionarie e Succursale Fiat: qualcuno ti sta aspettando.

PROPOSTA A	
Interessi	ZERO
Anticipo	20%
Rate	11

PROPOSTA B	
Interessi	riduzione 50%
Anticipo	20%
Rate	fino a 36

Offerta valida fino al 31/08/91. Non cumulabile con altre iniziative in corso. SAVA

**PRESSO LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALE FIAT
DELLA PROVINCIA DI TORINO.**

LONGINES

TIMES THE WINNER



Admiral Cronografo.
I giorni e le ore del vostro "diario di bordo".

Admiral Cronografo, un classico nel mondo della precisione, dà l'esatta misura del valore del vostro tempo.

Sul vostro quotidiano "ponte di comando", priorità e tempi esattamente scanditi sono i primi parametri di cui tener conto per una navigazione ben orientata, in un mare di situazioni impegnative.

Admiral Cronografo, un meccanico automatico, imponente, solido, essenziale, vi porta il suo contributo

di eleganza, affidabilità e gusto senza ostentazione, indispensabili per chi intende essere presente, con tempestività, a tutti gli appuntamenti.

Soprattutto, a quelli con il successo.

Admiral, il grande Cronografo a cinque stelle; per fare il punto sul vostro intensissimo diario di bordo.

Admiral Cronografo è disponibile in una vasta combinazione di materiali, bracciali e quadranti, per consentirne la più individuale e personalizzata delle scelte.

BINDA
SALVO CONSEGNA
DEL 1990

IN ITALIA E NEL MONDO 24 ORE SU 24

**Foto Ansa: politica e cronaca,
sport, congressi e servizi speciali
per l'editoria e le grandi aziende.**

O

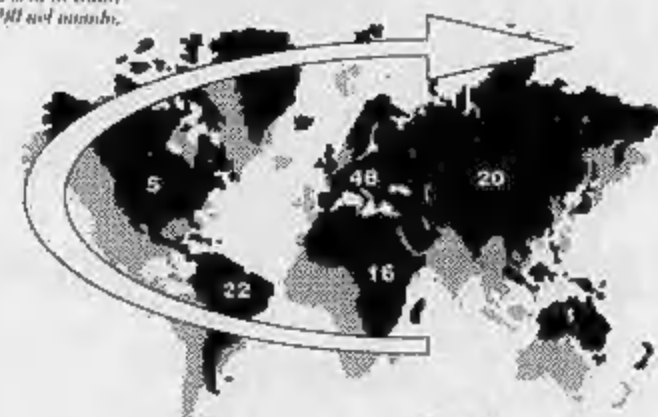
gni giorno il servizio fotografico dell'Ansa produce, distribuisce e trasmette centinaia di foto riguardanti gli avvenimenti di interesse nazionale ed internazionale.

Attraverso i numerosi centri di produzione in Italia e utilizzando i servizi fotografici dell'EPA della AFP, e della Reuters, le foto in bianco e nero ed a colori vengono trasmesse direttamente ai giornali collegati, alle testate RAI ed ai più importanti Network televisivi commerciali.

Millioni di foto di cronaca, sport, politica e varia attualità, costituiscono un eccezionale **archivio** a disposizione dell'editoria quotidiana e periodica, delle emittenti TV, di enti ed aziende per pubblicazioni e documentazione.



Atleti
22 anni in Italia
e 90 nel mondo.



**SERVIZIO
FOTOGRAFICO**

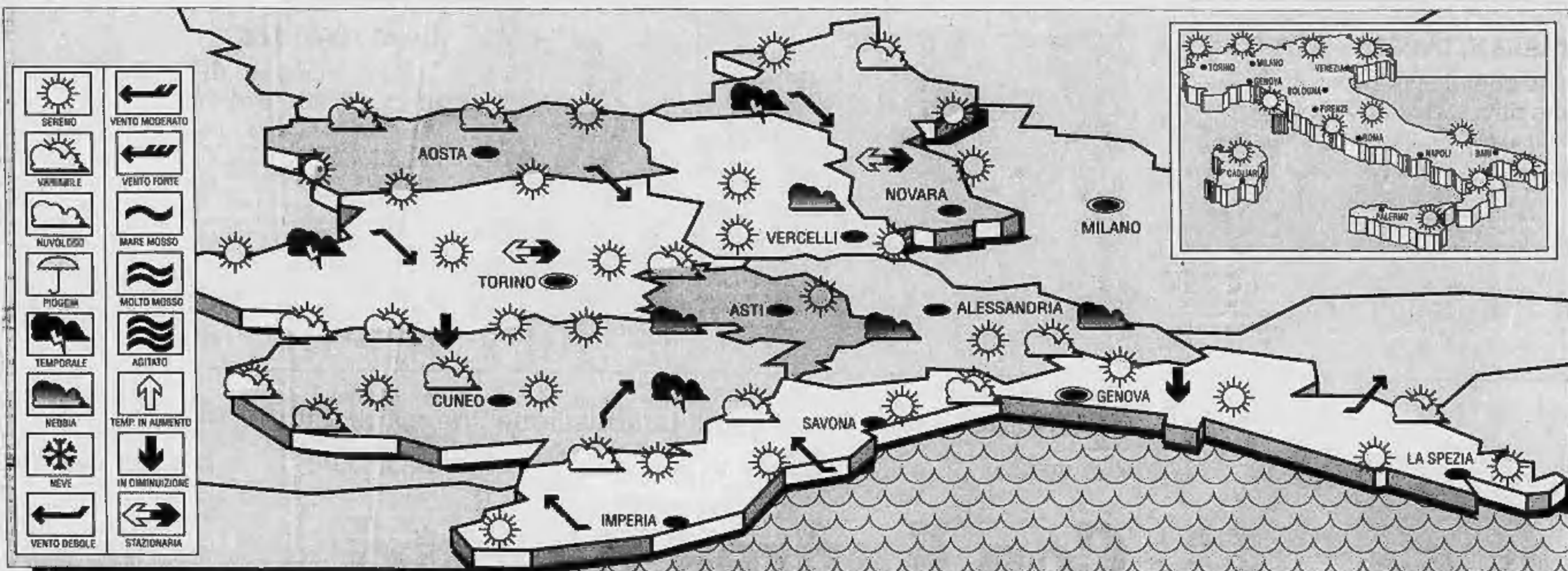
agenzia

ANSA

Servizio Fotografico
Via Nazionale 156, 00187 Roma
Tel. (06) 87744551
Fax (06) 8774656

IL VANTAGGIO DI SAPERE PRIMA

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Compagnia di danza Danza all'Arena del Borgo**, 8° Stage internazionale di Danza. **Finale Ligure**! 31 agosto. **Classico**: Marc Boulaïs (Opere di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). **Jazz**: Don Marais (18/24) Afro: Kofina Benini (25/31). Informazioni 011/660.109.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La circolazione depressionaria che nei giorni scorsi ha interessato le regioni meridionali si è definitivamente spostata verso Sud-Est lasciando il posto all'alta pressione che ormai sovrasta l'intera penisola. La presenza dell'alta pressione, pur portando stabilità, consente la formazione di nubi sui rilievi.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso in pianura con formazione di nubi cumuliformi in special modo sull'arco alpino. Possibilità di temporali e piogge sparse. Durante le ore notturne si potrà avere la formazione di fo-

schie e banchi di nebbia sulle pianure.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie o in lieve diminuzione per effetto di temporali.

VENTI E MARI. Deboli di direzione variabile tendenti a divenire occidentali. Mari poco mossi o quasi calmi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. La situazione che si è instaurata sul Mediterraneo non dovrebbe subire sostanziali mutamenti nelle prossime ore, pertanto il tempo si manterrà pressoché sereno.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(Le informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Bolzano	min 15 max 31	L'Aquila	min 14 max 27
Verona	17 30	Roma Lido	18 34
Trieste	21 31	Roma Fium.	20 31
Venezia	20 29	Campobasso	15 24
Milano	20 30	Bari	20 28
Torino	20 29	Napoli	20 32
Cuneo	20 26	Potenza	16 23
Genova	23 29	S.M. Leuca	23 30
Bologna	18 31	R. Calabria	24 31
Firenze	19 35	Messina	26 31
Pisa	19 34	Palermo	23 29
Ancona	18 28	Catania	20 32
Perugia	17 28	Alghero	18 30
Pescaia	17 28	Cagliari	21 30

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	10 22 nuvoloso	Lisbona	20 35 sereno
Alece	26 34 sereno	Londra	17 23 sereno
Bangkok	26 32 sereno	Los Angeles	19 27 sereno
Barcellona	14 26 variab.	Madrid	22 37 sereno
Brazzaville	9 25 nuvoloso	Montreal	18 29 sereno
Buenos Aires	np np np	Mosca	9 18 nuvoloso
Copenaghen	13 23 sereno	New York	22 28 sereno
Dubino	12 19 nuvoloso	Parigi	16 27 nuvoloso
Francforte	13 25 sereno	Pechino	23 32 nuvoloso
Gerusalemme	18 27 sereno	Rio de Janeiro	15 25 sereno
Ginevra	15 29 sereno	Sydney	7 17 variab.
Helsinki	14 20 sereno	Tokyo	22 18 sereno
Honolulu	24 33 sereno	Varsavia	10 24 nuvoloso
Il Cairo	22 35 sereno	Vienna	20 29 variab.

pizzeria santa rita
C.SO ORBASSANO 98 - TORINO - TEL. 326867

APERTO TUTTO AGOSTO

**FORNO A LEGNA
AMPIO DEHORS
CHIUSO IL LUNEDÌ
SOLO APERTURA SERALE**

PRIME VISIONI

ADUA 200

Una vedova allegra... ma non troppo, di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Cainwell. Usa 1988. Colori. Non vietato.

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ADUA 400

L'orologio, di Klaus Maria Brandauer, con Klaus Maria Brandauer, Bruce Dern, Rebecca Miller. Colori. Non vietato.

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14. Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore ossessivo. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri.

Ore: 20,30; 22,30.

AMBROSIO

Chiuso per ferie.

AMBROSIO PICCOLO

Chiuso per ferie.

ARLECCHINO

Chiuso per ferie.

CAPITOL

Chiuso per ferie.

CENTRALE

Chiuso per ferie.

CHARLIE CHAPLIN 1

Chiuso per ferie.

CHARLIE CHAPLIN 2

Chiuso per ferie.

CRISTALLO

Chiuso per ferie.

DORIA

Chiuso per ferie.

Stasera al Cinema

ELISEO GRANDE

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU

Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO

Chiuso per ferie.

EMPIRE

Mediaspazio, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Varina Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non possono più combattere, molti di vivere.

ERBA

Rapporto 130 agosto.

ETOILE (ex Torino)

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura 3 settembre '91.

FARO

Chiuso per ferie.

FIAMMA

Chiuso per ferie.

GIOIELLO

Chiuso per ferie.

IDEAL

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO

Villal, di Loris Luchini, con R. Quaresima, L. Ciani, R. Barry. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 1980.

LILLIPUT

Ore 21; 22,40.

Una comicità visionaria di Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter Onorati, John Hurt. Usa. Col. Non viet. — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per motivi della successione, è destinato a salire al trono un compunto e travolgente cabaretista americano.

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX

Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1

From Night II il ritorno, di Bruce Pittman, con Michael Ironside, Wendy Lyon. Oggi la prima.

NAZIONALE 2

Where (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18. — Liz, bellezza del marciapiedi di Los Angeles, si allaga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione.

NUOVO ODEON

Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1

Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2

Chiuso per ferie.

REPOSI

La notte dei morti viventi, di George A. Romero, con Duane Jones, Judith O'Dea, Russell Stein, Karl Hardman. Usa. colori.

ROMANO

Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ

Chiuso per ferie.

VITTORIA

Chiuso per ferie.

ZETA D'ESSAI

Faccione, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Peco Raponi, Lucia Poli, Italia. Colori. Vietato 14. — In una Roma sotterranea e anche troppo macabro, una donna porta i suoi cento chili abbondanti di frottole e di sogni ad occhi aperti.

Ore: 20,45; 22,30.

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 8000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alce ecc.)

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1

Chiuso per ferie.

MASSIMO 2

Chiuso per ferie.

MASSIMO 3

Chiuso per ferie.

SELENE D'ESSAI

Presento Innocente, di Alan Pakula, con Greta Scacchi, Harrison Ford, Raul Julia.

Ore: 20; 22,30. Ingresso 7000, Alce 4000.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

PUBBLICO

MASSIMO 1

Chiuso per ferie.

MASSIMO 2

Chiuso per ferie.

MASSIMO 3

Chiuso per ferie.

SELENE D'ESSAI

Presento Innocente, di Alan Pakula, con Greta Scacchi, Harrison Ford, Raul Julia.

Ore: 20; 22,30. Ingresso 7000, Alce 4000.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.

Chiuso per ferie.